



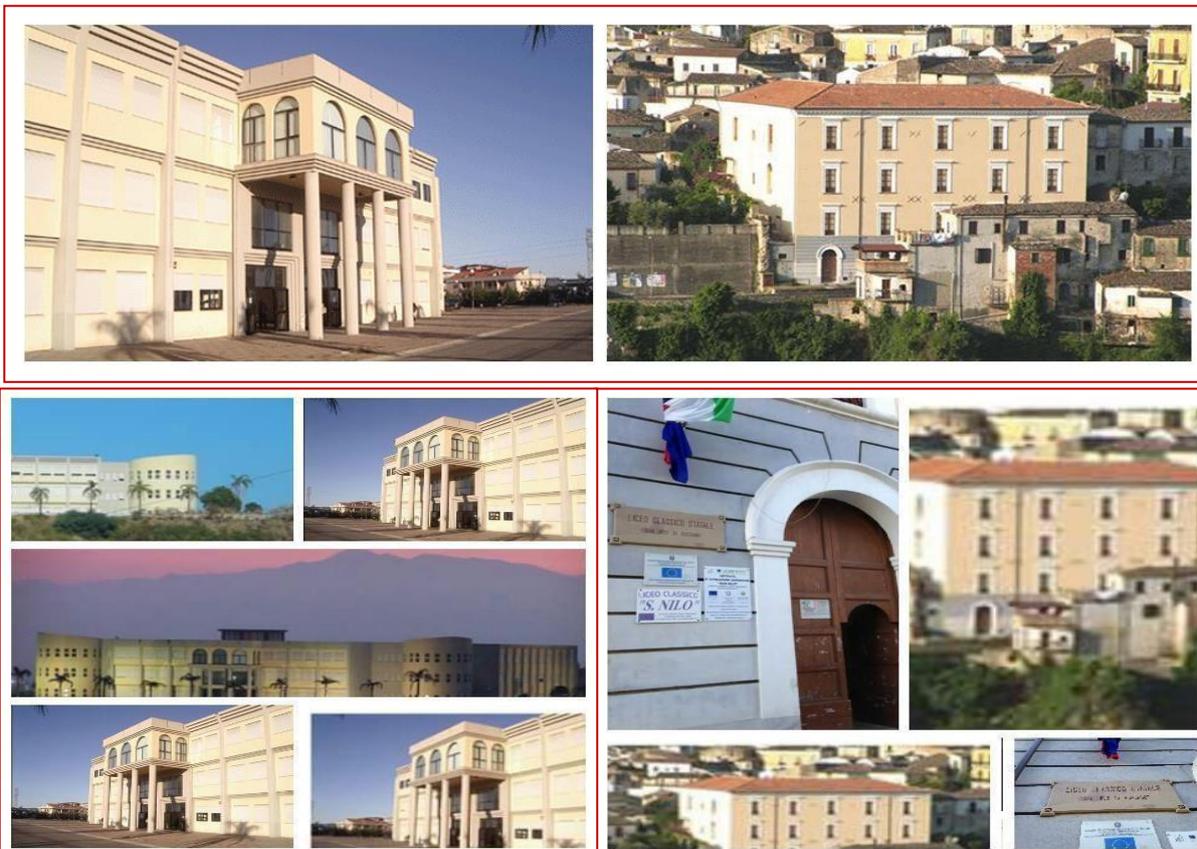
**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
LICEO SCIENTIFICO – CLASSICO “San Nilo” – ARTISTICO – LINGUISTICO**

VIA A. DE FLORIO 70 – 87067 CORIGLIANO ROSSANO (CS)

Tel. 0983-508800 – 514833 - e-mail csis07100c@istruzione.it – csis07100c@pec.istruzione.it

www.pololicealerosano.edu.it

**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA
2022-2025**



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS ROSSANO "LS-LC-LA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 42** Principali elementi di innovazione
- 50** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 57** Aspetti generali
- 68** Traguardi attesi in uscita
- 78** Insegnamenti e quadri orario
- 79** Curricolo di Istituto
- 97** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 107** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 109** Moduli di orientamento formativo
- 129** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 133** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 158** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 174** Attività previste in relazione al PNSD
- 182** Valutazione degli apprendimenti

187 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

199 Aspetti generali

208 Modello organizzativo

222 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

226 Reti e Convenzioni attivate

262 Piano di formazione del personale docente

268 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto che si caratterizza per essere un Polo Liceale di quattro indirizzi (Liceo Scientifico, Linguistico, Classico e Artistico) insiste su un territorio non propriamente omogeneo, ma ciò non determina un'eccessiva diversificazione della struttura socio-economica che caratterizza la scuola. Nella fattispecie la popolazione studentesca più numerosa (Liceo Scientifico, il Liceo Linguistico e il biennio del Liceo Artistico) è ospitata nel plesso ubicato nella parte bassa della città, più nuova e più moderna, nella centrale via A. De Florio n.70, ben collegata agli altri centri urbani. Qui vive gran parte della popolazione e si concentra la maggior parte delle attività commerciali e dei servizi. Il Liceo Classico e il triennio del Liceo Artistico sono ubicati in un antico palazzo situato nel centro storico della città, in via XX Settembre SNC. Questa collocazione sembra essere ideale, considerate la storia del Liceo Classico e la valenza artistico-culturale dei due licei messi insieme che rappresentano un punto di riferimento per ogni attività culturale. La nascita dei più recenti indirizzi artistico e linguistico è stata coerente con la crescita demografica del territorio, la cui popolazione presenta caratteri di eterogeneità sia per provenienza sia per livello socio-culturale. Il bacino tradizionale di provenienza degli alunni è piuttosto esteso ed è rappresentato dal territorio che abbraccia i comuni di Corigliano-Rossano, Crosia, Paludi, Cropalati, Caloveto, Pietrapaola, Mandatoriccio, Campana, Bocchigliero, Scala Coeli, Cariati. Una cospicua parte degli alunni frequentanti è, dunque, pendolare. Sono presenti, inoltre, alunni provenienti da Paesi comunitari ed extracomunitari. Questo fa sì che il ruolo assunto dalla scuola in relazione ai vari stakeholders territoriali sia davvero strategico. Pur in un contesto socio-economico abbastanza omogeneo, gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati.

Vincoli

Nonostante le opportunità elencate in premessa, il territorio soffre inevitabilmente della carenza di servizi e di opportunità lavorative nei settori economici emergenti. Tali criticità costringono una parte della popolazione studentesca o a interrompere gli studi, e quindi emigrare alla ricerca di lavoro, o a compiere scelte universitarie o lavorative al Nord del Paese o all'estero. Nella fattispecie, non di rado, la scelta universitaria non è condizionata da un fattore di qualità didattica, bensì da un fattore di collocazione territoriale per le opportunità future.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto opera in una realtà economica e sociale che, nel corso degli anni, ha registrato dei cambiamenti. Il territorio non ha mai avuto una grande vocazione industriale; il settore agricolo rappresenta una componente importante della struttura economica della zona, ma nel corso degli ultimi decenni si è sviluppato in maniera significativa anche il settore terziario all'interno al quale gran parte dei genitori trova collocazione lavorativa. Il settore turistico presenta grandi



marginari di sviluppo, per via delle caratteristiche paesaggistiche e delle bellezze artistiche dei luoghi in cui sono ubicate le scuole. La scuola ricerca costantemente la sinergia con gli enti locali. La recente fusione con la città di Corigliano Calabro non solo ha dato luogo alla città di Corigliano-Rossano, la terza per numeri di abitanti in Calabria, ma potrebbe, nel prossimo futuro, cambiare i modelli e le opportunità offerte alla nostra istituzione scolastica. Basti pensare alla presenza nel territorio cittadino di un'importante infrastruttura quale il porto, che potrà ampliare le opportunità turistiche e commerciali.

Vincoli

In questi ultimi anni il territorio ha conosciuto un progressivo impoverimento ai danni dei servizi e delle risorse funzionali all'istituzione scolastica. Nello specifico, ci si riferisce alla limitazione del servizio dei trasporti, al ridimensionamento delle strutture sanitarie e alla chiusura del palazzo di giustizia. Tale nuovo stato di cose ha amplificato il fenomeno della disoccupazione, peraltro molto diffusa in Calabria. Forse proprio le difficoltà vissute dal territorio negli ultimi anni, con l'evidente assenza di risorse e alternative, fanno sì che la percentuale di immigrati non sia altissima e si attesti al di sotto della media regionale e nazionale. La presenza di stranieri riguarda per lo più cittadini dell'Est Europa, Nord Africa, Est asiatico ecc... Nella scuola il dato che vede iscritti di cittadinanza non italiana, nomade o con particolari situazioni di disagio è in crescita. Inoltre, risulta alta la percentuale di quanti lasciano il territorio sia per motivi di studi che ragioni lavorative.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La qualità delle strutture dei vari plessi che compongono l'istituzione scolastica è molto buona; l'adeguamento alle norme e alle certificazioni in vigore in materia è totale, ben al di sopra del dato statistico regionale e nazionale. Il Liceo Scientifico, le sezioni del Liceo Linguistico e il biennio del Liceo Artistico sono ubicati in un moderno e attrezzato edificio di nuova costruzione risalente ai primi anni Duemila. L'antico palazzo, che ospita nel centro storico della città il Liceo Classico e il triennio del Liceo Artistico, è stato interessato da restauri e ammodernamenti negli scorsi anni tanto che, oltre a essere confortevole e adeguato a tutte le norme in materia di sicurezza, possiede spazi idonei e funzionali all'attività didattica più evoluta. Dall'a.s. 2018/2019 nella sede del Liceo Classico è possibile utilizzare la nuova palestra anche in funzione di auditorium in quanto dotata di impianto di amplificazione audio e di strumentazione per la video proiezione. Entrambi i plessi sono dotati di materiale tecnologico di supporto alla didattica, di laboratori scientifici, linguistici, multimediali e di informatica con PC di ultima generazione. Tutte le aule dispongono di una LIM e di un collegamento ad internet con cavo ethernet. Esiste, inoltre, la possibilità del collegamento ad Internet, tramite wifi, in tutti gli ambienti della scuola. La scuola attinge a finanziamenti istituzionali provinciali, regionali e comunitari e, inoltre, a partire dall'A.S. 2015-2016 ha deliberato il contributo liberale per le famiglie. Nel plesso del Liceo Classico e del Liceo Artistico si è proceduto all'installazione di distributori automatici al fine di assicurare la refezione self-service. Nel plesso del Liceo Scientifico e del Liceo Linguistico è presente un punto ristoro.

A seguito delle problematiche connesse con la situazione pandemica, in accordo con gli Enti



Locali, l'Istituto ha avuto la possibilità di utilizzare per la didattica i locali dell'Istituto Santa Chiara adiacenti al plesso del centro storico. Inoltre è stato potenziato l'utilizzo degli spazi esterni ai due plessi per lezioni all'aperto. Anche a tale fine nel plesso del centro storico grazie ad un lavoro sinergico col territorio, è stato recuperato e risistemato uno spazio esterno incastonato in un giardino con piante della macchia mediterranea, che per il suo fascino ricorda un Kepos greco. Il plesso di via A. De Florio n.70, inoltre, ha risistemato gli spazi della Biblioteca creando uno spazio didattico innovativo confortevole e favorevole all'apprendimento dinamico e interattivo dei ragazzi, dotato di arredi versatili e flessibili, adatto pertanto a iniziative didattiche di docenti e alunni che possono modulare lo spazio-classe in base alle esigenze didattiche ed educative. La scuola ha utilizzato tutti i finanziamenti previsti per implementare la dotazione di dispositivi informatici, anche per il comodato d'uso. Sul piano più strettamente didattico-metodologico, l'Istituto ha individuato nella piattaforma Google Workspace l'ambiente virtuale da utilizzare come supporto ufficiale alle attività didattiche, consentendo a tutti i fruitori il potenziamento delle competenze digitali. L'utilizzo di strategie anche innovative, come quelle suggerite da Avanguardie Educative, ha contribuito allo sviluppo di competenze chiave e ha promosso l'acquisizione di nuovi atteggiamenti di cittadinanza attiva.

Vincoli

Se risulta molto positiva la situazione che riguarda le strutture edilizie e le strumentazioni in possesso della scuola, non lo è quella che riguarda il supporto alla scuola in termini di servizi e di trasporti. In merito, risulta opportuno potenziare l'organizzazione, a livello di un piano organico, che tenga conto delle esigenze degli alunni pendolari provenienti dal vasto bacino territoriale servito dall'istituzione scolastica. Va inoltre registrata la situazione in cui versa attualmente la Biblioteca sita nel plesso del centro storico, che conta circa 10.000 volumi, tra cui alcuni di particolare pregio; tale biblioteca non risulta ancora sufficientemente valorizzata.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IIS ROSSANO "LS-LC-LA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CSIS07100C
Indirizzo	VIA A. DE FLORIO, 70 ROSSANO (CS) 87067 CORIGLIANO-ROSSANO
Telefono	0983508800
Email	CSIS07100C@istruzione.it
Pec	CSIS07100C@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.pololicealerosano.it/

Plessi

LC "S. NILO" ROSSANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	CSPC07101Q
Indirizzo	VIA XX SETTEMBRE ROSSANO 87067 CORIGLIANO- ROSSANO
Indirizzi di Studio	• CLASSICO
Totale Alunni	206



LICEO SCIENTIFICO - LINGUISTICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CSPS07101V
Indirizzo	VIA A. DE FLORIO ROSSANO (CS) 87067 CORIGLIANO-ROSSANO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO LINGUISTICO - ESABAC• SCIENTIFICO• LINGUISTICO
Totale Alunni	661

LICEO ARTISTICO ROSSANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	CSSL07101Q
Indirizzo	VIA XX SETTEMBRE ROSSANO 87067 CORIGLIANO-ROSSANO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE• DESIGN• ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO• DESIGN - INDUSTRIA
Totale Alunni	146

Approfondimento



PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L' Istituto di Istruzione Superiore "LS-LC-LA" nasce per effetto del decreto N.PROT A00DRCAL 1955 del 10 Febbraio 2014 relativo al Piano di Dimensionamento Scolastico Regionale. La città di Corigliano-Rossano viene così dotata di un polo liceale unitario, coeso e coerente, forte dell'unione di due istituti storici che hanno formato diverse generazioni di professionisti del territorio. Sono compresi nell'Istituto quattro licei: Scientifico, Classico, Linguistico e Artistico. La formazione liceale, veicolata dagli indirizzi presenti nel nostro Istituto, fornisce "gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà" (Art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei.") e consente di maturare un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi. Le conoscenze, le abilità e le competenze, acquisite al termine del percorso, permettono il proseguimento degli studi di ordine superiore coerenti con le capacità e le scelte personali. Per raggiungere le suddette finalità l'Istituto opera valorizzando tutti i diversi aspetti della formazione: a) lo studio delle diverse discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; b) la pratica dei metodi di indagine propri dei vari ambiti disciplinari; c) l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere; d) l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche, linguistiche e artistiche; e) la pratica dell'argomentazione e del confronto; f) l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo Scientifico è presente nel territorio dal 1968, dapprima come sezione staccata dal Liceo Scientifico di Corigliano; è divenuto autonomo dal 1974 dato il forte incremento della popolazione scolastica. Il Liceo Scientifico è un edificio moderno, ubicato nella centrale Via De Florio e ben collegato con altri centri urbani. Nel corso degli anni ha avuto una funzione importante sul territorio contribuendo alla formazione di intere generazioni di professionisti. La struttura moderna e centrale nel contesto cittadino, la formazione culturale equilibrata nei due versanti scientifico e linguistico-storico-filosofico, la formazione nelle lingue straniere, unite all'utilizzo di metodologie innovative per la mediazione interculturale, l'inclusione, la prevenzione del disagio, la promozione del successo formativo ne rappresentano i punti di forza.

LICEO LINGUISTICO

Dall'anno scolastico 1995/1996 è presente anche il Liceo Linguistico, la cui nascita è connessa alle nuove esigenze formative della società complessa e in trasformazione e la cui crescita è stata coerente con quella demografica del territorio che presenta una popolazione con caratteri eterogenei. Le discipline caratterizzanti questo corso di studi sono le tre lingue straniere,



l'inglese, il francese e il tedesco. Il piano di studi prevede, come per gli altri licei, lo studio della storia, della filosofia, del latino (nel biennio), della lingua e della letteratura italiana ed è offerta una buona formazione scientifica. A partire dall'anno 2014-2015 il Liceo Scientifico e Linguistico sono compresi nell'Istituto di Istruzione Superiore e ne ospitano gli uffici costituendone la sede centrale. Dall'anno scolastico 2015-2016, gli studenti del corso M del Liceo Linguistico hanno la possibilità, grazie all'attuazione del Progetto EsaBac, di conseguire un doppio diploma: l'Esame di Stato italiano e il Baccalaureato francese. L'EsaBac è, infatti, un diploma internazionale riconosciuto sia in Italia che in Francia. Il progetto riguarda specificatamente il triennio e prevede un potenziamento dello studio del francese anche attraverso l'insegnamento della storia (DNL) in francese. Per accedervi è sufficiente che gli allievi abbiano iniziato lo studio del francese dalla prima superiore o che presentino un livello di conoscenza della lingua corrispondente al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Si tratta di un percorso di studi d'eccellenza, voluto dai Ministeri degli Esteri e dell'Istruzione dei due rispettivi Paesi nell'ottica di una sempre maggiore integrazione europea. Le classi italiane e quelle francesi, coinvolte nel progetto, potranno così approfondire la conoscenza delle rispettive culture e delle rispettive radici storiche, potranno effettuare soggiorni studio nella classe gemellata, accogliere docenti che tengano lezioni specialistiche o realizzare scambi di insegnanti. Al termine degli studi gli studenti potranno scegliere se proseguire la loro formazione universitaria in Italia o in Francia, il diploma EsaBac dà infatti libero accesso a tutte le Università francesi. Il diploma italiano è comunque assicurato a chi supera le prove dell'esame tradizionale anche a chi all'esame di maturità non dovesse superare le prove EsaBac.

LICEO CLASSICO

Il Liceo Classico ha origini antiche. Nasce come "Ginnasio Comunale di Rossano" nel lontano 1871; diviene "Regio Ginnasio" nel 1874; nell'a. s. 1924-25 si completa di tutte e tre le classi liceali come "Liceo Classico Comunale", successivamente statizzato in "Regio Liceo Classico della città di Rossano" nel 1935. Dall'a.s. 1986-87, con votazione unanime del Collegio dei Docenti, del Consiglio d'Istituto e del Consiglio Comunale di Rossano, è intitolato a "S. Nilo di Rossano", il più illustre dei figli della città. Nel corso dei decenni ha svolto una funzione essenziale come luogo di trasmissione e di elaborazione della cultura. A partire dall'a.s. 2009/2010, a causa del dimensionamento scolastico, il Liceo Classico diviene sede legale dell'Istituto d'Istruzione Superiore "San Nilo", con sedi associate Istituto Tecnico Agrario (ITA) e Istituto Professionale Alberghiero (IPA) di Rossano. Dall'a.s. 2011/2012 il Liceo Classico "S. Nilo" torna ad essere autonomo affiancato dal Liceo Artistico di nuova istituzione.



LICEO ARTISTICO

Il Liceo Artistico, presente dal 2011-2012, risponde all'esigenza di coniugare la tradizione con le innovazioni e di esprimere la creatività approfondendo la cultura liceale attraverso la componente estetica come principio di comprensione del reale. Nell' a.s. 2014/2015 la scuola viene inclusa nel nuovo Istituto di Istruzione Superiore (Liceo scientifico, classico, artistico e linguistico). Il 10 giugno 2015 sono stati inaugurati i nuovi laboratori del Liceo Artistico, una delle più eccellenti realtà educative del territorio e fiore all'occhiello del patrimonio scolastico presente nel Centro storico. Nei laboratori si possono trovare strumenti tecnologici di ultima generazione adatti allo sviluppo delle tecniche di design, tra cui anche modernissime stampanti 3D. Da diversi anni il primo biennio del Liceo Artistico, con i laboratori di discipline plastiche e figurative, è ubicato nel plesso dell'Istituto centrale del Polo, via De Florio. Dall'anno scolastico 2023/24 è in vigore l'indirizzo di Arti figurative, sistemato nel plesso di via XX Settembre. La creazione di questo indirizzo ha reso necessario l'allestimento di nuovi spazi e laboratori.

MISSION/VISION

La MISSION del nostro Istituto fa proprio il fine generale che ispira l'azione di ogni scuola italiana: la formazione dell'uomo e del cittadino; richiama i valori fondamentali della Costituzione, la democrazia, la tolleranza, il lavoro, la giustizia, il merito, la libertà, la solidarietà e la pace; garantisce agli allievi il pieno sviluppo delle loro potenzialità e della capacità di orientarsi nel mondo in cui vivono. Nello specifico l'Istituto progetta, attua e promuove le seguenti azioni: l'accoglienza, la continuità e l'orientamento, l'inclusione, la formazione integrale della persona e degli studenti attraverso una didattica innovativa e delle competenze, il consolidamento, il potenziamento e il recupero delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, la valorizzazione delle eccellenze, l'aggiornamento professionale del personale. La VISION del nostro Istituto, attraverso tutte le attività curricolari ed extracurricolari, converge alla promozione culturale, civile, sociale e morale degli studenti, come persone inserite in contesti comunitari diversi, di carattere locale, nazionale, europeo, aperti alle problematiche mondiali, al confronto delle idee e tra le culture. Nello specifico le azioni progettate mirano alla costruzione di una comunità come luogo inclusivo dove si realizza l'esercizio democratico della formazione dell'uomo e del cittadino; di una scuola come luogo di innovazione, capace di formare ed educare in prospettiva europea e mondiale accogliendo la diversità ed il pluralismo di una società sempre più globalizzata; della scuola come luogo della relazione educativa di grande portata valoriale, in cui si promuove l'inclusione di fasce deboli e minoritarie e si attivano interventi formativi destinati agli adulti nell'ottica dell'istruzione permanente, anche per garantire le pari opportunità; per educare ad essere in un clima di "cittadinanza attiva",



costruendo opportunità finalizzate a sostenere gli studenti nella società del cambiamento.

In allegato l'atto di indirizzo del Dirigente a.s. 2024-2025 (Allegato A).

Allegati:

Atto d'Indirizzo DS Alfonso Perna.docx.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	16
	Chimica	2
	Disegno	2
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Scienze	2
	Discipline grafiche e pittoriche	1
	Discipline scultoree, scenografiche e plastiche	1
	Laboratorio design	1
	Realtà aumentata	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Aula energia rinnovabile	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	203
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	112
LIM + SMART TV CLASSI+ VISORI	77

Approfondimento

Nella situazione attuale post-Covid l'Istituto può contare su nuovi spazi recuperati per la didattica in presenza e altri adibiti a nuovi usi (la casa del custode nel plesso di via de Florio è stata adibita a sala professori). Nello specifico, in accordo con gli Enti Locali, l'Istituto ha avuto la possibilità di utilizzare per la didattica i locali dell'Istituto Santa Chiara adiacenti al plesso del centro storico. Inoltre è stato previsto l'utilizzo degli spazi esterni ai due plessi per lezioni all'aperto. Anche a tale fine nel plesso del centro storico grazie ad un lavoro sinergico col territorio, è stato recuperato e risistemato uno spazio esterno incastonato in un giardino botanico che rappresenta esso stesso un'aula en plein air di scienze naturali e non solo. Il plesso di via De Florio, inoltre, ha risistemato la Biblioteca, creando uno spazio didattico innovativo confortevole e favorevole all'apprendimento dinamico e interattivo dei ragazzi, dotato di arredi versatili e flessibili, adatto pertanto a iniziative didattiche di docenti e alunni che possono modulare lo spazio- classe in base alle esigenze didattiche e educative. La scuola ha utilizzato tutti i finanziamenti previsti per implementare la dotazione di dispositivi informatici anche per il comodato d'uso.

Un ulteriore arricchimento delle infrastrutture laboratoriali è dato dall'approvazione dei progetti relativi ai Laboratori green nelle scuole. Grazie a questi progetti la scuola si doterà -suddivisi nei due plessi- dei seguenti laboratori:

- Laboratorio per l'alimentazione sostenibile
- Laboratorio sulla sostenibilità ambientale
- Laboratorio per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico

Si rimanda al sito della scuola per l'informativa sulla sicurezza emanata dal DS:

<https://www.policealerosano.edu.it/?s=sicurezza&type=any>



Risorse professionali

Docenti	105
Personale ATA	30

Approfondimento

Tra gli aspetti positivi c'è da annotare che è in aumento il numero di docenti che ha o che ha avuto rapporti di collaborazione con le Università (dottorati di ricerca, master o altro) che sicuramente consente alla scuola di fruire di nuovi apporti metodologici e didattici.

Si evidenzia l'attività di tutoraggio svolta dai docenti nei confronti di laureandi come previsto dai piani di studi di alcuni atenei.

L'aspetto critico riguarda invece i docenti di sostegno che, per varie motivazioni, non garantiscono la continuità del servizio.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, contenute nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione e del Merito all'indirizzo <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/CSPS07101V/liceo-scientifico-linguistico/valutazione/documenti>. Il punto di partenza per la redazione del Piano sono gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo. Nello specifico prioritarie per la nostra scuola sono le azioni volte al recupero e al consolidamento delle Competenze di base, in funzione sia dei Risultati scolastici sia di un miglioramento nelle Prove standardizzate nazionali, delle Competenze chiave europee e il potenziamento del livello di inclusività del nostro Istituto.

L'acquisizione delle Competenze di base rappresenta una priorità del nostro Istituto. L'obiettivo è prevenire il rischio di insuccesso e di dispersione. Va inoltre sottolineato che è in calo la percentuale di alunni con sospensione del giudizio e che il successo formativo è garantito alla maggioranza degli studenti. La scuola si propone di mantenere i risultati raggiunti.

La lettura dei dati delle Prove Invalsi ha evidenziato la necessità di recuperare conoscenze, abilità e competenze nella Lingua italiana, Lingua inglese e in Matematica attraverso l' utilizzo di strategie diverse e l'esercizio assiduo anche sulla tipologia di test suggerita da Invalsi per il raggiungimento dell' obiettivo. La scuola nel prossimo triennio si pone l'obiettivo di uniformare e migliorare il rendimento in queste discipline, rientrando almeno nel range di riferimento regionale per la maggior parte delle classi.

Il nostro Istituto assume come orizzonte di riferimento le Competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) che si basano sullo sviluppo del pensiero critico, della creatività, della capacità di iniziativa, di risolvere problemi, di prendere decisioni e sulla gestione costruttiva delle emozioni. Le Competenze chiave consolidano inoltre la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace elaborando e assimilando nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. L'obiettivo è consolidare le seguenti competenze chiave: Imparare ad Imparare, Competenza Sociale e Civica, Multilinguistica e Digitale.



Prioritarie saranno tutte le azioni finalizzate a promuovere l'Inclusione. La presenza a scuola di persone tutte diverse e per questo uniche e portatrici di bisogni e aspettative differenti determina la necessità di progettare interventi vari organizzando e adattando attività, ambienti di apprendimento e metodologie didattiche ai diversi stili cognitivi per dare una risposta ai bisogni di tutti e permettere a ciascun alunno di partecipare nella maniera più attiva, autonoma ed utile e di raggiungere il successo formativo. Nello specifico la scuola progetta e attua interventi personalizzati per chi presenta particolari disagi e difficoltà che possano essere di ostacolo nell'apprendimento e nello sviluppo a livello organico, biologico, oppure familiare, sociale, ambientale, contestuale. Attraverso le diverse strategie e i diversi strumenti, la scuola tende a divenire un luogo sempre più accogliente e inclusivo. Essa, in quanto comunità attiva e aperta al territorio, interagisce e collabora con le famiglie, con i servizi socio-sanitari ed educativi, associazioni di settore per prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione e di bullismo. Il benessere sarà dunque una priorità dal momento che il miglior equilibrio possibile tra il piano biologico, il piano psichico ed il piano sociale caratterizza la qualità della vita di ogni singola persona.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca all'indirizzo <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/CSPS07101V/liceo-scientifico-linguistico/valutazione/documenti>. In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo. Le priorità che l'Istituto si è assegnato triennio 2019-2022 sono: 1) Risultati nelle prove standardizzate nazionali; 2) Competenze chiave europee.

Motivazione scelta priorità

Dalla lettura dei dati emergono delle discrepanze di livello nei risultati in italiano e matematica nelle classi prime e seconde: la scuola si pone l'obiettivo di uniformare e migliorare il rendimento in queste discipline. In calo la percentuale di alunni con sospensione del giudizio. I numeri non sono più così distanti dai parametri provinciali, regionali e nazionali ma si evidenzia una più alta incidenza in alcuni anni di corso e per alcuni indirizzi. L'attivazione di corsi recupero e pause didattiche ha permesso un miglioramento di tale situazione. Utile si è rivelata anche l'attuazione della "didattica delle competenze" per favorire un apprendimento significativo e una valutazione autentica. Strategia efficace si è rivelata la didattica laboratoriale e innovativa tesa in primis a sviluppare le competenze digitali degli allievi. Le diverse attività sono programmate per il raggiungimento delle competenze trasversali di cittadinanza.

Nell'attuale contesto di emergenza sanitaria la priorità sarà data all'educazione alla salute e alla sicurezza.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Migliorare le competenze di base e prevenire il rischio di insuccesso e di dispersione.

Traguardi	Indicatore	Azioni progettuali 2022-2023	Risultati attesi 2022- 2023	Risultati attesi 2023- 2024	Risultati attesi 2024- 2025
Mantenere i risultati raggiunti.	Valutazioni Quadrimestrali Percentuale di alunni con la presenza di fragilità (Rilevazione INVALSI). Certificazioni linguistiche Risultati nelle competizioni,olimpiadi,...	<ul style="list-style-type: none">• Laboratorio di scrittura relativo alla prova scritta di Storia Esabac• Certificazione Lingua Latina• Sportello recupero Competenze in Lingua Latina• Sportello recupero Competenze in Matematica• Giochi matematici• Ready for first.• Certificazione lingua inglese.• Lectura Dantis• Fatti di Sophia (Podcast filosofici per una filosofia a portata di Radio)• Cineforum Ciak s'impara!	Mantenere i risultati raggiunti.	Mantenere i risultati raggiunti.	Mantenere i risultati raggiunti.



		<ul style="list-style-type: none"> • Astronomia • Libriamoci • Scrittura collettiva • Piccoli grafici crescono • Corso di formazione ai docenti :Software e adobe illustrator e photoshop • Verso il DELF B1 con Alliance Francaise • Zertifikat Deutsch 1 			
--	--	---	--	--	--

AZIONI

MESE	ANNO 2022-2023	ANNO 2023-2024	ANNO 2024-2025
A settembre	Restituzione risultati scolastici al Collegio con analisi dei dati per una riflessione condivisa Analisi da parte dei dipartimenti e programmazione attività	Restituzione risultati scolastici al Collegio con analisi dei dati per una riflessione condivisa Analisi da parte dei dipartimenti e programmazione attività	Restituzione risultati scolastici al Collegio con analisi dei dati per una riflessione condivisa Analisi da parte dei dipartimenti e programmazione attività
Nel corso dell'anno	Attivazione sportello disciplinare per le azioni di	Attivazione sportello	Attivazione sportello



scolastico	recupero/consolidamento Attivazione sportello di ascolto Rafforzamento del metodo di studio Attivazione percorsi individualizzati e personalizzati concordati con i docenti dei Consigli di classe. Realizzazione corsi di formazione Attivazione di iniziative di sostegno allo studio per gli studenti con BES (peer tutoring , studio guidato, etc con l'utilizzo di strategie anche innovative. Condivisione di metodologie, strumenti, materiali attraverso la costituzione di repository d'istituto. Diffusione dell'utilizzo degli spazi di apprendimento innovativi.	disciplinare per le azioni di recupero /consolidamento Attivazione sportello di ascolto Rafforzamento del metodo di studio Attivazione percorsi individualizzati e personalizzati concordati con i docenti dei Consigli di classe. Realizzazione corsi di formazione Attivazione di iniziative di sostegno allo studio per gli studenti con BES (peer tutoring , studio guidato, etc con l'utilizzo di strategie anche innovative come quelle	disciplinare per le azioni di recupero /consolidamento Attivazione sportello di ascolto Rafforzamento del metodo di studio Attivazione percorsi individualizzati e personalizzati concordati con i docenti dei Consigli di classe. Realizzazione corsi di formazione Attivazione di iniziative di sostegno allo studio per gli studenti con BES (peer tutoring , studio guidato, etc con l'utilizzo di strategie anche innovative come quelle
------------	---	--	--



		suggerite da AE). Condivisione di metodologie, strumenti, materiali attraverso la costituzione di repository d'istituto. Diffusione dell'utilizzo degli spazi di apprendimento innovativi.	suggerite da AE). Condivisione di metodologie, strumenti, materiali attraverso la costituzione di repository d'istituto. Diffusione dell'utilizzo degli spazi di apprendimento innovativi.
giugno	Analisi e monitoraggio, verifica del NIV	Analisi e monitoraggio, verifica del NIV	Analisi e monitoraggio, verifica del NIV

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare le competenze di base.



Attivare ulteriori strategie innovative.

Attivare percorsi individualizzati e personalizzati.

Realizzare corsi di formazione.

Attivare uno sportello disciplinare per le azioni di recupero .

○ **Ambiente di apprendimento**

Ottimizzare l'utilizzo degli spazi laboratoriali .

Potenziare la metodologia della didattica digitale.

Promuovere una maggiore diffusione di modalità didattiche innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sostenere tutti i discenti, compresi quelli in condizioni svantaggiate o con bisogni specifici, affinché esprimano appieno le proprie potenzialità.

Progettare percorsi individualizzati.



Proporre azioni differenziate di ampliamento offerta formativa.

○ **Continuità e orientamento**

Programmare attività di formazione per la scelta di un progetto di vita

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzare corsi e azioni per la formazione.

Promuovere l'utilizzo delle strategie anche innovative come quelle suggerite da Avanguardie Educative.

Monitorare per valutare l'efficacia dell'azione progettuale.

Diffondere i documenti finalizzati alle pratiche didattico-educative.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Creazione di un sistema che valuti e organizzi il lavoro anche in termini etici per evitare che insorgano conflitti di tipo valoriale.



Creare una scuola, nella considerazione del personale, senza nessuna discriminazione professionale, sociale o etica: si parte tutti alla pari

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

La scuola migliorerà lo sviluppo dell'analisi dei bisogni presenti e futuri dei portatori d'interesse in relazione ai rapporti con altri stakeholder

I portatori d'interesse (alunni, docenti, Ata, famiglie, territorio) vanno sempre coinvolti nello sviluppo delle strategie

Attività prevista nel percorso: Azioni di ampliamento dell'O.F. (recupero/consolidamento/potenziamento disciplinare).

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Docenti referenti delle attività progettuali, Consigli di classe.
Risultati attesi	



Il nostro Istituto, nell'ambito delle attività curriculari ed extracurriculari per il potenziamento e il recupero delle competenze disciplinari si propone di Migliorare le competenze di base e prevenire il rischio di insuccesso e di dispersione e mantenere i risultati scolastici finora raggiunti attraverso le seguenti attività progettuali:

- Laboratorio di scrittura relativo alla prova scritta di Storia Esabac
- Certificazione Lingua Latina
- Sportello recupero Competenze in Lingua Latina
- Sportello recupero Competenze in Matematica
- Giochi matematici
- Ready for first. Certificazione lingua inglese.
- Lectura Dantis
- Fatti di Sophia (Podcast filosofici per una filosofia a portata di Radio)
- Cineforum Ciak s'impara!
- Astronomia
- Libriamoci
- Scrittura collettiva
- Piccoli grafici crescono
- Corso di formazione ai docenti :Software e adobe illustrator e photoshop
- Verso il DELF B1 con Alliance Francaise
- Zertifikat Deutsch 1
- Azioni progettuali PNRR
- Azioni progettuali Transizione Ecologica.

Attività prevista nel percorso: Formazione per docenti su nuove metodologie didattiche.

Tempistica prevista per la 2/2025



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile Funzione strumentale per la formazione dei docenti, Coordinatori dei Dipartimenti.

Risultati attesi Migliorare le competenze degli studenti attraverso l'acquisizione di contenuti disciplinari tramite l'utilizzo di nuove metodologie didattiche.

● Percorso n° 2: Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardi	Indicatore	Azioni progettuali	Risultati attesi	Risultati attesi	Risultati attesi
		2022-2023	2022-2023	2023-2024	2024-2025
Rientrare nel range di riferimento regionale per la maggior parte delle classi.	Punteggio medio in Italiano, Matematica, Inglese Percentuale di alunni con la presenza di fragilità (Rilevazione INVALSI).	Sportello recupero disciplinare Italiano Matematica Inglese	Rientrare nel range di riferimento regionale per il 30% delle classi.	Rientrare nel range di riferimento regionale per il 40% delle classi.	Rientrare nel range di riferimento regionale per il 70% delle classi.



		Progetti PTOF			
--	--	------------------	--	--	--

AZIONI

MESE	ANNO 2022-2023	ANNO 2023-2024	ANNO 2024-2025
Tra settembre e novembre	Restituzione esiti Invalsi al Collegio con analisi dei dati per una riflessione condivisa Raccolta dei risultati e analisi da parte dei dipartimenti interessati	Restituzione esiti Invalsi al Collegio con analisi dei dati per una riflessione condivisa Raccolta dei risultati e analisi da parte dei dipartimenti interessati	Restituzione esiti Invalsi al Collegio con analisi dei dati per una riflessione condivisa Raccolta dei risultati e analisi da parte dei dipartimenti interessati
Nel corso dell'anno scolastico	Allenamento su test simili alle prove invalsi; attivazione sportello disciplinare per le azioni di recupero sulle	Allenamento su test simili alle prove invalsi;	Allenamento su test simili alle prove invalsi;



	competenze di base	attivazione sportello disciplinare per le azioni di recupero sulle competenze di base;	attivazione sportello disciplinare per le azioni di recupero sulle competenze di base;
Tra febbraio e marzo	Simulazioni prove Invalsi classi quinte	Simulazioni prove Invalsi classi quinte	Simulazioni prove Invalsi classi quinte
Tra marzo e aprile	Simulazioni prove Invalsi classi seconde	Simulazioni prove Invalsi classi seconde	Simulazioni prove Invalsi classi seconde
Tra marzo e maggio	Analisi da parte dei dipartimenti interessati	Analisi da parte dei dipartimenti interessati	Analisi da parte dei dipartimenti interessati
giugno	Analisi e verifica del NIV	Analisi e verifica del NIV	Analisi e verifica del NIV

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare percorsi individualizzati e personalizzati.

Attivare uno sportello disciplinare per le azioni di recupero.

Attivare ulteriori strategie innovative.

○ **Ambiente di apprendimento**

Ottimizzare l'utilizzo degli spazi laboratoriali.

Potenziare la metodologia della didattica digitale.

Promuovere una maggiore diffusione di modalità didattiche innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sostenere tutti i discenti affinché esprimano appieno le proprie potenzialità.



Progettare percorsi individualizzati.

Proporre azioni differenziate di ampliamento offerta formativa.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzare corsi e azioni per la formazione.

Promuovere l'utilizzo delle strategie anche innovative come quelle suggerite da Avanguardie Educative.

Monitorare per valutare l'efficacia dell'azione progettuale.

Diffondere i documenti finalizzati alle pratiche didattico-educative.

Attività prevista nel percorso: Prepariamoci alle prove
INVALSI!

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Studenti
Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile

Dipartimenti e docenti dei Consigli di Classe.

Il nostro Istituto, nell'ambito delle attività curriculari ed extracurriculari per il potenziamento e il recupero delle competenze disciplinari si propone di rientrare nel range di riferimento almeno regionale per la maggior parte delle classi attraverso le seguenti attività progettuali:

Risultati attesi

Sportello recupero disciplinare (Italiano, Matematica, Inglese),
Progetti PTOF, etc.

Attività prevista nel percorso: Corsi di formazione

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Funzione strumentale per la formazione dei Docenti;
Coordinatori dei Dipartimenti.



Risultati attesi

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate attraverso l'utilizzo di nuove metodologie e strategie didattiche.

Attività prevista nel percorso: Raccolta analisi dei risultati

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Associazioni

Responsabile

Dipartimenti

Risultati attesi

Analisi e studio delle criticità per programmare azioni finalizzate a Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

● Percorso n° 3: Consolidiamo le competenze chiave (Imparare ad imparare - Sociale e civica - Multilinguistica - Digitale).

Consolidare le competenze

chiave

Traguardi	Indicatore	Azioni progettuali 2022-2023	Risultati attesi 2022-2023	Risultati attesi 2023-2024	Risultati attesi 2024-2025
Consolidare la competenza	Valutazioni disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> Studio del territorio Consapevolezza di sé e 	Registrare ulteriori	Registrare ulteriori	Registrare ulteriori



<p>- Imparare ad imparare</p> <p>- Sociale e civica</p> <p>- Multilinguistica</p> <p>- Digitale</p>	<p>Valutazioni del curricolo trasversale di Educazione Civica</p> <p>Valutazioni della condotta</p> <p>Valutazioni delle attività progettuali di ampliamento dell'Offerta Formativa</p>	<p>del territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio • Laboratorio dello storico • Riqualificazione artistica del Cortile scolastico • Arredo outdoor per lo sviluppo sociale <p>attività sportive</p> <ul style="list-style-type: none"> • Campionati Sportivi Studenteschi • Centro Velico Policoro : Parco della Magna Grecia • Orienteering attività in ambiente naturale • Neve -Scuola -Sila Camigliatello Silano <p>attività teatrali e di espressione della creatività</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori teatrali • Piccoli grafici crescono • Laboratorio di scrittura e scrittura creativa • Scrittura collettiva • Partecipazione a 	<p>progressi nelle :</p> <p>Valutazioni disciplinari</p> <p>Valutazioni di Educazione Civica</p> <p>Valutazioni della condotta</p> <p>Valutazioni delle attività progettuali di ampliamento dell'Offerta Formativa</p> <p>Aumentare il numero degli studenti che conseguono le certificazioni linguistiche</p>	<p>progressi nelle :</p> <p>Valutazioni disciplinari</p> <p>Valutazioni di Educazione Civica</p> <p>Valutazioni della condotta</p> <p>Valutazioni delle attività progettuali di ampliamento dell'Offerta Formativa</p> <p>Aumentare il numero degli studenti che conseguono le certificazioni linguistiche</p>	<p>progressi nelle :</p> <p>Valutazioni disciplinari</p> <p>Valutazioni di Educazione Civica</p> <p>Valutazioni della condotta</p> <p>Valutazioni delle attività progettuali di ampliamento dell'Offerta Formativa</p> <p>Aumentare il numero degli studenti che conseguono le certificazioni linguistiche</p>
---	---	--	--	--	--



		spettacoli teatrali in Lingua italiana e nelle lingue straniere • PON,POR,PCTO,etc.			
--	--	--	--	--	--

AZIONI

MESE	ANNO 2022-2023	ANNO 2023-2024	ANNO 2024-2025
Tra settembre e ottobre	Restituzione esiti Valutazioni disciplinari Valutazioni del curricolo trasversale di Educazione Civica Valutazioni della condotta Valutazioni delle attività progettuali di ampliamento dell'Offerta Formativa Analisi da parte dei dipartimenti e programmazione attività	Restituzione esiti Valutazioni disciplinari Valutazioni del curricolo trasversale di Educazione Civica Valutazioni della condotta Valutazioni delle attività progettuali di ampliamento dell'Offerta Formativa Analisi da parte dei dipartimenti	Restituzione esiti Valutazioni disciplinari Valutazioni del curricolo trasversale di Educazione Civica Valutazioni della condotta Valutazioni delle attività progettuali di ampliamento dell'Offerta Formativa Analisi da parte dei dipartimenti



		e programmazione attività	e programmazione attività
Nel corso dell'anno scolastico	<p>Realizzazione attività d Educazione Civica</p> <p>Realizzazione attività progettuali di ampliamento dell'Offerta Formativa</p> <p>Ottimizzare l'utilizzo degli spazi laboratoriali per Realizzare azioni atte a consolidare l'imparare ad imparare ,la competenza sociale e civica ,la multilinguistica e la digitale</p> <p>Realizzazione corsi di formazione</p> <p>Attivazione iniziative di sostegno allo studio per gli studenti con BES (peer tutoring , studio guidato, etc con l'utilizzo di strategie anche innovative come quelle suggerite da AE).</p> <p>Potenziare la didattica innovativa</p> <p>Potenziare la didattica digitale</p>	<p>Realizzazione attività d Educazione Civica</p> <p>Realizzazione attività progettuali di ampliamento dell'Offerta Formativa</p> <p>Ottimizzare l'utilizzo degli spazi laboratoriali per Realizzare azioni atte a consolidare l'imparare ad imparare ,la competenza sociale e civica ,la multilinguistica e la digitale</p> <p>Realizzazione corsi di formazione</p>	<p>Realizzazione attività d Educazione Civica</p> <p>Realizzazione attività progettuali di ampliamento dell'Offerta Formativa</p> <p>Ottimizzare l'utilizzo degli spazi laboratoriali per Realizzare azioni atte a consolidare l'imparare ad imparare ,la competenza sociale e civica ,la multilinguistica e la digitale</p> <p>Realizzazione corsi di formazione</p>



		Attivazione iniziative di sostegno allo studio per gli studenti con BES (peer tutoring , studio guidato, etc con l'utilizzo di strategie anche innovative come quelle suggerite da AE).	Attivazione iniziative di sostegno allo studio per gli studenti con BES (peer tutoring , studio guidato, etc con l'utilizzo di strategie anche innovative come quelle suggerite da AE).
		Potenziare la didattica innovativa	Potenziare la didattica innovativa
		Potenziare la didattica digitale	Potenziare la didattica digitale
giugno	Analisi e monitoraggio, verifica del NIV	Analisi e monitoraggio, verifica del NIV	Analisi e monitoraggio, verifica del NIV

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare ulteriori strategie innovative.

Attivare percorsi individualizzati e personalizzati.

Attivare lo sportello di ascolto.

Realizzare corsi di formazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Ottimizzare l'utilizzo degli spazi laboratoriali.

Potenziare la metodologia della didattica digitale.

Promuovere una maggiore diffusione di modalità didattiche innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sostenere tutti i discenti affinché esprimano appieno le proprie potenzialità.



Progettare percorsi individualizzati.

Proporre azioni differenziate di ampliamento offerta formativa.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzare corsi e azioni per la formazione.

Promuovere l'utilizzo delle strategie anche innovative come quelle suggerite da Avanguardie Educative.

Monitorare per valutare l'efficacia dell'azione progettuale.

Diffondere i documenti finalizzati alle pratiche didattico-educative.

Attività prevista nel percorso: Attività progettuali di ampliamento dell'Offerta Formativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Referenti Progetti-Docenti CdC
Risultati attesi	<p>Il nostro Istituto, nell'ambito delle attività curriculari ed extracurriculari per il potenziamento e il recupero delle competenze disciplinari si propone di Consolidare le competenze chiave europee (Imparare ad imparare, Sociale e civica, Multilinguistica, Digitale) attraverso le seguenti attività progettuali:</p> <ul style="list-style-type: none">• Studio del territorio• Consapevolezza di sé e del territorio• Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio• Laboratorio dello storico• Riqualificazione artistica del Cortile scolastico• Arredo outdoor per lo sviluppo sociale <p>e attività sportive</p> <ul style="list-style-type: none">• Campionati Sportivi Studenteschi• Centro Velico Policoro : Parco della Magna Grecia• Orienteering attività in ambiente naturale• Neve -Scuola -Sila Camigliatello Silano <p>e attività teatrali e di espressione della creatività</p> <ul style="list-style-type: none">• Laboratori teatrali• Piccoli grafici crescono



- Laboratorio di scrittura e scrittura creativa
- Scrittura collettiva
- Partecipazione a spettacoli teatrali in Lingua italiana e nelle lingue straniere
- PON,POR,PCTO,etc.
- Azioni progettuali PNRR
- Azioni progettuali Transizione Ecologica.

Attività prevista nel percorso: Corsi di formazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Funzione strumentale per la formazione dei Docenti, Coordinatori dei Dipartimenti.
Risultati attesi	Formarsi per migliorare le competenze - Imparare ad imparare - Sociale e civica - Multilinguistica - Digitale

Attività prevista nel percorso: Analisi e monitoraggio, verifica



esiti

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dipartimenti, NIV.
Risultati attesi	Autovalutazione : Analisi e monitoraggio, verifica esiti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Principali elementi di innovazione

Piano di Formazione d'Istituto e di Ambito. Il nostro Istituto promuove la formazione permanente degli insegnanti attraverso l'offerta di attività di aggiornamento relative a diverse tematiche che abbracciano tanto l'aspetto disciplinare quanto l'ambito della valorizzazione della professionalità docente, del miglioramento della qualità dell'offerta didattica e dell'uso di nuove tecnologie.

Il nostro Istituto, inserito nella rete di ambito 5 Calabria, Ambito Provinciale 003 di Cosenza, usufruisce della formazione in rete condivisa, finalizzata a soddisfare bisogni comuni e ottimizzare l'utilizzo delle risorse. Si prevede la partecipazione alle U.F. deliberate dalla rete d'ambito secondo le modalità previste e in coerenza con le scelte indicate nel PTOF.

Piano di Formazione in Rete Il Collegio dei Docenti garantisce inoltre la partecipazione, secondo la normativa, a corsi di aggiornamento tenuti da Agenzie culturali esterne. Il nostro Istituto con la Rete Nazionale Scuol@genda 2030 ha accolto le proposte di formazione nazionale in FAD per i docenti interessati e ha approfondito tematiche quali progettazione e microprogettazione per competenze; metodologie, strategie e approcci attivi e inclusivi; analisi comparata dei temi dell'Agenda 2030 e delle aree tematiche indicate nelle Linee Guida per l'Educazione Civica, elementi di progettazione e valutazione con il digitale: strumenti, dispositivi e buone prassi nella didattica a distanza. Si prevede, anche attraverso l'adesione a reti di scopo, la formazione relativa ai seguenti temi: sicurezza; tecniche di primo intervento e soccorso in collaborazione con il servizio di emergenza sanitaria 118 dell'ASP di Cosenza, Croce Rossa; Legge 107/2015 e PNSD; formazione personale ATA. E' prevista la partecipazione ad attività di autoformazione. All'interno dello spazio Happy Hour del Polo e di un generale progetto di animazione della Biblioteca e apertura al territorio, la rassegna *Conversazioni sul '900 e oltre*, un ciclo di incontri aperto a relatori della nostra scuola o anche esterni, permetterà di



confrontarsi su diversi aspetti e linguaggi del secolo appena trascorso e sui nostri anni.

Avanguardie Educative è un movimento di innovazione cui il nostro istituto ha aderito diventando scuola polo di riferimento per le altre realtà scolastiche regionali che porta a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico "tradizionale" e che è più adatto alla nuova generazione di studenti digitali. Il movimento intende utilizzare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per cambiare gli ambienti di apprendimento, offrire e alimentare una "galleria delle idee" ridisegnando ambienti "da vivere". Aderendo al manifesto di AE la nostra scuola si è proposta l'adozione di idee mirate al rinnovamento didattico ed è divenuta "scuola polo" ovvero un punto di riferimento per la sperimentazione e la disseminazione di pratiche innovative.

<http://avanguardieeducative.indire.it>

ETwinning e l'internazionalizzazione della didattica

ETwinning è una strategia didattica utilizzata dal nostro Istituto anche per raggiungere gli obiettivi del PNSD in una prospettiva di europeizzazione e di internazionalizzazione dell'apprendimento. L'azione è nata nel 2004, nell'ambito del Programma europeo eLearning, con l'obiettivo di promuovere metodi di cooperazione innovativi e sostenere l'aggiornamento professionale dei docenti sull'uso didattico delle TIC. ETwinning offre una serie di attività, progetti congiunti, gemellaggi elettronici per le scuole a livello nazionale e internazionali su temi concordati fra i partner, opportunità di formazione per [insegnanti:https://www.etwinning.net/it/pub/index.htm](https://www.etwinning.net/it/pub/index.htm). Il nostro Polo Liceale è stato insignito del titolo "eTwinning School Label 2020-2021" Certificato di scuola eTwinning. Il riconoscimento a firma del Commissario europeo per l'innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e la gioventù, Mariya Gabriel, premia l'attività della scuola che da anni ormai promuove una progettazione di qualità, partecipa ed organizza attività formative eTwinning sul territorio nazionale ed europeo ed è sempre pronta a recepire input di innovazione e di ripensamento dell'azione didattica.



CLIL (Content and Language Integrated Learning) è un approccio didattico di tipo immersivo che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari. Il CLIL sviluppa nello studente: la motivazione ad apprendere; la consapevolezza dell'utilità di padroneggiare una lingua straniera; il piacere di utilizzare la lingua come strumento operativo; una maggiore fiducia nella proprie capacità comunicative nella lingua straniera target; una maggiore competenza linguistica (incremento del lessico, fluidità espositiva, efficacia comunicativa); lo sviluppo delle abilità trasversali (partecipare attivamente ad una discussione, porre domande, esprimere un'opinione personale); cognitive e di ragionamento autonomo. Il CLIL inoltre consente una maggiore apertura e disponibilità alla mobilità nell'istruzione e nel lavoro. La nostra scuola ha attivato corsi CLIL nelle classi quinte attraverso la realizzazione di alcuni moduli didattici tenuti da insegnanti di DNL.

Didattica per competenze Il nostro Istituto, attraverso il lavoro dei Dipartimenti, programma le attività didattiche per competenze. I docenti trasformano gli obiettivi generali del processo formativo (art. 8, Dpr. 275/99) e gli obiettivi specifici di apprendimento, in obiettivi formativi adatti ai singoli allievi (art. 13 del Dpr. 275/99) e che diventano competenze riconosciute dagli studenti e dalle famiglie.

RiGenerazione Scuola Il nostro istituto condivide le finalità del Piano nazionale RiGenerazione Scuola del Ministero dell'Istruzione per la transizione ecologica e culturale delle scuole che mira a diffondere un nuovo stile di vita (Infrastruttura culturale) per generare opportunità ed esperienze formative per l'intero ciclo di vita (Centro di gravità della comunità), di processi rigenerativi, pensiero sistemico e di lungo termine. La scuola è pensata come il Luogo d'origine di un nuovo alfabeto ecologico ed economico (Modello esistenziale ed abitativo). L'attività inserita nel Piano di RiGenerazione si ispira ai Goals dell'Agenda 2030 (nello specifico i Goals dei percorsi trasversali del Curricolo di Educazione Civica e delle attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa) e prevede il Monitoraggio e l'implementazione delle attività



dell'educazione civica privilegiando le attività didattiche legate alla salute, alla legalità, alla sostenibilità e all'ambiente approfondite con docenti interni e anche con la presenza degli esperti della Green Community (pilastro Rigenerazione dei saperi, sezione Saperi vissuti e Saperi appresi). Il pilastro RiGenerazione dei comportamenti prevede, attraverso le attività del Curricolo di Educazione Civica, la promozione di comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e gli stili di vita mentre il pilastro RiGenerazione delle infrastrutture fisiche e digitali fornisce un chiaro indirizzo per la realizzazione di una scuola sostenibile, che come la nostra, ha progettato e realizzato ampi spazi verdi e ambienti didattici rimodulati.

Percorso "Biologia con curvatura biomedica".

Il nostro Liceo è tra gli istituti individuati tramite Avviso Pubblico promosso dal MIUR a sperimentare dall'anno scolastico 2022/2023, il percorso "Biologia con curvatura biomedica".

La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo nel triennio per capire, sin dalla terza Liceo, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina e comunque facoltà in ambito sanitario.

Il percorso sperimentale che riprodurrà il modello adottato presso il Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, avrà una struttura flessibile e si articolerà in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale. La sperimentazione ha una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore "sul campo", presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciali; l'accertamento delle competenze acquisite avverrà in itinere in laboratorio attraverso la simulazione di "casi".

Con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di un test: 45 quesiti a risposta multipla. La disciplina sarà inserita nel piano di studi dell'allievo/a e, in quanto tale, diverranno obbligatori: la frequenza, lo studio e la certificazione a conclusione del primo e del secondo periodo con relativa valutazione.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

STRUMENTI DIDATTICI INNOVATIVI A SUPPORTO DELLA DIDATTICA

La complessità del nostro tempo, strettamente correlata al cambiamento costante della realtà sociale, economica, politica e culturale porta la definizione di nuovi bisogni quali l'aggiornamento, l'apprendimento continuo (long life learning), significativo, lo sviluppo della capacità di imparare ad imparare. Il nostro Istituto si avvale delle tecnologie digitali innovative caratterizzandosi come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica; promuove la partecipazione a progetti ed eventi nazionali ed internazionali; introduce al pensiero computazionale, anche attraverso la collaborazione con docenti universitari.

NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

CLOUD permette di accedere ai nostri dati direttamente dalla rete. Usando degli applicativi online le risorse e tutto il materiale per la costruzione di attività e lezioni segue ovunque il docente.

KAHOOT! è una piattaforma gratuita basata sulla Gamification per creare in modo semplice e divertente questionari, test, quiz e verifiche da proporre agli alunni sia in presenza con LIM e Tablet che online.

La **Piattaforma e-learning EDMODO** consente di interagire con gli studenti utilizzando social networks, vari strumenti di condivisione, blog e chat nei processi di insegnamento/apprendimento. A gestirlo è il docente che ha la possibilità di creare gli account degli studenti e monitorare tutte le loro attività. Edmodo ci mette a disposizione una libreria dove caricare i propri file da condividere poi con gli studenti, un calendario dove



indicare le verifiche, i compiti per casa, le valutazioni delle classi, una sezione per creare e gestire i "Gruppi" ed una per partecipare alle communities. <https://www.edmodo.com/?language=it>

MOODLE (Modular Object-Oriented Dynamic Learning Environment) è un [ambiente informatico che permette di](#) organizzare e gestire corsi in rete, lasciando agli studenti strumenti sociali come un [forum](#), un [blog](#), una [chat](#).

SOCRATIVE è un semplice sistema per effettuare verifiche in classe che dà al docente la possibilità di interessare i propri studenti con una serie di esercizi di verifica anche in forma di gara o di gioco.

AVANGUARDIE EDUCATIVE è un movimento di innovazione, cui la nostra scuola ha aderito, che intende utilizzare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per cambiare gli ambienti di apprendimento e offrire e alimentare una "galleria delle idee" ridisegnando ambienti "da vivere" e in cui restare anche oltre l'orario di lezione. <http://avanguardieeducative.indire.it>

L'INTEGRAZIONE TRA GLI APPRENDIMENTI FORMALI E NON FORMALI

La scuola si caratterizza come un Contesto Formale di Istruzione finalizzato all'insegnamento e all'apprendimento di conoscenze, abilità e competenze, da valutare e certificare nei loro esiti intermedi e finali. Essa, ponendo al centro l'alunno, nell'ottica della formazione permanente lungo tutto l'arco della vita e in tutti gli ambiti della vita non può non considerare la funzione dei contesti informali di educazione come la famiglia, l'associazionismo culturale, sociale, sportivo, i mass-media e i new-media, il sistema dei beni paesaggistici-artistici-museali, gli eventi musicali-teatrali-ludici e sportivi, nella formazione dell'alunno. La nostra scuola pensa secondo una pedagogia degli "ambienti educativi integrati" e costruisce una *didattica di inter-azioni* tra contesti formali, non formali e informali.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il nostro Istituto per una valutazione uniforme dei risultati ottenuti dagli alunni nelle singole discipline adotta criteri di valutazione comuni tenendo presente che la valutazione formativa è volta ad accertare non solo il profitto disciplinare, ma anche altri aspetti metacognitivi del processo di formazione: abilità e competenze, partecipazione e interesse, impegno e comportamento.

La valutazione, nelle diverse fasi, tiene conto dei seguenti elementi:

- ü livelli di partenza del singolo e della classe;
- ü ambiente socio-culturale di provenienza;
- ü assiduità nella frequenza;
- ü impegno nello studio;
- ü partecipazione al dialogo educativo;
- ü conoscenze, competenze e capacità;
- ü curriculum personale;
- ü recupero del debito formativo.

La valutazione è oggetto di una riflessione continua in seno ai vari Dipartimenti che lavorano per elaborare strumenti di misurazione per analizzare punti di criticità e punti di forza delle azioni didattiche e quindi adottare strumenti di valutazione innovativi.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola dispone di diversi spazi laboratoriali e biblioteche. La pratica laboratoriale risulta fondamentale per l'indirizzo artistico, nel cui curriculum ampio spazio è dato alla progettazione di prodotti realizzabili nei moderni laboratori. Per ognuno di questi spazi la scuola ha individuato



un referente che ha elaborato un regolamento per il loro utilizzo e ne coordina le attività. Nei due plessi sono a regime vari laboratori. Nella sede centrale sono ubicati un laboratorio di fisica, uno di chimica, uno di informatica, uno linguistico, uno per la matematica e uno per il disegno. Il corso artistico utilizza i laboratori di discipline grafiche e pittoriche, discipline plastiche e scultoree e discipline geometriche. Il liceo classico è dotato di un laboratorio per la chimica e la fisica, un laboratorio multimediale e linguistico, un laboratorio CAD e uno per discipline progettuali design. La scuola ha aderito al movimento delle Avanguardie educative e un gruppo di docenti, delegato alla formazione, segue, coordina e dissemina percorsi di innovazione didattica. Gli insegnanti utilizzano strategie didattiche strutturate ed è in aumento il numero di quelli che effettuano percorsi didattici favorendo i gruppi di lavoro. La totalità delle aule risulta dotata di LIM. La connessione internet nelle classi risulta generalmente efficace, perché nei due plessi si utilizza la connessione mediante cavo in fibra ottica. Grazie al PNSD la biblioteca del liceo scientifico si è dotata di un setting completamente rinnovato. Nel plesso del liceo classico, grazie ad un lavoro sinergico col territorio, è stato recuperato e risistemato uno spazio esterno incastonato in un giardino botanico che rappresenta esso stesso un'aula en plein air di scienze naturali e non solo. I docenti hanno seguito appositi corsi di formazione per l'utilizzo delle nuove tecnologie e quotidianamente usano la LIM per rendere la propria lezione innovativa.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM E MULTILINGUISMO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira al miglioramento della qualità dell'istruzione attraverso lo sviluppo di conoscenze e competenze in merito alle aree tematiche STEM e linguistiche. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle studentesse e degli studenti in situazioni esperienziali. I moduli didattici saranno svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione saranno inoltre volti a rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; sostenere la motivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 119.088,58

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Il PNRR prevede il Piano Scuola 4.0, adottato con **Decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 24 giugno 2022**, uno strumento che fornisce un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa. Nella prima sezione "Background" definisce il contesto dell'intervento, ripercorrendo brevemente le principali tappe del processo di trasformazione didattica e digitale della scuola italiana e gli scenari europei di riferimento. La seconda e la terza sezione "Framework" presentano il quadro



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di riferimento e i principali orientamenti per la progettazione degli ambienti di apprendimento innovativi (Next Generation Classrooms) e dei laboratori per le professioni digitali del futuro (Next Generation Labs) e infine la quarta sezione "Roadmap" illustra e sintetizza gli step di attuazione della linea di investimento "Scuola 4.0".

Il nostro Istituto progetta sulla base delle priorità individuate nel RAV e in coerenza con le Missioni del Piano scegliendo tra i seguenti percorsi:

- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo.
- Rivoluzione verde e transizione ecologica.
- Infrastrutture per una mobilità sostenibile.
- Istruzione e ricerca.
- Inclusione e coesione.
- Salute.

La scuola, inoltre, è beneficiaria del finanziamento di cui al **Decreto del M.I. n. 170 del 24 giugno 2022** col quale è stato predisposto il riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado. In merito a questa azione, la scuola è impegnata in questa fase alla predisposizione della progettualità finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti:

- ridurre i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) sulla base delle rilevazioni nelle prove nazionali;
- sviluppare una strategia per contrastare i fenomeni di abbandono e di insuccesso scolastici.

Nell'elaborazione degli obiettivi specifici, degli strumenti, delle risorse e delle attività si farà riferimento ai dati sulla "fragilità" forniti dall'INVALSI relativi al nostro istituto.

L'Istituto ha individuato dei Team di lavoro per la progettazione delle azioni previste dal PNRR. Di seguito vengono indicati la composizione e i compiti degli stessi.



Gruppi di lavoro PNRR Istruzione

TEAM POLO LICEALE ROSSANO

Avviso M.I. prot. n. 161 del 14 giugno 2022 e relativo allegato, "Piano scuola 4.0"

1. RUSSO Francesca (Referente)
2. CARICATO Giuseppe
3. COSTANTINO Pasquale
4. GATTO Ferdinando
5. GAUDENTI Christian
6. MADEO Antonio
7. MITIDIERI Teresa
8. NAPOLITANO Leonardantonio
9. ROMANO Vincenzo
10. ROSSI Stefania
11. RUSSO Patrizia
12. TISCI Pasquale

Il Team coadiuva il Dirigente Scolastico e collabora con l'intera comunità scolastica, oltre che con le realtà culturali, sociali ed economiche sia locali che nazionali, al fine di stabilire:

- il design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- una ricognizione e una mappatura dei diversi ambiti tecnologici di innovazione legati all'aggiornamento del profilo di uscita dello studente, con particolare attenzione al potenziamento delle sue competenze digitali specifiche dell'indirizzo di studio;

- percorsi di formazione curricolari, extracurricolari, PCTO, nell'ambito delle discipline di indirizzo, delle quote di autonomia e di flessibilità, sugli ambiti tecnologici selezionati da attuare in fase di attivazione dei laboratori

Il Team, inoltre, provvederà:

1. ad inserire su apposita piattaforma il progetto esecutivo;

2. a caricare le informazioni relative allo stato di avanzamento della progettazione e della realizzazione di ciascun ambiente di apprendimento innovativo trasformato e dei laboratori per le professioni digitali

3. a promuovere il confronto con gli attori del territorio, tenendo conto dell'analisi di contesto e del rapporto di autovalutazione (RAV);

4. ad effettuare il monitoraggio per misurare:

- il grado di avanzamento delle azioni di progetto;
- il raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma indicato per ciascuna scuola attuatrice;
- il grado di realizzazione degli interventi previsti dal Piano Scuola 4.0.

TEAM POLO LICEALE ROSSANO

Avviso M.I. prot. n. 170 del 24 giugno 2022 e relativo allegato,
"Riduzione dei divari territoriali"

1. STRAFACE Patrizia (Referente)
2. BARONE Iolanda



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

3. BARONE Rosa
4. CIPRIANI Idalina
5. DE SANCTIS Marilena
6. FEDERICO Salvatore
7. FILOMIA Barbara
8. FRAU Stefania Adele
9. GAROFALO Daniele
10. MARCHIANO' Elvira
11. MAZZEI Alessandra
12. PIZZUTI Stella
13. SALVATI Marialuisa
14. SAPIA Mariassunta
15. VONO Carmela

Il Team coadiuva il dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie. In particolare:

- effettua l'analisi di contesto;
- supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola;
- effettua la mappatura dei loro fabbisogni formativi;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- effettua la co-progettazione degli interventi e individua le azioni per l'attuazione dell'Investimento 1.4;
- inserisce su apposita piattaforma il progetto esecutivo;
- promuove il confronto con gli attori del territorio, tenendo conto dell'analisi di contesto e del rapporto di autovalutazione (RAV);
- effettua il monitoraggio per misurare:
 - a. il grado di avanzamento delle azioni di progetto;
 - b. il grado di realizzazione degli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione.

I Team di lavoro potranno essere integrati, in ogni momento, da ulteriori esperti interni o esterni qualora se ne ravvisasse la necessità.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

QUADRO ORARIO SETTIMANALE LICEO SCIENTIFICO

	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	132 (4)	132 (4)	132 (4)	132 (4)	132 (4)
Lingua e cultura latina	99 (3)	99 (3)	99 (3)	99 (3)	99 (3)
Lingua e cultura straniera	99 (3)	99 (3)	99 (3)	99 (3)	99 (3)
Storia e geografia	99 (3)	99 (3)			
Filosofia			99 (3)	99 (3)	99 (3)
Matematica *	165(5)	165(5)	132(4)	132(4)	132(4)
Fisica	66 (2)	66 (2)	99 (3)	99 (3)	99 (3)
Scienze naturali **	66 (2)	66 (2)	99 (3)	99 (3)	99 (3)
Disegno e storia dell'arte	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)
Scienze motorie e sportive	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)
Religione cattolica/att. alternative	33 (1)	33 (1)	33 (1)	33 (1)	33 (1)
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* con informatica al primo biennio

** biologia, chimica e scienze della terra



È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Link al testo completo

http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/licei2010///indicazioni_nuovo_impaginato/_Liceo%20scientifico.pdf

Quadro orario settimanale Liceo LINGUISTICO

	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	132 (4)	132 (4)	132 (4)	132 (4)	132 (4)
Lingua e cultura latina	66 (2)	66 (2)			
Lingua e cultura straniera 1	132 (4)	132 (4)	99 (3)	99 (3)	99 (3)
Lingua e cultura straniera 2	99 (3)	99 (3)	132 (4)	132 (4)	132 (4)
Lingua e cultura straniera 3	99 (3)	99 (3)	132 (4)	132 (4)	132 (4)
Storia e geografia	99 (3)	99 (3)			
Filosofia			66 (2)	66 (2)	66 (2)
Matematica *	99 (3)	99 (3)	66 (2)	66 (2)	66 (2)
Fisica			66 (2)	66 (2)	66 (2)
Scienze naturali **	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)



Storia dell'arte			66 (2)	66 (2)	66 (2)
Scienze motorie e sportive	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)
Religione cattolica/att. alternative	33 (1)	33 (1)	33 (1)	33 (1)	33 (1)
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

Sono previste 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

**con Informatica al primo biennio;

***Biologia, chimica, scienze della Terra

Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/licei2010///indicazioni_nuovo_impaginato/ Liceo%20linguistico.pdf

QUADRO ORARIO SETTIMANALE LICEO LINGUISTICO progetto ESABAC

	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	132 (4)	132 (4)	132 (4)	132 (4)	132 (4)
Lingua e cultura latina	66 (2)	66 (2)			
Lingua e cultura straniera 1	132 (4)	132 (4)	99 (3)	99 (3)	99 (3)



Lingua e cultura straniera 2	99 (3)	99 (3)	132(4)	132(4)	132(4)
Lingua e cultura straniera 3	99 (3)	99 (3)	132(4)	132(4)	132(4)
Storia e geografia	99 (3)	99 (3)			
Filosofia			66 (2)	66 (2)	66 (2)
Matematica *	99 (3)	99 (3)	66 (2)	66 (2)	66 (2)
Fisica			66 (2)	66 (2)	66 (2)
Scienze naturali **	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)
Storia dell'arte			66 (2)	66 (2)	66 (2)
Scienze motorie e sportive	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)
Religione cattolica/att. alternative	33 (1)	33 (1)	33 (1)	33 (1)	33 (1)
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

Sono previste 33 ore annuali di compresenza del docente di madrelingua francese col docente di storia(DNL)

Sono previste 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua inglese

Sono previste 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua tedesco

**con Informatica al primo biennio;

***Biologia, chimica, scienze della Terra

Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal



secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.
http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/licei2010///indicazioni_nuovo_impaginato/_Liceo%20linguistico.pdf

QUADRO ORARIO SETTIMANALE LICEO CLASSICO

	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	132 (4)	132 (4)	132 (4)	132 (4)	132 (4)
Lingua e cultura latina	165 (5)	165 (5)	132 (4)	132 (4)	132 (4)
Lingua e cultura greca	132 (4)	132 (4)	99 (3)	99 (3)	99 (3)
Lingua e cultura straniera	99 (3)	99 (3)	99 (3)	99 (3)	99 (3)
Storia			99 (3)	99 (3)	99 (3)
Storia e geografia	99 (3)	99 (3)			
Filosofia			99 (3)	99 (3)	99 (3)
Matematica *	99 (3)	99 (3)	66 (2)	66 (2)	66 (2)
Fisica			66 (2)	66 (2)	66 (2)
Scienze naturali **	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)
Storia dell'arte			66 (2)	66 (2)	66 (2)



Scienze motorie e sportive	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)
Religione cattolica/att. alternative	33 (1)	33 (1)	33 (1)	33 (1)	33 (1)
Totale annuale	891	891	1023	1023	1023

*con informatica al primo biennio

**Biologia, chimica, scienze della Terra.

È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche, nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato. Link al testo completo di indicazioni nazionali e nuovi programmi: http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/licei2010/indicazioni_nuovo_impaginato/Liceo%20classico.pdf

QUADRO ORARIO SETTIMANALE LICEO ARTISTICO

Indirizzo Design

Indirizzo Design (Il primo biennio è comune a tutti gli indirizzi)

<u>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</u>	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	132 (4)	132 (4)	132 (4)	132 (4)	132 (4)
Lingua e cultura straniera	99 (3)	99 (3)	99 (3)	99 (3)	99 (3)
Storia			66 (2)	66 (2)	66 (2)
Storia e geografia	99 (3)	99 (3)			
Filosofia			66 (2)	66 (2)	66 (2)
Matematica *	99 (3)	99 (3)	66 (2)	66 (2)	66 (2)



Fisica			66 (2)	66 (2)	66 (2)
Scienze naturali **	66 (2)	66 (2)			
Chimica (Chimica dei materiali)			66 (2)	66 (2)	66 (2)
Storia dell'arte	99 (3)	99 (3)	99 (3)	99 (3)	99 (3)
Discipline grafiche e pittoriche	132 (4)	132 (4)			
Discipline geometriche	99 (3)	99 (3)			
Discipline plastiche e scultoree	99 (3)	99 (3)			
Laboratorio artistico	99 (3)	99 (3)			
Scienze motorie e sportive	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)
Religione cattolica/att. alternative	33 (1)	33 (1)	33 (1)	33 (1)	33 (1)
Totale annuale	1122 (34)	1122 (34)	759 (23)	759 (23)	693 (21)
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo			+	+	+
Laboratorio di Design			198 (6)	198 (6)	264 (8)
Discipline progettuali - Design			198 (6)	198 (6)	198 (6)
Totale annuale			1155 (35)	1155 (35)	1155 (35)

UADRO ORARIO SETTIMANALE LICEO ARTISTICO



Indirizzo Figurativo

(Il primo biennio è comune a tutti gli indirizzi)

<u>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</u>	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	132 (4)	132 (4)	132 (4)	132 (4)	132 (4)
Lingua e cultura straniera	99 (3)	99 (3)	99 (3)	99 (3)	99 (3)
Storia			66 (2)	66 (2)	66 (2)
Storia e geografia	99 (3)	99 (3)			
Filosofia			66 (2)	66 (2)	66 (2)
Matematica *	99 (3)	99 (3)	66 (2)	66 (2)	66 (2)
Fisica			66 (2)	66 (2)	66 (2)
Scienze naturali **	66 (2)	66 (2)			
Chimica (Chimica dei materiali)			66 (2)	66 (2)	66 (2)
Storia dell'arte	99 (3)	99 (3)	99 (3)	99 (3)	99 (3)
Discipline grafiche e pittoriche	132 (4)	132 (4)			



Discipline geometriche	99 (3)	99 (3)			
Discipline plastiche e scultoree	99 (3)	99 (3)			
Laboratorio artistico	99 (3)	99 (3)			
Scienze motorie e sportive	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)
Religione cattolica/att. alternative	33 (1)	33 (1)	33 (1)	33 (1)	33 (1)
Totale annuale	1122 (34)	1122 (34)	759 (23)	759 (23)	693 (21)
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo			+	+	+
Laboratorio della figurazione			198 (6)	198 (6)	264 (8)
Discipline pittoriche e/o plastiche e scultoree			198 (6)	198 (6)	198 (6)
Totale annuale			1155 (35)	1155 (35)	1155 (35)

Link al testo completo di indicazioni nazionali e nuovi programmi:

http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/licei2010///indicazioni_nuovo_impaginato/Liceo%20artistico%20indir

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO



La progettazione dell'Offerta Formativa non può prescindere dalla Continuità e dall'Orientamento, la cura dei quali è necessaria per il successo formativo nell'ottica della Life Long Learning. La continuità scolastica è l'obiettivo chiave nell'azione della scuola. Tutte le classi dell'Istituto sono coinvolte nell'orientamento in ingresso, invece solo le classi quarte e quinte nell'orientamento in uscita. La nostra offerta viene presentata su materiale informativo di carattere multimediale e cartaceo. Costanti sono i contatti e gli incontri con i Dirigenti Scolastici e le FFSS, delle terze classi delle Scuole Medie di un territorio ampio per una migliore formulazione dei criteri di formazione delle classi. Per favorire ulteriormente l'orientamento degli studenti si organizzano visite della scuola con attività laboratoriali; per gli studenti in ingresso vengono organizzate attività di work shop anche per gli studenti di II media. Uno dei momenti incisivi dell'attività di continuità è l'organizzazione dell'Open Day, quando genitori e alunni prendono effettiva conoscenza dell'offerta formativa dei diversi indirizzi. In questa occasione gran parte dei docenti dell'Istituto organizza dei laboratori di accoglienza che coinvolgono direttamente gli alunni e i genitori delle terze classi, alcuni con uno scopo informativo, altri invece con attività pratiche ed esperienziali. Intensa è anche l'attività di orientamento per gli studenti in uscita sia in presenza che on line. Si stanno realizzando dei progetti di laboratorio per i vari indirizzi. Per favorire la comprensione del sé e le proprie inclinazioni sono fondamentali le azioni di orientamento per le classi quarte e quinte con le Associazioni Aster-Orienta e il Salone dello Studente, perché, ogni alunno ha la possibilità di confrontarsi singolarmente con personale specializzato e capire il suo percorso migliore. L'orientamento in entrata e in uscita prevede la collaborazione con Enti, Associazioni, Istituzioni presenti nel territorio, con il Centro di Orientamento scolastico, professionale e universitario di Cosenza, con l'Università della Calabria, con i Centri di Orientamento di altre Università, con il MIUR.

Inoltre la Scuola promuove incontri/dibattiti con professionisti del settore tecnico, scientifico, umanistico e dell'imprenditoria pubblica e privata. L'istituto, dopo aver effettuato un sondaggio sui bisogni formativi del tessuto produttivo del territorio, ha intrapreso anche in questo a.s. 2024-25 l'esperienza di PCTO, non solo con la tipologia dell'azienda simulata, ma soprattutto con esperienze dirette sul campo lavorativo tramite protocolli di intesa ad hoc: esperienze nelle Farmacie del territorio, nelle librerie, nei Musei etc.

Alcuni Progetti PON attivati dalla scuola sono stati indirizzati al PCTO e in tal modo è stato possibile un maggiore coinvolgimento di alunni e di aziende. Esiste un'apposita commissione di PCTO, che vaglia e discute le proposte e la scelta dei percorsi da intraprendere, anche tenendo assolutamente conto del piano dell'offerta formativa. Il ruolo dei tutor all'interno dei percorsi ha anche il compito di monitorare l'andamento degli stessi. La scuola certifica le competenze acquisite dai singoli studenti inserendo nel personale curriculum scolastico la partecipazione agli specifici percorsi.



Ancora qualcosa si può fare per quanto riguarda il monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine all'altro: in special modo per gli studenti che lasciano la scuola e intraprendono o l'attività lavorativa o quella universitaria.

Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

Le attività di continuità sono quindi ben strutturate, raggiungendo in linea di massima una buona efficacia. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate con il coinvolgimento diretto delle famiglie soprattutto nelle fasce di alunni BES e con disabilità. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università. La scuola realizza alcune attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio con la proposta di materiali per il monitoraggio dei risultati delle proprie azioni di orientamento.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO - LINGUISTICO

CSPS07101V

Indirizzo di studio

● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);



- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LC "S. NILO" ROSSANO

CSPC07101Q

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO



Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO ARTISTICO ROSSANO

CSSL07101Q

Indirizzo di studio

● **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**

● **DESIGN**

● **ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva



nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

● DESIGN - INDUSTRIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed



economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Industria:

- applicare la conoscenza dei metodi e delle tecnologie adottate nella produzione industriale;

- applicare le conoscenze nell'ambito del disegno tecnico e dei programmi di grafica e modellazione

tridimensionale di ultima generazione;

- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;

- progettare e applicare le diverse tecniche di modellazione del prodotto: tradizionale, virtuale,

tridimensionale, per arredamento di interni ed esterni, oggettistica, sistemi di illuminazione,

complementi di arredo, ecc.;

- realizzare prototipi di oggetti artistici finiti o semilavorati.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum è stato organizzato in 5 percorsi ed il lavoro si svolgerà per 33 ore complessive per classe, con l'intenzione di cogliere il senso Trasversale ed Interdisciplinare dell'insegnamento di Educazione Civica, nella consapevolezza che, ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. In ogni CdC viene, inoltre, indicato un docente coordinatore del curriculum di Educazione Civica.

Fonti normative

- Legge 20 agosto 2019, n. 92 concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»
- DM del 22.06.2020 n. 35 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
- Allegato A DM del 22.06.2020 n. 35 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- Allegato C DM del 22.06.2020 n. 35 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica –Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.



Curricolo di Istituto

IIS ROSSANO "LS-LC-LA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La principale finalità del curricolo è progettare partendo dai bisogni degli alunni al fine di assicurare un percorso graduale di crescita globale e consentire l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze. Attività funzionali al curricolo sono: iniziative per l'Accoglienza e per la didattica inclusiva; iniziative per la Continuità e l'Orientamento in entrata e in uscita; didattica per competenze; attività relative al Debito formativo e al Recupero; iniziative per l'inclusione; attività per la Preparazione agli Esami di Stato; attività per la valorizzazione delle eccellenze; corsi di aggiornamento e per una didattica innovativa, attività con metodologia CLIL; sportello psicologico; formazione studenti; Alternanza Scuola - Lavoro; Agenda Digitale, etc.

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche modulari. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo e presentano una definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. I dipartimenti disciplinari effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione, criteri di valutazione comuni e strumenti diversificati per la valutazione. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi. L'istituto ha inoltre elaborato il curricolo trasversale di Educazione Civica.

I dipartimenti disciplinari effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione, criteri di valutazione comuni e strumenti



diversificati per la valutazione. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi. L'istituto, alla luce delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M.n. 183 del 7 settembre 2024), ha inoltre elaborato il curricolo trasversale di Educazione Civica.

Il nostro istituto promuove azioni per la realizzazione della **continuità educativa-metodologico-didattica orizzontale e verticale**, che è condizione necessaria per la promozione del successo formativo. A tal fine vengono intensificati gli incontri formativi e didattici tra i docenti anche della stessa area disciplinare dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni; le visite di alunni delle terze classi delle scuole secondarie di primo grado al nostro istituto anche durante le ore di lezione; vengono inoltre organizzate attività laboratoriali peer to peer tra gli alunni della scuola secondaria di primo grado e gli studenti del nostro istituto. La scuola organizza open day e gli incontri con le famiglie di studenti delle terze classi della scuola secondaria di primo grado. Gli studenti delle secondo biennio e del quinto anno partecipano a lezioni universitarie, simulate e non, a seminari e conferenze; inoltre effettuano prove di simulazione per il superamento di test di ammissione alle facoltà universitarie.

Percorso "Biologia con curvatura biomedica".

Il nostro Liceo è tra gli istituti individuati tramite Avviso Pubblico promosso dal MIUR a sperimentare dall'anno scolastico 2022/2023, il percorso "Biologia con curvatura biomedica". La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo nel triennio per capire, sin dalla terza Liceo, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina e comunque facoltà in ambito sanitario. Il percorso sperimentale che riprodurrà il modello adottato presso il Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, avrà una struttura flessibile e si articolerà in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale. La sperimentazione ha una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore "sul campo", presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciali; l'accertamento delle competenze acquisite avverrà in itinere in laboratorio attraverso la simulazione di "casi". Con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di un test: 45 quesiti a risposta multipla. La disciplina sarà inserita nel piano di studi dell'allievo/a e, in quanto tale,



diverranno obbligatori: la frequenza, lo studio e la certificazione a conclusione del primo e del secondo periodo con relativa valutazione. La principale finalità del curricolo è progettare partendo dai bisogni degli alunni al fine di assicurare un percorso graduale di crescita globale e consentire l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze.

Attività funzionali al curricolo sono: iniziative per l'Accoglienza e per la didattica inclusiva; iniziative per la Continuità e l'Orientamento in entrata e in uscita; didattica per competenze; attività relative al Debito formativo e al Recupero; iniziative per l'inclusione; attività per la Preparazione agli Esami di Stato; attività per la valorizzazione delle eccellenze; corsi di aggiornamento e per una didattica innovativa, attività con metodologia CLIL; sportello psicologico; formazione studenti; Alternanza Scuola - Lavoro; Agenda Digitale, etc.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Percorso "Biologia con curvatura biomedica".

Il nostro Liceo è tra gli istituti individuati tramite Avviso Pubblico promosso dal MIUR a sperimentare dall'anno scolastico 2022/2023, il percorso "Biologia con curvatura biomedica". La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo nel triennio per capire, sin dalla terza Liceo, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina e comunque facoltà in ambito sanitario. Il percorso sperimentale che riprodurrà il modello adottato presso il Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, avrà una struttura flessibile e si articolerà in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale. La sperimentazione ha una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore "sul campo", presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciali;



l'accertamento delle competenze acquisite avverrà in itinere in laboratorio attraverso la simulazione di "casi". Con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di un test: 45 quesiti a risposta multipla. La disciplina sarà inserita nel piano di studi dell'allievo/a e, in quanto tale, diverranno obbligatori: la frequenza, lo studio e la certificazione a conclusione del primo e del secondo periodo con relativa valutazione. La principale finalità del curricolo è progettare partendo dai bisogni degli alunni al fine di assicurare un percorso graduale di crescita globale e consentire l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze.

In allegato il Curricolo verticale di Educazione Civica pubblicato anche sul sito istituzionale in una sezione all'uopo dedicata.

Allegato:

Curricolo Ed. Civica Polo liceale Rossano a.s. 2024-25 (1).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I consigli delle varie classi, sulla base delle indicazioni contenute nel curricolo verticale di educazione Civica di Istituto, elaborano un progetto specifico e flessibile adattandolo ai bisogni formativi del gruppo classe. Di seguito vengono indicate le tematiche suggerite per ogni classe.

CLASSI	PERCORSI INTERDISCIPLINARI
PRIME	Costituzione italiana: principi, diritti e doveri
SECONDE	Le forme di governo: Legalità e rispetto, tutela del



	territorio
TERZE	Economia e lavoro: Tutela dell'ambiente e sviluppo sostenibile, sicurezza
QUARTE	Legalità e Libertà: diritti umani - Istituzioni UE e Organizzazioni internazionali, le libertà dell'individuo
QUINTE	Costituzione, lavoro ed etica: Diritti e doveri dei lavoratori, bioetica

A queste si aggiungono (Tematiche ai sensi dell'art.3 L.92/2019):

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- Educazione alla cittadinanza digitale.
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Formazione di base in materia di protezione civile.
- Promozione dell'educazione stradale, alla salute e al benessere, al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo fa riferimento alle nuove competenze chiave europee. Infatti, il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo, accogliendo la proposta avanzata il 17 gennaio 2018 dalla Commissione europea, ha varato la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e l'Allegato Quadro di riferimento europeo, che sostituiscono



la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e relativo Allegato sullo stesso tema. Nello stesso giorno, e sempre sulla base di un'altra proposta della Commissione di pari data, il Consiglio ha adottato, a completamento e rafforzamento della prima, la Raccomandazione sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento. In Allegato RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Allegato:

Raccomandazione del Consiglio Competenze chiave.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: LC "S. NILO" ROSSANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il percorso del Liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie. (Articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010).

Di seguito il link alle "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi



liceali".

<https://www.istruzione.it/alternanza/allegati/NORMATIVA%20ASL/INDICAZIONI%20NAZIONALI%20PER%20>

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Percorso "Biologia con curvatura biomedica".

Il nostro Liceo è tra gli istituti individuati tramite Avviso Pubblico promosso dal MIUR a sperimentare dall'anno scolastico 2022/2023, il percorso "Biologia con curvatura biomedica". La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo nel triennio per capire, sin dalla terza Liceo, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina e comunque facoltà in ambito sanitario. Il percorso sperimentale che riprodurrà il modello adottato presso il Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, avrà una struttura flessibile e si articolerà in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale. La sperimentazione ha una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore "sul campo", presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciali; l'accertamento delle competenze acquisite avverrà in itinere in laboratorio attraverso la simulazione di "casi". Con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di un test: 45 quesiti a risposta multipla. La disciplina sarà inserita nel piano di studi dell'allievo/a e, in quanto tale, diverranno obbligatori: la frequenza, lo studio e la certificazione a conclusione del primo e del secondo periodo con relativa valutazione.

In allegato il Curricolo verticale di Educazione Civica.



Allegato:

Curricolo di Educazione Civica 2023-24.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO SCIENTIFICO - LINGUISTICO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il percorso del Liceo Scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010). Gli obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo scientifico sono contenuti nel Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 "Indicazioni Nazionali", allegato F. "Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma1) Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: - avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; - avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; - saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali; - riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali



caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro; - essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari; - conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni; - sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Di seguito il link alle "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali".

<https://www.istruzione.it/alternanza/allegati/NORMATIVA%20ASL/INDICAZIONI%20NAZIONALI%20PER%20I%20PUNTI%20DI%20APPRENDIMENTO%20RIFERITI%20AI%20CORSI%20DI%20LICEO%20LINGUISTICO%20E%20LICEO%20LINGUISTICO%20ESABAC.pdf>

Allegato:

Liceo Linguistico+Liceo Linguistico ESABAC - Copia.pdf

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Percorso "Biologia con curvatura biomedica".

Il nostro Liceo è tra gli istituti individuati tramite Avviso Pubblico promosso dal MIUR a sperimentare dall'anno scolastico 2022/2023, il percorso "Biologia con curvatura biomedica". La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo nel triennio per capire, sin dalla terza Liceo, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina e comunque facoltà in ambito sanitario. Il percorso sperimentale che riprodurrà il modello adottato presso il Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, avrà una struttura flessibile e si articolerà in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale. La sperimentazione ha una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dagli



ordini provinciali, 10 ore "sul campo", presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciali; l'accertamento delle competenze acquisite avverrà in itinere in laboratorio attraverso la simulazione di "casi". Con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di un test: 45 quesiti a risposta multipla. La disciplina sarà inserita nel piano di studi dell'allievo/a e, in quanto tale, diverranno obbligatori: la frequenza, lo studio e la certificazione a conclusione del primo e del secondo periodo con relativa valutazione.

In allegato il Curricolo verticale di Educazione Civica.

Allegato:

Curricolo di Educazione Civica 2023-24.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO ARTISTICO ROSSANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno



la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti (Articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 89 del 15 marzo 2010). Nel nostro istituto sono attivi gli indirizzi Design-Industria e Arti figurative.

Di seguito il link alle "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali".

<https://www.istruzione.it/alternanza/allegati/NORMATIVA%20ASL/INDICAZIONI%20NAZIONALI%20PER%20I%20PERS%20CORSI%20LICEALI%202022%202023.pdf>

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Percorso "Biologia con curvatura biomedica".

Il nostro Liceo è tra gli istituti individuati tramite Avviso Pubblico promosso dal MIUR a sperimentare dall'anno scolastico 2022/2023, il percorso "Biologia con curvatura biomedica". La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo nel triennio per capire, sin dalla terza Liceo, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina e comunque facoltà in ambito sanitario. Il percorso sperimentale che riprodurrà il modello adottato presso il Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, avrà una struttura flessibile e si articolerà in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale. La sperimentazione ha una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore "sul campo", presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciali; l'accertamento delle competenze acquisite avverrà in itinere in laboratorio attraverso la simulazione di "casi". Con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di



apprendimento, è prevista la somministrazione di un test: 45 quesiti a risposta multipla. La disciplina sarà inserita nel piano di studi dell'allievo/a e, in quanto tale, diverranno obbligatori: la frequenza, lo studio e la certificazione a conclusione del primo e del secondo periodo con relativa valutazione.

In allegato il Curricolo verticale di Educazione Civica.

Allegato:

Curricolo di Educazione Civica 2023-24.pdf

Approfondimento

Percorso "Biologia con curvatura biomedica".

Il nostro Liceo è tra gli istituti individuati tramite Avviso Pubblico promosso dal MIUR a sperimentare dall'anno scolastico 2022/2023, il percorso "Biologia con curvatura biomedica".

La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo nel triennio per capire, sin dalla terza Liceo, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina e comunque facoltà in ambito sanitario.

Il percorso sperimentale che riprodurrà il modello adottato presso il Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, avrà una struttura flessibile e si articolerà in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale. La sperimentazione ha una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore "sul campo", presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciali; l'accertamento delle competenze acquisite avverrà in itinere in laboratorio attraverso la simulazione di "casi".



Con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di un test: 45 quesiti a risposta multipla. La disciplina sarà inserita nel piano di studi dell'allievo/a e, in quanto tale, diverranno obbligatori: la frequenza, lo studio e la certificazione a conclusione del primo e del secondo periodo con relativa valutazione.

Curricolo di Educazione Civica

Fonti normative

Legge 20 agosto 2019, n. 92 concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»

DM del 22.06.2020 n. 35 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92

Allegato A DM del 22.06.2020 n. 35 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

Allegato C DM del 22.06.2020 n. 35 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
-Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

INTRODUZIONE

L' ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE LS-LC-LA-LL di CORIGLIANO-ROSSANO

(area urbana di Rossano),

da sempre attento ai temi legati alla convivenza civile, intende formare cittadini "competenti", capaci di fare, pensare, agire e risolvere i problemi. Nel tempo, il Polo Liceale ha realizzato interventi educativi finalizzati a promuovere:

- l'educazione alla salute e al benessere psicofisico, educando a comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e dell'educazione alla pace;
- lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e il contrasto ad ogni forma di discriminazione e bullismo, realizzando



- l'inclusione in una comunità educativa accogliente, in rete con il territorio;
- la sostenibilità ambientale, il rispetto dei beni paesaggistici e del patrimonio culturale;
- l'educazione alla cittadinanza digitale;
- l'Agenda 2030 per il raggiungimento dei global goals.

Tali esperienze, vissute negli anni, sono confluite oggi nel curricolo che accoglie le innovazioni introdotte dal moderno dettato legislativo e che è volto ad assicurare il successo formativo degli studenti attraverso l'acquisizione di nuovi atteggiamenti responsabili del cittadino consapevole. E' compito specifico della scuola, inoltre, realizzare interventi educativi finalizzati a far sì che le capacità personali si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza, promosse dal Parlamento europeo nel 2006. Nel nuovo contesto mondiale, dovuto all'emergenza Covid-19, priorità sarà data alla trattazione dell'educazione alla salute, attraverso le pratiche quotidiane che si basano sul rispetto dei regolamenti e delle disposizioni adottate a livello nazionale, regionale e locale.

FINALITA' DEL CURRICOLO

Promuovere l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica e integrarle nella programmazione curricolare.

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche.

Implementare la cittadinanza attiva e la coscienza civica.

Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Imparare ad imparare utilizzando nuove metodologie atte a promuovere negli alunni la capacità di individuare e risolvere problemi al fine di "Collaborare, Partecipare e Agire in modo autonomo e responsabile".

Sono state individuate, in un'ottica di verticalità curricolare, le seguenti tematiche che i CdC declineranno in UdA avvalendosi anche delle competenze nel diritto offerte dall'organico potenziato. In particolare, il curricolo è stato organizzato in 5 percorsi in 33 ore complessive



per classe, con l'intenzione di cogliere il senso **Trasversale** ed **Interdisciplinare** dell'insegnamento di Educazione Civica, nella consapevolezza che, ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. In ogni C.d.C. viene, inoltre, indicato un docente coordinatore del curricolo di Educazione Civica.

TEMATICHE

CLASSI	
PRIME	Costituzione italiana: principi, diritti e doveri
SECONDE	Le forme di governo
TERZE	Economia e lavoro
QUARTE	Legalità e Libertà
QUINTE	Costituzione, lavoro ed etica

A queste si aggiungono (Tematiche ai sensi dell'art.3 L.92/2019):

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- Educazione alla cittadinanza digitale.
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Formazione di base in materia di protezione civile.
- Promozione dell'educazione stradale, alla salute e al benessere, al volontariato e alla cittadinanza attiva.



La trattazione di questi nuclei tematici concorre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva (allegato C delle linee guida) che integrano il PECUP del secondo ciclo di istruzione e formazione.

OBIETTIVI

(conoscenze, abilità e competenze - Allegato C delle Linee guida)

Allegato C -Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con

consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di



responsabilità.

- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

LA VALUTAZIONE

-(Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n.122)

-L. 20 Agosto 2019 n.92, art. 2 c.6

-Allegato A Linee guida -D.M. 22/06/2020 n. 35, art. 2 c.2 e art. 3

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore di Educazione Civica formula la proposta di voto espresso in decimi, ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dai docenti del Consiglio di Classe che effettueranno una valutazione del segmento di percorso (inserendo il voto scritto o orale sul registro elettronico, specificando in nota la dicitura Valutazione relativa a Educazione Civica) avvalendosi delle osservazioni durante le fasi interattive delle lezioni, delle verifiche orali e/o scritte e di eventuali



strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze. Il C.d.C. attribuirà un voto che sintetizzi il lavoro svolto nelle singole discipline e che tenga conto degli elementi di valutazione formativa, rendendo conto, in particolare, dello sviluppo delle competenze, l'adozione di comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica

Per la Griglia di valutazione e per il Format Percorso condiviso si rimanda a <https://www.pololicealerossano.it>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IIS ROSSANO "LS-LC-LA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: PIANO STRATEGICO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Il piano per l'internazionalizzazione del Polo Liceale di Corigliano-Rossano IIS LS-LC-LL-LA è la visione strategica degli obiettivi per la modernizzazione e lo sviluppo nella dimensione europea ed internazionale per studenti, docenti e tutto il personale della scuola. Questa dimensione rappresenta da sempre per il nostro Istituto uno degli ambiti naturali di azione, sin da quando, trent'anni fa, con la "sperimentazione Brocca" si avviava l'indirizzo linguistico all'interno del Liceo Scientifico, al quale dall'anno scolastico 2015-2016 si è unito il percorso binazionale EsaBac. Grazie a questo percorso, gli studenti del corso " M" del Liceo Linguistico hanno la possibilità di conseguire un doppio diploma: l'Esame di Stato italiano e il Baccalaureato francese. L'EsaBac è, infatti, un diploma internazionale riconosciuto sia in Italia che in Francia. Il progetto riguarda specificatamente il triennio e prevede un potenziamento dello studio del francese anche attraverso l'insegnamento della storia(DNL) in francese.

L'Istituto, inoltre, ha sostenuto e sostiene percorsi di mobilità, scambio e apprendimento reciproco, realizza interventi di ricerca e ricerca-azione, ha incrementato attività curriculari ed extracurriculari (per gli studenti) e di formazione (per lo staff) tra le quali:



- Progetto COMENIUS (formazione in servizio) svolto ad Atene dal 25-02-2012 al 02-03-2012
- PON C-1-FSE04_POR_CALABRIA-2012-122 "Improving language skills" stage linguistico della durata di tre settimane in Inghilterra finalizzato al conseguimento di certificazione linguistica B1 e B2 per 15 alunni delle classi terze, quarte e quinte LICEO CLASSICO
- PON C-1-FSE-2014-122 "Experience English! 1" stage linguistico della durata di tre settimane a Malta finalizzato al conseguimento di certificazione linguistica B1 e B2 per 20 alunni delle classi terze, quarte e quinte LICEO CLASSICO E LICEO ARTISTICO
- PON C-1 - FSE – 2014 – 604 COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE – PERCORSO FORMATIVO IN UN PAESE EUROPEO
- PON 10.2.3C-FSEPON-CL-2018-68 - CUP G34F19000080006 Stage linguistico Scozia Edimburgo
- STAGE Modulo INCONTRO LA FRANCIA stage linguistico della durata di tre settimane a Parigi finalizzato al conseguimento di certificazione linguistica B1 e B2 per alunni delle classi terze, quarte e quinte LICEO LINGUISTICO
- ha partecipato ad un PROGETTO DI SCAMBIO scolastico con il Lycée Cassini di Clermont-OISE (a.s. 2016/2017)
- ha partecipato a due progetti di Youth Exchange (Erasmus+) in collaborazione con l'Associazione che curava il progetto "Futuro Digitale"(A.S. 2015/2016), "Responsible youth are recycling", Milcoveni, Romania dal 6 al 14 Maggio 2016 (10 studenti e un insegnante), "Active citizens, volunteers in my village"- (Milcoveni, Romania, dal 1 al 12 Settembre 2016) (8 studenti e un'insegnante)

eTwinning

Il nostro Istituto ha ottenuto la certificazione di eTwinning School e da be 10 anni svolge ogni anno progetti eTwinning, tra i quali, per brevità, ricordiamo i più recenti:

- a.s. 2019/2020: Progetto eTwinning "UE: des mots d'où?" (il progetto ha ricevuto



(eTwinning Quality Label il 13/10/2020)

- a.s. 2020/2021: Progetto eTwinning "La mythologie que l'on parle"
- a.s. 2021/2022: Progetto eTwinning "Stay Home, Read a Book, Watch a Film", che ha ricevuto l'eTwinning Quality Label e European Quality Label;
- a.s. 2021/22: Progetti eTwinning "Kaloj ludi for eTwinners" e "ValEus about democracy and human rights" entrambi i progetti hanno ricevuto l'eTwinning Quality Label e European Quality Label.
- a.s. 2022/2023: Progetto "National night of Classical High School"
- 2023-2024: il nostro Istituto ha ottenuto la certificazione di Scuola eTwinning.

ERASMUS+

Il nostro Istituto ha ottenuto l'accreditamento Erasmus+ per il periodo 2023-2027, ossia per un intero quinquennio. Nell'ambito di un progetto madre, potremo quindi programmare con regolarità la mobilità delle nostre studentesse e dei nostri studenti, nonché dei docenti e del personale ATA, presso scuole europee con le quali siamo o entreremo in contatto.

Per la prima annualità (s.s. 2023/2024) è stata effettuata la mobilità di 15 studentesse/studenti con due accompagnatori a conclusione del progetto eTwinning dal titolo "Staging Europe: This is Us" in uno dei paesi partecipanti (Germania, Spagna, Ungheria) e di due docenti per corsi di formazione in lingua inglese a Dublino.

Negli anni successivi un numero sempre crescente di studenti e membri dello staff potrà usufruire delle opportunità offerte dalla mobilità internazionale, sempre con accesso agevolato ai fondi europei grazie all'Accreditamento ottenuto.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Una pianificazione dettagliata delle attività Erasmus+ verrà elaborata e concordata con i partner e sottoposta all'approvazione del Collegio Docenti ogni anno scolastico in base agli



obiettivi programmati:

AZIONI PER GLI STUDENTI :

- progetti di gemellaggio virtuale attraverso la piattaforma eTwinning;
- accoglienza degli alunni stranieri e realizzazione di percorsi per facilitarne l'inserimento;
- promozione e realizzazione di progetti di mobilità e partenariato Erasmus+;
- mobilità internazionale degli studenti e valorizzazione, al ritorno, delle esperienze individuali e collettive;
- promozione dell'apprendimento delle lingue straniere e certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri QCER presso enti accreditati dal MIUR;
- adesione alle giornate europee;
- adesione a progetti del Parlamento Europeo, della Commissione Europea, di Università ed Enti italiani aventi come obiettivo lo sviluppo della dimensione europea della scuola e l'apprendimento delle lingue straniere;
- Partecipazione a concorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze linguistiche .

AZIONI PER I DOCENTI:

- Mobilità internazionale del personale della scuola e in particolare del personale docente finalizzata alla crescita professionale e allo sviluppo di nuove competenze didattiche;
- Partecipazione attiva alla community eTwinning;
- Adesione alle giornate europee;
- Attivazione di progetti di gemellaggio virtuale/reale;



- Sviluppo delle competenze linguistiche e metodologiche;
- Condivisione di esperienze, materiali didattici ed esempi di buone pratiche all'interno dell'istituzione di appartenenza e sul territorio, ma anche a livello internazionale tramite il confronto con altre realtà. Job shadowing e corsi di formazione;
- attivazione di partenariati strategici con scuole europee ed internazionali sui principali temi relativi a didattica, formazione, cultura, inclusione;
- formazione linguistica destinata ai docenti per permettere di costruire progetti europei (scambi e cooperazione con altri Paesi, Erasmus +);
- mobilità in ingresso e in uscita del personale docente e amministrativo in job shadowing, che comporta l'osservazione di attività svolte in classe o laboratoriali, di buone pratiche, di stili di gestione diversi da cui si potranno trarre insegnamenti da trasferire nella scuola per migliorare la qualità dell'offerta formativa;
- formazione digitale per facilitare la comunicazione attraverso le piattaforme virtuali (e-Twinning);
- promozione nella scuola di una dimensione europea quale presupposto per la cooperazione internazionale.

PROSSIME AZIONI PROGRAMMATE:

Per l'annualità 2024/2025 sono previste:

- due mobilità di gruppo, di cui una a Budapest (Ungheria) e una a Esparraguera (Spagna);
- due mobilità individuali a Bamberg (Germania);
- due mobilità per docenti (corsi di formazione all'estero);
- due mobilità per docenti (job shadowing)

Per l'annualità 2025/2026 prevediamo:

- Tre mobilità di gruppo (in Germania e Norvegia ed eventualmente Francia o altri paesi in cui troveremo scuole disposte a collaborare);



- Due mobilità individuali (in Germania);
- Sei mobilità per lo staff (docente e non docente).

ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A CONVEGNI – EVENTI

Il nostro istituto organizza e partecipa da sempre a convegni ed eventi culturali che abbiano come tema l'Europa, eTwinning, la mobilità internazionale.

Per quanto riguarda le manifestazioni da noi organizzate, citiamo innanzitutto:

- la festa dell'Europa, che celebriamo ogni anno il 9 maggio;
- il concorso di recente istituzione presso il nostro Istituto intitolato **Mosaico culturale: mille suoni mille colori**, dedicato agli alunni della Scuola Secondaria di I grado del territorio;
- gli Erasmus Days, celebrati in coordinamento con i nostri responsabili regionali e in contemporanea con gli Erasmus Days nazionali.

Per quanto riguarda la partecipazione a d eventi e convegni, citiamo solo alcuni esempi:

- il Convegno regionale organizzato da USR Calabria "In Europa con eTwinning: 10 anni di successi per le scuole calabresi" Lamezia Terme, 21/05/2015;
- Evento regionale eTwinning "eTwinning @il futuro è oggi" ITI Monaco – Cosenza 8/05/2018;
- il Seminario eTwinning bilaterale Francia/Italia a Parigi 11, 12 e 13 ottobre 2019.
- Ultimo, ma solo in ordine di tempo, la partecipazione al seminario "Séminaire eTwinning multilatéral francophone" tenutosi a Bordeaux dal 13 al 15 ottobre 2023. La partecipazione al seminario di una docente del nostro Istituto ha portato ad un progetto, intitolato "Rencontres Ici! Ailleurs", che ha lo scopo di promuovere presso gli alunni la cultura della tolleranza, dell'accoglienza, della solidarietà e del rispetto dell'altro, attraverso la



conoscenza delle varie culture dei Paesi partner.

Certificazioni Linguistiche

Il nostro istituto presta particolare attenzione anche al conseguimento di certificazioni esterne riconosciute da molte università italiane e straniere.

I dipartimenti di Lingua straniera preparano i nostri studenti durante le ore curricolari e propongono anche corsi pomeridiani di preparazione guidata alle prove scritte e orali previste per il conseguimento delle seguenti certificazioni linguistiche:

- Preliminary English Test (B1) e First Certificate English (FCE B2)

- Diplôme d'Études en Langue Française (DELF)

- Zertifikat Deutsch (ZD) .

Dall'A.S. 2023/2024 abbiamo ottenuto la certificazione ufficiale di **Cambridge Preparation Centre for Linguistic Qualifications**.

OBIETTIVI

Il nostro Istituto, attraverso la costruzione di partenariati e reti (tra Organismi di istruzione e formazione professionale, Enti Locali, sistemi di imprese, parti sociali, ecc.) pone quali obiettivi prioritari:

- PROMUOVERE UNA CITTADINANZA EUROPEA ATTIVA in contesti formali e non formali, improntati ad una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità e per una



politica occupazionale rivolta ad un contesto internazionale;

· PROMUOVERE BUONE PRATICHE NELL'ISTRUZIONE

Attraverso la creazione di un ambiente sempre più favorevole allo scambio interculturale e l'attivazione di un sistema di mobilità dello staff e degli alunni e l'accoglienza degli studenti stranieri, con strategie mirate al loro inserimento ed apprendimento;

· SVILUPPARE RELAZIONI CON ALTRI TERRITORI EUROPEI ed internazionali attivando un dialogo con altre scuole, organismi di istruzione e formazione, istituzioni e associazioni di altre parti d'Europa e del Mondo,

· CONSOLIDARE LE COMPETENZE CHIAVE E LA MOTIVAZIONE DEGLI ALUNNI, soprattutto quelli con minori opportunità;

· migliorare l'apprendimento delle lingue straniere

· riconoscere le esperienze di studio sostenute all'estero, in considerazione del loro valore culturale ed umano;

· Aumentare le competenze e la motivazione del personale.

· diffondere le esperienze interculturali ai fini di una crescita partecipata di tutto l'Istituto, del territorio e delle reti internazionali.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Etwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM E MULTILINGUISMO



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IIS ROSSANO "LS-LC-LA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: SVILUPPO COMPETENZE STEM

L'acronimo inglese STEM é riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche, ritenute necessarie allo sviluppo di conoscenze e competenze scientifico-tecnologiche, richieste prevalentemente dal mondo economico e lavorativo. Gli esiti di ricerche internazionali sul livello di preparazione degli studenti, quali le indagini PISA3 e TIMSS4, fino ai più recenti esiti delle prove INVALSI, la presenza di alte percentuali di studenti con scarse competenze nelle discipline scientifiche, fanno temere per le ripercussioni sul mondo del lavoro, ancor di più se si pensa che le competenze scientifiche possedute dalla popolazione scolastica sono predittive rispetto allo sviluppo scientifico del paese.

Il polo liceale attraverso i fondi intercettati del PNRR intende colmare questo gap.

Le strategie di apprendimento scelte saranno: Laboratorialità e learning by doing. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consentirà di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Problem solving e metodo induttivo. Gli studenti potranno identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, sarà accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e ad osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente sarà chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, si privilegeranno prove per la cui risoluzione dovranno essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituirà così l'elemento su cui si baserà la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.



Moduli di orientamento formativo

IIS ROSSANO "LS-LC-LA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva da una parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dall'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado

Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate a valorizzare delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009 , n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di o



tutto l'arco della vita .

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014 , n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente .

Nel 2019 , con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi di competenze trasversali e per l'orientamento .

Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che prevede interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 - componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi di successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione per l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023 , infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento

1. IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

2. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

3. LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE



4. GLI OBIETTIVI

5. LE AZIONI DA REALIZZARE E LE RISORSE

6. RISULTATI ATTESI

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati:

8. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

CLASSI TERZE



OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO
Rinforcare il metodo di studio	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca e comprensione di testi dalla rete• Valutazione dell'affidabilità delle fonti	Classe
	La rappresentazione dei fenomeni studiati	
	Didattica orientativa	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem	
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Educare alla scelta per il futuro	Classe



	Eventi con esperti esterni	<ul style="list-style-type: none">• ClassBibliote• Aula magna
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola



Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	<ul style="list-style-type: none">• Monumenti e musei• Aziende di settore
	Incontri con soggetti del terzo settore	<ul style="list-style-type: none">• Enti del terzo settore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Incontri enti sul territorio

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva di parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dall'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado svolgono.

Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero



potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate a delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finali professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009 , n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di o tutto l'arco della vita .

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014 , n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per permanente .

Nel 2019 , con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Per competenze trasversali e per l'orientamento .

Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia d nell'ambito della missione 4 - componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui per successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sott di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023 , infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orien

1. IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

2. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO



3. LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

.....

.....

4. GLI OBIETTIVI

.....

.....

5. LE AZIONI DA REALIZZARE E LE RISORSE

.....

.....

6. RISULTATI ATTESI

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati:

.....

.....

8. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

.....

.....



CLASSI QUARTE		
OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO
Rinforzare il metodo di studio	Didattica orientativa	Classe
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem	
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni diventati imprenditori	Scuola
	La settimana dell'economia	
	Progetto imprenditorialità	Classe



Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni	<ul style="list-style-type: none">• Classe• Biblioteca• Aula magna
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola
Conoscere il mondo del lavoro	<ul style="list-style-type: none">• La normativa in materia di lavoro• I contratti di lavoro	Classe



	La modulistica in materia di lavoro	Classe
	La ricerca di lavoro	Classe
	Visita presso enti del lavoro	Centro per l'impiego
Conoscere il territorio	<ul style="list-style-type: none">• Visite presso Fiere specializzate• Visite presso imprese	<ul style="list-style-type: none">• Fiere specializzate• Imprese

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	30	60



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva da una parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dall'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado sono tenute a svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione delle competenze degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del rapporto tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate a valorizzare le opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati



professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009 , n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento per tutto l'arco della vita .

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014 , n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente .

Nel 2019 , con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi di orientamento e competenze trasversali e per l'orientamento .

Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che prevede alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 - componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi di successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione per l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023 , infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento.

1. IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

L'orientamento scolastico consente agli studenti di soffermarsi sulla realtà che li circonda così da acquisire una maggiore consapevolezza delle loro capacità, interessi e desideri, fornendo metodologie percorribili e incontri/esperienze che arricchiscano il proprio percorso personale.

2. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

L'orientamento è un intervento finalizzato a porre la persona nelle condizioni di poter effettuare decisioni circa il proprio progetto personale/professionale e di vita .

3. LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità e fornirle quando necessario. Riflettere su se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientamento



in modo consapevole .

4. GLI OBIETTIVI

Potenziare nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza di sé . Sviluppare metodo di studio, motivazione, autovalutazione, capacità progettuali e decisionali. Acquisire le corrette conoscenze sui diversi percorsi professionali. Sviluppare le conoscenze sulla realtà lavorativa esterna.

5. LE AZIONI DA REALIZZARE E LE RISORSE

Le attività di orientamento saranno suddivise in attività di informazione orientativa, consulenza orientativa, orientamento formativo, accompagnamento . I tutors singolarmente nelle proprie classi o in attività con altri tutors svolgeranno queste azioni.

6. RISULTATI ATTESI

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati:

studenti consapevoli delle loro scelte

incremento successo scolastico

contrasto all'abbandono scolastico e incremento della formazione universitaria

8. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

.....

.....

CLASSI QUINTE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO
-----------	----------	-------



Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni diventati imprenditori	Scuola
	La settimana dell'economia	
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	• Classe • Scuola
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Eventi con esperti esterni	• Classe • Bibliote • Aula magna
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	Scuola



	Test psico-attitudinali	Classe
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria	Universi
	La formazione presso gli Its	• Scuola • Sedi di
	Le altre agenzie formative	Scuola
	Il programma Erasmus+	Scuola



	Studi e carriere professionali nelle discipline Stem	<ul style="list-style-type: none">• Scuola• Università• Aziende
	Le professioni militari	Scuola
Conoscere il territorio	<ul style="list-style-type: none">• Visite presso fiere specializzate• Visite presso imprese	<ul style="list-style-type: none">• Fiere specializzate• Imprese

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	30	60



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: LC "S. NILO" ROSSANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Progetto Or.S.I. orientamento sostenibile e inclusivo alle facoltà universitarie

Le attività saranno pianificate e programmate dagli enti gestori UNICAL, Università della Magna Grecia, Università Mediterranea

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	0	15



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● CORSO SICUREZZA

Trasversale a tutti i PCTO è il corso propedeutico sulla sicurezza

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Ente di formazione

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test finale

● PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER



L'ORIENTAMENTO (PCTO)

PCTO A.S. 2023-2024-2025	
Sicurezza	Corso propedeutico
Percorso Biologia Curvatura Biomedica	Percorso didattico autorizzato
Future Bearers	Rossano Purpurea
Progetto OrS.I., orientamento alle facoltà sostenibile e inclusivo	UNICAL, Università della Magna Grecia, Università Mediterranea
La nave della biennale dei licei artistici	Mindsharingtech
Corso sperimentale di Storia intergenerazionale	Circolo Culturale Rossanese
Orientamento alle professioni legali e alla legalità	Associazione Tonino Madeo
ChimichiAmo	Farmacia Noto Corigliano-Rossano (A.U. Rossano) Farmacia Padre Pio Corigliano-Rossano (A.U. Rossano) Farmacia dei Normanni Corigliano-Rossano (A.U. Rossano) Farmacia Minisci Mirto-Crosia



	Farmacia Falcone Caloveto
Laboratorio dello storico	Dipartimento di Studi Umanistici (DISU) dell'Università della Calabria
Librorientiamoci	Libreria Mondadori (A.U. Rossano)
Studiare ingegneria all'Unical: come orientarsi e in che modo prepararsi al TOLC-L	Dipartimento di Matematica e Informatica (DEMACS)
Medioevo Sconosciuto	Rotary Club Rossano "Bisantium"
Dagli antichi graffiti al moderno graphic-design	Zicarelli Fabrizio
Apprendimento in ambiente lavorativo	De Marco Costruzione S.R.L. Carpe Naturam Società Agricola Edil B.V. Edil Ruffo S.R.L. Valutation Design Studio Legale Chimenti-Mitidieri Studio Tecnico Antonino Cosenza La Rizzo & Rizzo S.R.L.S. Studio Tecnico Geometra Cariati Studio Legale avv. Sommaro Domenico Gruppo Editoriale Jonico



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

cfr. apposita sezione sul sito del Polo Liceale

<https://www.poloalicealerosano.it>



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Partecipazione alla vita della scuola Attività progettuali laboratoriali curricolari ed extracurricolari Studio del territorio Visite alle istituzioni locali Incontri con le forze dell'ordine Incontri di testimonianza Attività di volontariato □Promozione di eventi in rete □Partecipazione a concorsi, mostre, manifestazioni, eventi in rete con le altre agenzie formative del territorio Visite guidate Viaggi d'istruzione □

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Goal n.3 Salute e benessere; Goal n.4 Istruzione di qualità; Goal n. 5: Parità di genere; Goal n. 8: Lavoro dignitoso e crescita economica; Goal n. 11: Città e comunità sostenibili; Goal n. 13: Lotta contro il cambiamento climatico; Goal n.14: Vita sott'acqua; Goal n. 15 :La vita sulla Terra; Goal n. 16: Pace, Giustizia e Istituzioni solide Competenze chiave: competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale. Life skills:Decision making; Problem solving; Senso critico; Comunicazione efficace; Capacità di relazionarsi con gli altri; Autocoscienza. Priorità cui si riferisce: Competenze chiave europee Obiettivo di processo 1. Curricolo, progettazione e valutazione 2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola. 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. 4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interni ed Esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno



	Fisica
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Discipline grafiche e pittoriche
	Discipline scultoree, scenografiche e plastiche
	Laboratorio design
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il nostro Istituto ha progettato azioni strategiche anche nei percorsi di Educazione Civica e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate al raggiungimento dei Goals dell'Agenda 2030

- Laboratorio dello storico
- Acrobati delle emozioni. Intelligenza emotiva a scuola.
- Notte nazionale del Liceo Classico
- eTwinning a scuola
- Orientare alle relazioni: Emozionarsi (in)versi



- Promuovere la giustizia riparativa

● SPORT (Campionati sportivi studenteschi)

1. Preparazione gare e svolgimento delle stesse. 2. Partecipazione a tornei nelle varie discipline sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Goal 3: Una vita in salute per tutti, a tutte le età! ; Goal 5: Parità di genere; Goal 10: Ridurre le disuguaglianze; Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide. 1. Competenze sociali e civiche Life skills: Capacità di relazionarsi; Gestione delle emozioni; Gestione dello stress Risultati scolastici didattici e formativi - Valorizzazione delle risorse umane - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interni ed Esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il nostro Istituto nell'ambito delle attività per il potenziamento delle competenze nelle Scienze motorie propone le seguenti attività progettuali

- Campionati Sportivi Studenteschi
- Centro Velico Policoro : Parco della Magna Grecia
- Orienteering attività in ambiente naturale
- Neve -Scuola -Sila Camigliatello Silano



● RECUPERO E POTENZIAMENTO DISCIPLINARE

Attività individualizzate di recupero e di potenziamento Svolgimento di un'attività di ricerca-azione Preparazione per le competizioni disciplinari (Olimpiadi di Matematica, Fisica, Filosofia, Chimica, Italiano, Giochi di Archimede, Certamina....)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Global Goal n. 4: Una buona istruzione per tutti! Competenze chiave europee : la comunicazione nella madrelingua; la comunicazione in lingue straniere ; la competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico; imparare a imparare. Life skills: Risolvere problemi; Comunicazione efficace; Relazioni efficaci Priorità cui si riferisce 1. Risultati scolastici e nelle prove standardizzate nazionali 2. Competenze chiave europee Obiettivo di



processo 1. Curricolo, progettazione e valutazione; 2. Sviluppare, valorizzare e potenziare conoscenze, abilità e competenze.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Discipline grafiche e pittoriche
	Discipline scultoree, scenografiche e plastiche
	Laboratorio design
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica



Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il nostro Istituto, nell'ambito delle attività per il potenziamento e il recupero delle competenze disciplinari propone le seguenti attività progettuali:

- Progetti per il recupero disciplinare
- Laboratorio di scrittura relativo alla prova scritta di Storia Esabac
- Certificazione Lingua Latina
- Sportello recupero Competenze in Lingua Latina
- Sportello recupero Competenze in Matematica
- Giochi matematici
- Ready for first
- Lectura Dantis
- Fatti di Sophia (Podcast filosofici per una filosofia a portata di Radio)
- Cineforum Ciak s'impara!
- Astronomia
- Libriamoci
- Scrittura collettiva
- Piccoli grafici crescono
- Corso di formazione ai docenti: Software e adobe illustrator e photoshop
- Verso il DELF B1 con Alliance Francaise
- Zertifikat Deutsch 1
- Certificazioni Lingua Inglese
- Partecipazione alle Olimpiadi (Filosofia, Italiano, Chimica, etc)
- La scuola inoltre partecipa a Certamina, Concorsi, mostre, convegni, visite guidate ecc..

● TEATRO E CREATIVITA'

1. Performances espressive



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Goal 1: Eliminiamo la povertà in tutte le sue forme!; Goal 3 Salute e benessere; Goal 4 Istruzione di qualità; Goal 5: Parità di genere; Goal 10: Non più disuguaglianze!; Goal 16: Vogliamo pace e



giustizia! Competenze chiave competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale. Life skills: Creatività; Capacità di relazionarsi con gli altri; Empatia; Gestione delle emozioni; Gestione dello stress. Priorità cui si riferisce : Competenze chiave europee Obiettivo di processo: Curricolo, progettazione e valutazione 2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola. 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. 4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interni e Esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Discipline grafiche e pittoriche
	Discipline scultoree, scenografiche e plastiche
	Laboratorio design
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro



Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il nostro Istituto progetta azioni strategiche per lo sviluppo della creatività attraverso Laboratori di teatro in lingua italiana e in lingua straniera, laboratori di scrittura creativa e collettiva

- Laboratorio teatrale
- Percorso teatrale
- Piccoli grafici crescono
- Laboratorio di scrittura e scrittura creativa
- Scrittura collettiva
- Partecipazione a spettacoli teatrali in Lingua italiana e nelle lingue straniere

● PROGETTI PON/POR/VARI

La Scuola aderisce ai bandi PON, POR, bandi art.9 C.C.N.L Aree a rischio ed a forte processo immigratorio, Diritto allo studio Legge 27, progetti ASL, progetti MIUR e ad ogni altra iniziativa ritenuta in linea con le finalità dell'Istituto. Nel corso degli anni il nostro Istituto ha realizzato diverse attività, finanziate da fondi PON/POR, finalizzate al successo formativo. Per l'anno scolastico 2022/2023 sono stati previsti diversi percorsi con l'obiettivo di consolidare consapevolezza ed espressioni culturali, competenze digitali, competenze STEM e competenze imprenditoriali. Tali attività si inseriscono nel piano di miglioramento progettato dall'istituto e si configurano come iniziative funzionali al raggiungimento dei traguardi individuati nel RAV. Di seguito viene inserito il link alla sezione del sito istituzionale all'uopo dedicata: Per Progetti Pon: <https://www.policealerosano.edu.it/area-personale-alunni-didattica/pon.html> Per Progetti Por: <https://www.policealerosano.edu.it/area-personale-alunni-didattica/por.html>



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi e le competenze attese si riferiscono ai moduli disciplinari e del Curricolo di Educazione civica .Ogni singolo percorso delle attività dei PON,POR e delle diverse azioni progettuali ha individuato conoscenze e competenze .Alcune delle suddette attività sono strategie finalizzate all'acquisizione delle competenze dei PCTO.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Fotografico



	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Discipline grafiche e pittoriche
	Discipline scultoree, scenografiche e plastiche
	Laboratorio design
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Progetti PON per PCTO a.s. 2022-2023

Progetto 10.2.2A-FDRPOC-CL-2022-141 (Moduli da 30 ore)

MODULO Liber@mente 1 Consapevolezza ed espressione culturale (Trekking ed escursionismo)

MODULO Liber@mente 2 Consapevolezza ed espressione culturale (Trekking ed escursionismo)



- MODULO Liber@mente_3 Consapevolezza ed espressione culturale (Trekking ed escursionismo)
- MODULO Liber@mente_4 Consapevolezza ed espressione culturale (Trekking ed escursionismo)
- MODULO Liber@mente_5 Competenze Digitali (Laboratorio editoria, comunicazione multimediale e giornalismo)
- MODULO Liber@mente_6 Competenze STEM
- MODULO Liber@mente_7 Competenze Imprenditoriali
- MODULO Liber@mente_8 Competenze in materia di cittadinanza (Conoscenza, ruolo e valore della Costituzione oggi)
- MODULO Liber@mente_9 Competenze Imprenditoriali (Conoscenza del territorio)
- MODULO Liber@mente_10 Competenze Imprenditoriali (Conoscenza del territorio)
- MODULO Liber@mente_11 Competenze Imprenditoriali (Conoscenza del territorio)
- MODULO Liber@mente_12 Competenze Imprenditoriali (Conoscenza del territorio)
- MODULO Liber@mente_13 Competenze STEM
-



MODULO Liber@mente 14 Competenze Imprenditoriali (Fotografia Digitale)

-

MODULO Liber@mente 15 Consapevolezza ed espressione culturale (Trekking ed escursionismo)

Per Progetti Pon:

<https://www.policealerosano.edu.it/area-personale-alunni-didattica/pon.html>

Per Progetti Por:

<https://www.policealerosano.edu.it/area-personale-alunni-didattica/por.html>

● SCUOLA E PNRR

La scuola è in fase di progettazione -sulla base delle indicazioni operative ufficiali- degli interventi finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e al contrasto alla dispersione scolastica (Decreto del M.I. n. 170 del 24 giugno 2022) e degli interventi relativi al "Piano scuola 4.0" (Decreto del M.I. n. 161 del 24 giugno 2022), che vede la nostra scuola assegnataria delle risorse di cui Azione 1 - Next Generation Classrooms e Azione 2 - Next Generation Labs.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Raggiungere gli obiettivi previsti dal PNRR nell'ambito del sistema di istruzione e formazione in relazione agli obiettivi della scuola, anche in riferimento agli esiti delle prove nazionali INVALSI.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica



	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Discipline grafiche e pittoriche
	Discipline scultoree, scenografiche e plastiche
	Laboratorio design
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il Team di lavoro per la progettazione degli interventi di cui al "Piano Scuola 4.0" lavorerà per stabilire:

- il design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici;
- una ricognizione e una mappatura dei diversi ambiti tecnologici di innovazione legati all'aggiornamento del profilo di uscita dello studente, con particolare attenzione al potenziamento delle sue competenze digitali specifiche dell'indirizzo di studio;



· percorsi di formazione curricolari, extracurricolari, PCTO, nell'ambito delle discipline di indirizzo, delle quote di autonomia e di flessibilità, sugli ambiti tecnologici selezionati da attuare in fase di attivazione dei laboratori.

Il Team, inoltre, provvederà:

1. ad inserire su apposita piattaforma il progetto esecutivo;
2. a caricare le informazioni relative allo stato di avanzamento della progettazione e della realizzazione di ciascun ambiente di apprendimento innovativo trasformato e dei laboratori per le professioni digitali
3. a promuovere il confronto con gli attori del territorio, tenendo conto dell'analisi di contesto e del rapporto di autovalutazione (RAV);
4. ad effettuare il monitoraggio per misurare:

il grado di avanzamento delle azioni di progetto;

il raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma indicato per ciascuna scuola attuatrice;

il grado di realizzazione degli interventi previsti dal Piano Scuola 4.0.

Il Team di lavoro per la "Riduzione dei divari territoriali" progetterà e gestirà gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali raccordandosi, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie. In particolare:

- effettuerà l'analisi di contesto;
- supporterà la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola;
- effettuerà la mappatura dei loro fabbisogni formativi e la co-progettazione degli interventi individuando le azioni per l'attuazione dell'Investimento 1.4;
- inserirà su apposita piattaforma il progetto esecutivo;
- promuoverà il confronto con gli attori del territorio, tenendo conto dell'analisi di contesto e



del rapporto di autovalutazione (RAV);

- effettuerà il monitoraggio per misurare:

- a. il grado di avanzamento delle azioni di progetto;
- b. il grado di realizzazione degli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione.

● PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE: eTWINNING - ERASMUS+ - CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Il piano per l'internazionalizzazione del Polo Liceale di Corigliano-Rossano IIS LS-LC-LL-LA è la visione strategica degli obiettivi per la modernizzazione e lo sviluppo nella dimensione europea ed internazionale per studenti, docenti e tutto il personale della scuola. Questa dimensione rappresenta da sempre per il nostro Istituto uno degli ambiti naturali di azione, sin da quando, trent'anni fa, con la "sperimentazione Brocca" si avviava l'indirizzo linguistico all'interno del Liceo Scientifico, al quale dall'anno scolastico 2015-2016 si è unito il percorso binazionale EsaBac. Grazie a questo percorso, gli studenti del corso M del Liceo Linguistico hanno la possibilità di conseguire un doppio diploma: l'Esame di Stato italiano e il Baccalaureato francese. L'EsaBac è, infatti, un diploma internazionale riconosciuto sia in Italia che in Francia. Il progetto riguarda specificatamente il triennio e prevede un potenziamento dello studio del francese anche attraverso l'insegnamento della storia(DNL) in francese. L'Istituto, inoltre, ha sostenuto negli anni percorsi di mobilità, scambio e apprendimento reciproco, ha realizzato interventi di ricerca e ricerca-azione, ha incrementato attività curriculari ed extracurriculari (per gli studenti) e di formazione (per lo staff) tra le quali: • Progetto COMENIUS (formazione in servizio) svolto ad Atene da 25-02-2012 a 02-03-2012 • PON C-1-FSE04_POR_CALABRIA-2012-122 "Improving language skills" stage linguistico della durata di tre settimane in Inghilterra finalizzato al conseguimento di certificazione linguistica B1 e B2 per 15 alunni delle classi terze, quarte e



quinte LICEO CLASSICO • PON C-1-FSE-2014-122 “Experience English! 1” stage linguistico della durata di tre settimane a Malta finalizzato al conseguimento di certificazione linguistica B1 e B2 per 20 alunni delle classi terze, quarte e quinte LICEO CLASSICO E LICEO ARTISTICO • PON C-1 - FSE – 2014 – 604 COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE – PERCORSO FORMATIVO IN UN PAESE EUROPEO • Modulo INCONTRO LA FRANCIA stage linguistico della durata di tre settimane a Parigi finalizzato al conseguimento di certificazione linguistica B1 e B2 per alunni delle classi terze, quarte e quinte LICEO LINGUISTICO • ha partecipato ad un progetto di scambio scolastico con il Lycée Cassini di Clermont-OISE (a.s. 2016/2017) • ha partecipato a due progetti di Youth Exchange (Erasmus+) in collaborazione con l'Associazione che curava il progetto "Futuro Digitale" (A.S. 2015/2016), “Responsible youth are recycling”, Milcoveni, Romania dal 6 al 14 Maggio 2016 (10 studenti e un insegnante), “Active citizens, volunteers in my village”- (Milcoveni, Romania, dal 1 al 12 Settembre 2016) (8 studenti e una insegnante) e TWINNING Il nostro Istituto ha ottenuto la certificazione di eTwinning School e da 9 anni svolge ogni anno progetti eTwinning, tra i quali, per brevità, ricordiamo i più recenti: • a.s. 2019/2020: Progetto eTwinning “UE: des mots d’où?” (il progetto ha ricevuto l’eTwinning Quality Label il 13/10/2020) • a.s. 2020/2021: Progetto eTwinning “La mythologie que l’on parle” • a.s. 2021/2022: Progetto eTwinning “Stay Home, Read a Book, Watch a Film”, che ha ricevuto l’eTwinning Quality Label e European Quality Label; • a.s. 2021/22: Progetti eTwinning “Kaloj ludi for eTwinners” e “ValEus about democracy and human rights ” entrambi i progetti hanno ricevuto l’eTwinning Quality Label e European Quality Label. • a.s. 2022/2023: Progetto “National night of Classical High School” • 2023-2024: il nostro Istituto è stata riconosciuta Scuola eTwinning. ERASMUS+ Il nostro Istituto ha ottenuto l’accreditamento Erasmus+ per il periodo 2023-2027, ossia per un intero quinquennio. Nell’ambito di un progetto madre, potremo quindi programmare con regolarità la mobilità delle nostre studentesse e dei nostri studenti, nonché dei docenti e del personale ATA, presso scuole europee con le quali siamo o entreremo in contatto. Per la prima annualità (s.s. 2023/2024) è prevista la mobilità di 15 studentesse/studenti con due accompagnatori a conclusione del progetto eTwinning dal titolo “Staging Europe: This is Us” in uno dei paesi partecipanti (Germania, Spagna, Ungheria). È inoltre prevista la mobilità di tre docenti per corsi di formazione in lingua straniera (inglese) da seguire in un paese della Comunità Europea. Negli anni successivi un numero sempre crescente di studenti e membri dello staff potrà usufruire delle opportunità offerte dalla mobilità internazionale, sempre con accesso agevolato ai fondi europei grazie all’Accreditamento ottenuto. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE Il nostro istituto presta particolare attenzione anche al conseguimento di certificazioni esterne riconosciute da molte università italiane e straniere. I dipartimenti di Lingua straniera preparano i nostri studenti durante le ore curricolari e propongono anche corsi pomeridiani di preparazione guidata alle prove scritte e orali previste per il conseguimento delle seguenti certificazioni linguistiche: • Preliminary English Test (B1) e First Certificate English (FCE B2) • Diplôme d’Études



en Langue Française (DELF) • Zertifikat Deutch (ZD). Dall'A.S. 2023/2024 abbiamo ottenuto la certificazione ufficiale di Cambridge Preparation Centre for Linguistic Qualifications.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il nostro Istituto, attraverso la costruzione di partenariati e reti (tra Organismi di istruzione e formazione professionale, Enti Locali, sistemi di imprese, parti sociali, ecc.) pone quali obiettivi prioritari: • PROMUOVERE UNA CITTADINANZA EUROPEA ATTIVA in contesti formali e non formali, improntati ad una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità e per una politica occupazionale rivolta ad un contesto internazionale; • PROMUOVERE BUONE PRATICHE NELL'ISTRUZIONE Attraverso la creazione di un ambiente sempre più favorevole allo scambio interculturale e l'attivazione di un sistema di mobilità dello staff e degli alunni e l'accoglienza degli studenti stranieri, con strategie mirate al loro inserimento ed apprendimento; • SVILUPPARE RELAZIONI CON ALTRI TERRITORI EUROPEI ed internazionali attivando un dialogo con altre scuole, organismi di istruzione e formazione, istituzioni e associazioni di altre parti d'Europa e del Mondo, • CONSOLIDARE LE COMPETENZE CHIAVE E LA MOTIVAZIONE DEGLI ALUNNI, soprattutto quelli con minori opportunità; • migliorare l'apprendimento delle lingue straniere • riconoscere le esperienze di studio sostenute all'estero, in considerazione del loro valore culturale ed umano; • Aumentare le competenze e la motivazione del personale. • diffondere le esperienze interculturali ai fini di una crescita partecipata di tutto l'Istituto, del territorio e delle reti internazionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Discipline grafiche e pittoriche
	Discipline scultoree, scenografiche e plastiche
	Laboratorio design
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A CONVEGNI – EVENTI

Il nostro istituto organizza e partecipa da sempre a convegni ed eventi culturali che abbiano come tema l'Europa, eTwinning, la mobilità internazionale.

Per quanto riguarda le manifestazioni da noi organizzate, citiamo innanzitutto:

- la festa dell'Europa, che celebriamo ogni anno il 9 maggio;



- il concorso di recente istituzione presso il nostro Istituto intitolato ***Mosaico culturale: mille suoni mille colori***, dedicato agli alunni della Scuola Secondaria di I grado del territorio;
- gli Erasmus Days, celebrati in coordinamento con i nostri responsabili regionali e in contemporanea con gli Erasmus Days nazionali.

Per quanto riguarda la partecipazione a d eventi e convegni, citiamo solo alcuni esempi:

- il Convegno regionale organizzato daUSR Calabria "In Europa con eTwinning: 10 anni di successi per le scuole calabresi" Lamezia Terme, 21/05/2015;
- Evento regionale eTwinning "eTwinning @il futuro è oggi" ITI Monaco - Cosenza 8/05/2018;
- il Seminario eTwinning bilaterale Francia/Italia a Parigi 11, 12 e 13 ottobre 2019.
- Ultimo, ma solo in ordine di tempo, la partecipazione al seminario "Séminaire eTwinning multilatéral francophone" tenutosi a Bordeaux dal 13 al 15 ottobre 2023. La partecipazione al seminario di una docente del nostro Istituto ha portato ad un progetto, intitolato "Rencontres Ici! Ailleurs", che ha lo scopo di promuovere presso gli alunni la cultura della tolleranza, dell'accoglienza, della solidarietà e del rispetto dell'altro, attraverso la conoscenza delle varie culture dei Paesi partner.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Consapevolezza di sè e del territorio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il nostro istituto mira a diffondere un nuovo stile di vita (Infrastruttura culturale) per generare opportunità ed esperienze formative per l'intero ciclo di vita (Centro di gravità della comunità), di processi rigenerativi, pensiero sistemico e di lungo termine, divenendo Luogo d'origine di un nuovo alfabeto ecologico ed economico (Modello esistenziale ed abitativo). L'attività inserita nel Piano di RiGenerazione si ispira ai Goals dell' Agenda 2030 (nello specifico ai Goals 3,4,7,9,11,12,13,14,15,16) e prevede il Monitoraggio e l'implementazione delle attività dell'educazione civica privilegiando le attività didattiche legate alla salute, alla legalità, alla sostenibilità e all'ambiente con docenti interni e con gli esperti della Green Community (pilastro Rigenerazione dei saperi , sezione Saperi vissuti e Saperi appresi). Il pilastro RiGenerazione dei comportamenti prevede, attraverso le attività del Curricolo di Educazione Civica, la promozione di comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e gli stili di vita. La nostra scuola progetta e realizza ampi spazi verdi e ambienti didattici rimodulati e mira a sviluppare la conoscenza e la consapevolezza del patrimonio identitario della Calabria, sia dal punto di vista storico-artistico-letterario, che da quello naturalistico -paesaggistico e socio-economico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa; Curricolo di Educazione Civica

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso si presenta come progetto interdisciplinare che mira a sviluppare negli studenti di tutte le classi, declinandolo attraverso gli snodi temporali e le programmazioni disciplinari previste, la conoscenza e, quindi, la consapevolezza del patrimonio identitario della Calabria, sia dal punto storico-artistico-letterario, che da quello naturalistico- paesaggistico e socio-economico. Per il progetto si prevedono sia momenti in aula, sia incontri con ospiti esterni, sia uscite didattiche sul territorio.

L'attività prevede

- letture di brani scelti o di opere integrali di autori classici e moderni del panorama nazionale, attraverso cui riscoprire figure, storie, luoghi, valori e personaggi della Calabria;
- studio della storia della Calabria, e in particolare della Sibaritide, focalizzando



l'attenzione anche su esperienze, figure e istituzioni di rilievo;

- studio dei Goals Agenda 2030; ecosistema e sostenibilità; il concetto di Patrimonio; biodiversità e Unesco; la Convenzione di Faro; etc...
- escursionismo, orienteering...
- studio del patrimonio artistico calabrese classico e moderno;
- realizzazioni di manufatti legati al territorio

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Sviluppo sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il nostro istituto mira a diffondere un nuovo stile di vita (Infrastruttura culturale) per



generare opportunità ed esperienze formative per l'intero ciclo di vita (Centro di gravità della comunità), di processi rigenerativi, pensiero sistemico e di lungo termine, divenendo Luogo d'origine di un nuovo alfabeto ecologico ed economico (Modello esistenziale ed abitativo). L'attività inserita nel Piano di RiGenerazione si ispira ai Goals dell' Agenda 2030 (nello specifico ai Goals 3,4,7,9,11,12,13,14,15,16) e prevede il Monitoraggio e l'implementazione delle attività dell'educazione civica privilegiando le attività didattiche legate alla salute, alla legalità, alla sostenibilità e all'ambiente con docenti interni e con gli esperti della Green Community (pilastro Rigenerazione dei saperi , sezione Saperi vissuti e Saperi appresi). Il pilastro RiGenerazione dei comportamenti prevede, attraverso le attività del Curricolo di Educazione Civica, la promozione di comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e gli stili di vita. La nostra scuola progetta e realizza ampi spazi verdi e ambienti didattici rimodulati e mira a sviluppare la conoscenza e la consapevolezza del patrimonio identitario della Calabria, sia dal punto di vista storico-artistico-letterario, che da quello naturalistico -paesaggistico e socio-economico.

Le attività del presente percorso inserito all'interno del Piano di Transizione Ecologica del nostro istituto mireranno tramite l'esplorazione e la comprensione degli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano inteso come sistema ecologico a :

- Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita;
- Sviluppare atteggiamenti di cittadinanza attiva in modo da collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo e migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- Agire in base ai valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali e nel rispetto



delle regole della vita democratica ;

- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività curriculari inerenti al percorso Sviluppo Sostenibile , educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio prevederanno momenti **quali**

- Studio degli articoli Art. 9 e 32 della Costituzione , del Rapporto di Brundtland alla



Conferenza di Parigi (Cop 21), dell'Agenda 2030: obiettivo 3 (3.9) obiettivo 12 (12.5) e Focus su modelli di consumo e produzione sostenibile.

- Percorsi per la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo dei rifiuti .
- Incontri con i referenti WWF "Calabria Citra" per analisi del Reportage sui danni dei rifiuti nel nostro territorio; le azioni del WWF; le possibili soluzioni e le responsabilità individuali.
- Raccolta delle bottiglie e dei relativi tappi di plastica.
- Raccolta differenziata in aula con la predisposizione in aula dei contenitori dedicati per la raccolta differenziata □
- Giornata dell'albero 21 Novembre: con l'ausilio dei volontari del WWF gli alunni planteranno, nel giardino del Liceo Classico, un albero di melograno. □
- Analisi di dati e grafici sulla gestione dei rifiuti , sull'impatto dei rifiuti sull'ecosistema e sui danni ambientali sul corpo umano
- Visita guidata a "La scalinata di Grottaferrata" nel centro storico di Rossano

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- null



● Studio del territorio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi



Il nostro istituto mira a diffondere un nuovo stile di vita (Infrastruttura culturale) per generare opportunità ed esperienze formative per l'intero ciclo di vita (Centro di gravità della comunità), di processi rigenerativi, pensiero sistemico e di lungo termine, divenendo Luogo d'origine di un nuovo alfabeto ecologico ed economico (Modello esistenziale ed abitativo). L'attività inserita nel Piano di RiGenerazione si ispira ai Goals dell'Agenda 2030 (nello specifico ai Goals 3,4,7,9,11,12,13,14,15,16) e prevede il Monitoraggio e l'implementazione delle attività dell'educazione civica privilegiando le attività didattiche legate alla salute, alla legalità, alla sostenibilità e all'ambiente con docenti interni e con gli esperti della Green Community (pilastro Rigenerazione dei saperi, sezione Saperi vivi e Saperi appresi). Il pilastro RiGenerazione dei comportamenti prevede, attraverso le attività del Curricolo di Educazione Civica, la promozione di comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e gli stili di vita. La nostra scuola progetta e realizza ampi spazi verdi e ambienti didattici rimodulati e mira a sviluppare la conoscenza e la consapevolezza del patrimonio identitario della Calabria, sia dal punto di vista storico-artistico-letterario, che da quello naturalistico -paesaggistico e socio-economico.

Le attività laboratoriali intendono

- promuovere la valorizzazione, la tutela e la cura del territorio, nello specifico della Piana di Sibari attraverso lo studio e l'analisi di tutte le sue [componenti](#): [risorse](#), [attività](#), [storia](#) e memorie;
- valutare opportunità e modi per il recupero, la valorizzazione e la riscoperta del proprio territorio;
- intraprendere azioni efficaci ed immediate per ridurre il degrado degli ambienti naturali, arrestare la distruzione della biodiversità e proteggere le specie a rischio di estinzione.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Varie saranno le attività curriculari che verranno proposte.

Vengono di seguito elencate le più significative:

- Attività in aula, laboratori e sul campo con utilizzo di strumenti di indagine e procedure della scienza;
- Escursioni;



- Ricerca bibliografica, studio e l'analisi di tutte le componenti: risorse, attività, storia e memorie;
- Attività di indagine per intraprendere azioni efficaci ed immediate finalizzate a ridurre il degrado degli ambienti naturali, arrestare la distruzione della biodiversità e proteggere le specie a rischio di estinzione.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- null

● Pon e Transizione ecologica e culturale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il nostro istituto mira a diffondere un nuovo stile di vita (Infrastruttura culturale) per



generare opportunità ed esperienze formative per l'intero ciclo di vita (Centro di gravità della comunità), di processi rigenerativi, pensiero sistemico e di lungo termine, divenendo Luogo d'origine di un nuovo alfabeto ecologico ed economico (Modello esistenziale ed abitativo). L'attività inserita nel Piano di RiGenerazione si ispira ai Goals dell'Agenda 2030 (nello specifico ai Goals 3,4,7,9,11,12,13,14,15,16) e prevede il Monitoraggio e l'implementazione delle attività dell'educazione civica privilegiando le attività didattiche legate alla salute, alla legalità, alla sostenibilità e all'ambiente con docenti interni e con gli esperti della Green Community (pilastro Rigenerazione dei saperi, sezione Saperi vissuti e Saperi appresi). Il pilastro RiGenerazione dei comportamenti prevede, attraverso le attività del Curricolo di Educazione Civica, la promozione di comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e gli stili di vita. La nostra scuola progetta e realizza ampi spazi verdi e ambienti didattici rimodulati e mira a sviluppare la conoscenza e la consapevolezza del patrimonio identitario della Calabria, sia dal punto di vista storico-artistico-letterario, che da quello naturalistico -paesaggistico e socio-economico.

Consolidare

la Consapevolezza ed espressione culturale anche attraverso l'attività di Trekking ed escursionismo

le Competenze Imprenditoriali attraverso la Conoscenza del territorio

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività all'interno dei Progetti PON Progetto 10.2.2A-FDRPOC-CL-2022-141 prevedono Moduli da 30 ore.

-Consapevolezza ed espressione culturale (Trekking ed escursionismo)
Moduli 1-2-3-4-15 Liber@mente

-Competenze Imprenditoriali (Conoscenza del territorio) Moduli 9-10-11-12-14 Liber@mente

Per ulteriori informazioni si rimanda al sito istituzionale:

per Progetti Pon: <https://www.policealerosano.edu.it/area-personale-alunni-didattica/pon.html>

per Progetti Por: <https://www.policealerosano.edu.it/area-personale-alunni-didattica/por.html>

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondi POR



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Azione #1 - Fibra per banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento linee già esistenti attraverso la connessione con fibra ottica, o comunque in banda larga o ultra-larga, sufficientemente potente e veloce per permettere l'utilizzo contemporaneo della rete in ogni aula e laboratorio della scuola.

La scuola si impegna costantemente al fine di individuare finanziamenti che possano sostenere l'ammodernamento e il potenziamento della rete internet (Fibra per banda ultra-larga).

Titolo attività: Azione #2 - Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ampliamento cablaggio esistente per un accesso diffuso, in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune della scuola.

Titolo attività: Azione #4 - Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ampliamento del numero di ambienti e dotazioni adeguati alla didattica digitale, eventualmente orientate a ciascun indirizzo e specializzazione prevista dall'offerta formativa del nostro istituto: aule aumentate, nuovi laboratori, spazi 3.0, 4.0...

Titolo attività: Azione #6 - Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Bring your own device (BYOD) - chiamato anche **bring your own technology (BYOT)**, **bring your own phone (BYOP)**, e **bring your own PC (BYOPC)**, in italiano: *porta il tuo dispositivo*, *porta la tua tecnologia*, *porta il tuo telefono* e *porta il tuo pc* - è un'espressione usata per riferirsi alle politiche aziendali che permettono di portare i propri dispositivi personali nel posto di lavoro, e usarli per avere gli accessi privilegiati alle informazioni aziendali e alle loro applicazioni. Anche nella didattica tale pratica viene sempre più incoraggiata.

Tra le proposte del Team per l'innovazione digitale una "giornata senza libri" pensata per vincere le resistenze dei colleghi che fanno ancora difficoltà ad accettare l'idea di far utilizzare in classe agli studenti i libri digitali su tablet. Per fare in modo che l'idea sia il più possibile condivisa dai docenti, il Team ha inoltre intenzione di proporre un "Caffè digitale" proprio per pensare questa giornata insieme ai colleghi più propositivi in tal senso.

Titolo attività: Azione #11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Formazione personale amministrativo e completamento della digitalizzazione della segreteria scolastica e della dematerializzazione amministrativa.

Sono stati realizzati dall'AD diversi tutorial, tra cui quello per il personale (ATA e docente) finalizzato alla richiesta di congedi, nell'ottica della digitalizzazione della segreteria scolastica e della dematerializzazione amministrativa. Anche il personale supplente o i docenti neoassunti possono rapidamente acquisire le linee guida adottate nella nostra scuola in diversi ambiti (compilazione registro, gestione scrutini on line, ecc.) e raggruppate dall'AD in un unico post-contenitore sul corso Classroom appositamente creato. È stata inoltre completata la procedura di accreditamento su Google Workspace (ex GSuite) del personale ATA. Tutta l'anagrafica (alunni e docenti in entrata e in uscita) viene aggiornata ogni anno manualmente dall'AD ed è costantemente monitorata al fine di eventuali ulteriori aggiornamenti.

Titolo attività: Azione #12 - Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione continua degli insegnanti, con particolare attenzione ai neo immessi in ruolo e ai docenti in servizio provenienti da altre scuole.

Titolo attività: Azione #13 - Strategia "Dati della scuola"
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione personale amministrativo e completamento della digitalizzazione della segreteria scolastica e della



Ambito 1. Strumenti

Attività

dematerializzazione amministrativa.

Titolo attività: Utilizzo di piattaforme per Didattica Digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

REGOLAMENTO

Il Polo Liceale di Rossano IIS LS LC LA rende disponibili i servizi Google workspace (ex "Google Suite for Education").

Il servizio consiste nell'accesso agli strumenti della piattaforma Google workspace (ex "Google Suite for Education"), di seguito chiamata GSuite, del fornitore Google Inc. con sede in 1600 Amphitheatre Parkway Mountain View, CA 94043.

Il Liceo utilizza server Google per l'erogazione del servizio oggetto del presente Regolamento, su tali server ogni utente avrà a disposizione:

□ una casella di posta elettronica nel dominio @pololicealerossano.edu.it, di cui il Liceo è proprietario; tutti i servizi aggiuntivi GSuite, previsti dalla convenzione con l'Istituto, senza la necessità di procedere ad alcuna installazione per la loro funzionalità (cloud).

Il Liceo mette a disposizione dei propri docenti, studenti e personale ATA (di seguito indicati utenti) una casella di posta elettronica istituzionale, al fine di migliorare e ottimizzare la comunicazione da e verso l'Istituto e nell'ambito della popolazione studentesca.

Il presente regolamento disciplina le condizioni di utilizzo del Servizio di Posta Elettronica e delle applicazioni a esso connesse e definisce le modalità di accesso per la fruizione del servizio. Il servizio è fornito gratuitamente e sarà fruibile fino a quando stabilito dagli organi collegiali di competenza.

Soggetti che possono accedere al servizio

a. Il personale docente e ATA a tempo indeterminato. Per i



Ambito 1. Strumenti

Attività

contratti a tempo determinato verranno creati gli account esclusivamente per effettive esigenze di servizio.

b. Gli studenti regolarmente iscritti.

c. Altre categorie di utenti possono richiedere la creazione di un account per necessità didattiche o di servizio; per le stesse motivazioni possono essere autorizzati domini esterni.

In questi casi l'accoglimento della domanda è a discrezione del Dirigente Scolastico.

Per verifiche e attività didattiche vengono inoltre utilizzate altre piattaforme (Socrative, Kahoot, eTwinning, Padlet...).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Azione #14 - Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione degli studenti, educazione all'utilizzo critico delle tecnologie e della comunicazione digitale, produzione di contenuti digitali, incentivazione alla partecipazione a iniziative, convegni, eventi e concorsi a tema.

Tali attività di formazione sono inoltre state parzialmente integrate nei diversi percorsi di Educazione Civica.

Titolo attività: Azione #15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Educazione all'utilizzo critico e consapevole del web e dei social media, ai diritti e ai doveri in rete, alla qualità delle informazioni (attendibilità delle fonti, protezione dei dati, copyright e copyleft, ...) con particolare riferimento alle iniziative inerenti al contrasto e alla prevenzione del Cyberbullismo, alle attività di E-Twinning e di Problem Solving.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Azione #25 -
Formazione in servizio per
l'innovazione didattica e organizzativa

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Viene incentivata la partecipazione del personale docente e amministrativo a percorsi di formazione per l'innovazione digitale in didattica e in adempimenti amministrativi.

Viene incentivata la disseminazione di buone prassi e di competenze digitali in tutta la comunità scolastica attraverso incontri, corsi e laboratori tenuti o coordinati da personale già formato e qualificato in tal senso, con particolare riferimento all'Animatore Digitale e ai docenti del Team per l'Innovazione.

In relazione all'emergenza sanitaria che ha comportato la scelta di una piattaforma per la didattica digitale integrata (Google Workspace ex G-suite) si è fornita ai docenti la formazione per l'uso della stessa.

Laddove la formazione non si possa svolgere in presenza, il supporto ai colleghi da parte dell'intero Team Digitale procede pressoché quotidianamente, quando non in presenza anche per via telefonica, servizi di messaggistica e apposito suddetto corso



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Classroom creato e gestito dall'AD.

Titolo attività: Azione #26 - Rafforzare
la formazione iniziale sull'innovazione
didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Viene incentivata la partecipazione del personale docente e amministrativo a percorsi di formazione per l'innovazione digitale in didattica e in adempimenti amministrativi.

Viene incentivata la disseminazione di buone prassi e di competenze digitali in tutta la comunità scolastica attraverso incontri, corsi e laboratori tenuti o coordinati da personale già formato e qualificato in tal senso, con particolare riferimento all'Animatore Digitale e ai docenti del Team per l'Innovazione.

Titolo attività: Azione #28 - Un
animatore digitale in ogni scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Viene incentivata la partecipazione del personale docente e amministrativo a percorsi di formazione per l'innovazione digitale in didattica e in adempimenti amministrativi.

Viene incentivata la disseminazione di buone prassi e di competenze digitali in tutta la comunità scolastica attraverso incontri, corsi e laboratori tenuti o coordinati da personale già formato e qualificato in tal senso, con particolare riferimento



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

all'Animatore Digitale e ai docenti del Team per l'Innovazione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LC "S. NILO" ROSSANO - CSPC07101Q

LICEO SCIENTIFICO - LINGUISTICO - CSPS07101V

LICEO ARTISTICO ROSSANO - CSSL07101Q

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è oggetto di una riflessione continua in seno ai vari Dipartimenti che lavorano per elaborare strumenti di misurazione per analizzare punti di criticità e punti di forza delle azioni didattiche e quindi adottare strumenti di valutazione innovativi.

Uno strumento atto a realizzare un'efficace azione formativa è la Rubrica valutativa, una forma di misurazione e controllo della qualità della prestazione che permette di focalizzare l'attenzione dell'insegnamento e dell'apprendimento sulla competenza, guidando l'alunno all'autovalutazione e all'assunzione di responsabilità e attuando un feed-back continuo delle azioni programmate e realizzate. La valutazione diviene, in tal modo, autentica, significativa, formativa, autovalutativa, predittiva, centrata sullo studente, continua e connessa al mondo reale. Il nostro Istituto per una valutazione uniforme dei risultati ottenuti dagli alunni nelle singole discipline adotta criteri di valutazione comuni tenendo presente che la valutazione formativa è volta ad accertare non solo il profitto disciplinare, ma anche altri aspetti metacognitivi del processo di formazione: abilità e competenze, partecipazione e interesse, impegno e comportamento.

La valutazione, nelle diverse fasi, tiene conto dei seguenti elementi:

- livelli di partenza del singolo e della classe;
- ambiente socio-culturale di provenienza;
- assiduità nella frequenza;
- impegno nello studio;
- partecipazione al dialogo educativo;
- conoscenze, competenze e capacità;
- curriculum personale;



□ recupero del debito formativo.
In allegato le griglie di valutazione aggiornate.

Allegato:

Griglie di valutazione 2023-24.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi Griglia di valutazione allegata

Allegato:

All.1 RUBRICA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA .pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta sarà proposto dal docente coordinatore della classe sulla base di una griglia di valutazione approvata dai Dipartimenti disciplinari. Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal 6 al 10.

Il voto insufficiente determina la non ammissione all'anno successivo di corso o all'Esame di Stato. Per l'attribuzione dei voti dal 6 al 10 lo studente dovrà soddisfare almeno la metà più una delle condizioni esplicitate.

La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici.

Allegato:

Regolamento-di-Istituto.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva viene conferita all'alunno in sede di scrutinio finale se consegue un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una valutazione che presenti almeno la sufficienza in tutte le materie.

Non ammissione alla classe successiva

La preparazione viene ritenuta deficitaria e manchevole – e si pone in discussione l'eventualità della non ammissione alla classe successiva – quando l'alunno presenti gravi insufficienze in due o più discipline.

L'alunno può essere scrutinato se non ha superato il limite di assenze previsto dalla normativa vigente.

A questo riguardo sono previste delle deroghe per assenze adeguatamente documentate, anche se non continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli stessi.

DEROGHE ASSENZE

Le deroghe di cui all'art. 14, comma 7, del DPR 122/2009 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169" deliberate dal Collegio dei docenti sono:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati (con certificato medico);
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività artistiche e sportive agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I, Enti, associazioni, accademie o fondazioni;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano come giorno di riposo un giorno diverso dalla domenica;
- partecipazione attività artistiche presso Enti e Associazioni riconosciute a livello nazionale;
- ritardo al rientro in Italia e alla frequenza scolastica rispetto al calendario scolastico per problemi documentati legati a permesso di soggiorno e visto di ingresso.

Le assenze devono essere tempestivamente giustificate: devono essere assolutamente respinti dal docente coordinatore di classe i certificati medici presentati alla fine dell'anno scolastico per giustificare assenze addirittura del primo quadrimestre.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il decreto, attuativo della legge n. 107/2015, prevede per l'ammissione all'esame di Stato nella scuola secondaria di II grado che gli studenti siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009 n.122;

b) partecipazione durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;

c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;

d) votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (con possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina)

Nella deliberazione, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

E' fatta salva l'applicazione dell'articolo 4, comma 6 dello Statuto delle studentesse e degli studenti (sanzione disciplinare dell'esclusione dallo scrutinio finale e dall'esame).

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe), ha introdotto diverse novità riguardanti l'esame di Stato di II grado, a partire dall'a.s. 2018/19. Tra le novità ricordiamo quelle riguardanti il credito scolastico, relativamente al quale sono state fornite ulteriori indicazioni dalla circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018.

Punteggio

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti, attribuendo così un maggior peso, nell'ambito dell'esame, al percorso scolastico. I 40 punti sono così distribuiti:

max 12 punti per il terzo anno;

max 13 punti per il quarto anno;



max 15 punti per il quinto anno.

Attribuzione credito

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

In allegato tabella per l'attribuzione del credito scolastico.

Credito e abbreviazione per merito

Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all'esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto (se per il anno il consiglio di classe attribuisce, ad esempio, 10 punti, lo stesso avverrà per l'ultimo anno non frequentato).

Credito candidati esterni

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Allegato:

Tabella crediti 2023-24.pdf

Criteri per la valutazione degli alunni con disabilità

Griglia di valutazione allegata.

Allegato:

GRIGLIE VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

L'istruzione inclusiva non è un "optional" ma è una necessità di base. Il concetto 'inclusione' si applica a tutti gli alunni come garanzia diffusa e stabile di poter partecipare alla vita scolastica e di raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimenti e partecipazione sociale. Il nostro Istituto ha aderito alla rete della provincia di Cosenza per l'inclusività fin dall'anno scolastico 2013-2014, attraverso un protocollo d'intesa che ha permesso ad alcuni docenti di formarsi su BES e DSA. Si prevede di continuare tale formazione con l'attuazione di interventi di formazione. Nella scuola esiste il gruppo GLI (gruppo lavoro inclusività) che si adopera per quegli alunni che necessitano di inclusione. La scuola adotta un Piano annuale d'inclusività e ha stabilito un protocollo d'intesa in ottemperanza della circolare sui BES.

Punti di debolezza

Sarebbe opportuno realizzare attività di accoglienza e percorsi in lingua italiana per studenti stranieri da poco in Italia. Si deve procedere ad un ulteriore miglioramento delle competenze dei docenti nella didattica inclusiva e di sostegno ai bisogni educativi speciali, su questo piano è necessario una formazione permanente.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per il recupero delle difficoltà di apprendimento, già nella prima parte dell'a. s. viene dato ampio spazio al rafforzamento delle competenze comunicative e delle competenze matematiche di base. L'accoglienza delle prime classi viene rivolta, in particolare, verso la risistemazione e la rielaborazione di competenze e conoscenze acquisite nella scuola secondaria di primo grado. Per il recupero delle insufficienze maturate negli scrutini intermedi vengono attivate pause didattiche e corsi di recupero, al termine dei quali vengono valutati i risultati raggiunti dagli alunni con difficoltà



di apprendimento. Nel corso dell'azione didattica sono, inoltre, previste attività volte a premiare, anche, gli allievi che dimostrino particolare predisposizione ed interesse. Lo sviluppo delle eccellenze avviene sia nella quotidiana prassi didattica, attraverso le opportunità aggiuntive di approfondimento che ciascun docente suggerisce agli allievi interessati, sia per mezzo di attività o progetti quali, olimpiadi di matematica, olimpiadi di fisica, olimpiadi di scienze e altri progetti che anno per anno vedono impegnati i nostri studenti.

Punti di debolezza

Gli interventi realizzati risultano solo in parte efficaci poiché al di fuori del contesto scolastico gli alunni con maggiori difficoltà non sono sempre ulteriormente supportati in strutture adeguate (attività di doposcuola, sportive, sociali). Le attività di recupero restano per ora limitate ad alcune discipline di indirizzo delle scuole dell'istituto: quali latino o greco, matematica, scienze, inglese.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola promuove attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a studenti e docenti. E' presente un gruppo di lavoro sull'inclusione, che annualmente elabora il PI che viene sottoposto al collegio docenti per l'approvazione; i docenti nei singoli consigli di classe elaborano i percorsi individualizzati e personalizzati coinvolgendo le famiglie. La scuola partecipa a reti di scuole per l'inclusione, adotta misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi, elaborando e utilizzando criteri condivisi per la valutazione. Durante l'anno scolastico, per sostenere gli alunni in difficoltà, vengono stabilite, da parte dei docenti, pause didattiche, lavori individualizzati e lavori di gruppo finalizzati al recupero. Alla fine del primo quadrimestre la scuola individua gli studenti in difficoltà e organizza corsi di recupero. I risultati raggiunti dagli studenti vengono monitorati con prove intermedie. Per il potenziamento è prevista la partecipazione a gare, competizioni sia interne che esterne alla scuola, partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare, lavori individuali e di gruppo.

Punti di debolezza

Non tutti i docenti utilizzano sistematicamente le didattiche innovative. Pochi incontri per la diffusione delle buone pratiche e la condivisione dei materiali. Debole la didattica inter e trans disciplinare. Poche le occasioni strutturate per il recupero e limitate alla seconda parte dell'anno



scolastico. Necessità di formazione per i docenti sulle tematiche legate all'inclusione. Ancora debole è la cultura dell'inclusione intesa come opportunità di crescita per tutti. Poche ore dedicate allo sportello psicologico in rapporto ai bisogni emersi nella situazione post pandemica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

PARTE PRIMA: ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE DI ALUNNI CON DISABILITA' FINALITA': • garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni; • inserire gli alunni con disabilità nel contesto della classe e della scuola, favorendo il successo scolastico, agevolando la piena integrazione sociale



e culturale; • ridurre i disagi formativi ed emozionali; • assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità; • adottare forme e tempi di verifica e di valutazione adeguati; • sensibilizzare e preparare insegnanti e genitori nei confronti delle problematiche legate alla disabilità. FASI E TEMPI: • orientamento in ingresso – nelle giornate di open day organizzate dalla scuola secondaria di secondo grado, alunno e famiglia possono visitare la scuola; • iscrizione – entro il termine stabilito da norme ministeriali (di solito a gennaio); • pre-accoglienza – entro maggio a seconda dei casi; • raccolta dati – febbraio-giugno o fine anno scolastico; • accoglienza – settembre; • inserimento – settembre e ottobre con l'analisi della situazione iniziale; • progettazione dell'integrazione didattica – ottobre; • Piano Dinamico Funzionale – al cambio di ciclo scolastico; • GLI – quando ritenuto necessario; • predisposizione del PEI – dopo il GLI iniziale ed entro la fine del mese di novembre; • verifiche e valutazione – al termine dei quadrimestri. IL PEI (Piano Educativo Individualizzato) è il documento nel quale sono riportati gli interventi mirati per l'inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. Nel testo della legge 104/92, art. 12, comma 5 viene espressa a chiare lettere la necessità che la sua stesura debba avvenire a seguito di una Diagnosi Funzionale (DF) e di un Profilo Dinamico Funzionale (PDF), che dunque ne sono parte integrante così come il PEI è parte integrante del progetto individuale ai sensi dell'art. 14 della L. 328/00. Nel DPR 24/2/1994 è altresì chiarito che "Il P.E.I. è redatto, ai sensi del comma 5 del predetto art. 12 della Legge 104/92, congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dall'ASP e dal personale insegnante curriculare e di sostegno della scuola e in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno". Non si tratta di un semplice strumento didattico ad uso esclusivo della scuola, ma di un progetto ampio che riguarda diverse istituzioni le quali devono collaborare al fine di garantire all'alunno il pieno sviluppo del suo potenziale. Oggi, inoltre, si sta lentamente affermando la tendenza ad estendere l'ambito di intervento del Piano Educativo Individualizzato a dimensioni non strettamente legate all'apprendimento scolastico ma a dimensioni relative al Progetto di Vita: l'affettività, l'autonomia personale, il benessere psicofisico, la riflessione da parte dell'alunno sulle proprie aspettative di realizzazione personale e sul possibile inserimento nel mondo del lavoro e la cura delle relazioni sociali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

GLI • Controlla la documentazione in ingresso e predispone quella in uscita. • Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti al fine di realizzare un intervento didattico adeguato e personalizzato. • Diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento. • Raccorda le diverse realtà (scuole, ASL, famiglie, Consigli di classe, enti territoriali, enti di formazione). • Attua il monitoraggio di progetti relativi all'inclusione. • Collabora, ove richiesto,



all'elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con disabilità, offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione. • Collabora alle iniziative educative e di integrazione predisposte dalla scuola. • Redige il Piano Annuale per l'Inclusività. Coordinatore di classe • Prende contatti con la scuola frequentata precedentemente. • Cura le relazioni all'interno del Consiglio di Classe e con la famiglia per quanto riguarda la comunicazione del PEI, dei risultati e della valutazione, promuovendo il coinvolgimento e la collaborazione. • Informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con PEI. • Tiene contatti con la famiglia. • Tiene contatti con il referente d'Istituto. • Coordina le attività pianificate. • E' garante di quanto concordato nel PEI e aggiorna il Consiglio di Classe sul percorso dello studente. • Provvede ad informare i colleghi su eventuali evoluzioni del problema. • Valuta con la famiglia e con lo studente l'opportunità e le dovute modalità per affrontare in classe eventuali problematiche.

Insegnante di sostegno • Prende contatti con la scuola frequentata precedentemente. • Cura le relazioni all'interno del Consiglio di classe e con la famiglia per quanto riguarda la comunicazione del PEI, dei risultati e della valutazione, promuovendo il coinvolgimento e la collaborazione. • Informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con PEI. • Tiene i contatti con la famiglia. • Tiene i contatti con il referente di istituto. • Partecipa alla programmazione educativa e didattica e alla valutazione. • Cura gli aspetti metodologici e didattici funzionali a tutto il gruppo classe. • Svolge il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici. • Tiene rapporti con gli esperti ASL e gli operatori comunali. • Organizza stage lavorativi. • Cura la stesura del PEI concordato fra i docenti, la famiglia, specialisti ed eventuali altri operatori. • Coordina le attività pianificate. • È garante di quanto concordato nel PEI e aggiorna il Consiglio di classe sul percorso dello studente. • Provvede a informare i colleghi su eventuali problemi e sulle relative evoluzioni. • Valuta con la famiglia e lo studente l'opportunità e le dovute modalità per affrontare in classe un eventuale problema.

Consiglio di classe • Legge e analizza la certificazione; • Prende atto della certificazione al primo incontro; • Inserisce lo studente nella classe e condivide gli strumenti utili per il superamento delle difficoltà; • Si mantiene informato sull'evoluzione dei materiali di supporto (strumenti compensativi) e sulla normativa vigente; Primi mesi di scuola • Osserva lo studente mediante la somministrazione di prove specifiche; realizza una scheda analitica per rilevare le difficoltà e le potenzialità; • Incoraggia e dialoga con lo studente per comprendere il livello di conoscenza e di accettazione delle proprie difficoltà; • Incontra la famiglia per osservazioni particolari. Elaborazione del percorso didattico personalizzato in coincidenza con il Consiglio di classe di ottobre Nel PEI sono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro predisposti per l'alunno; sono evidenziati gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. Il PEI viene formulato entro la fine di novembre. Esso è costituito da una parte generale, redatta dall'insegnante di sostegno, che raccoglie le osservazioni del Consiglio di classe, e da una parte specifica di programmazione delle singole



discipline, redatta dagli insegnanti curricolari e vagliata con l'insegnante di sostegno. Il piano per la parte disciplinare è allegato al PEI con le programmazioni dei singoli docenti. Il Consiglio di Classe condivide il PEI con la famiglia e lo sottoscrive. Verifica in itinere: Effettua un riscontro delle attività programmate nel PEI, con eventuali modifiche e integrazioni. Verifica finale: Effettua un riscontro delle attività programmate nel PEI a fine anno scolastico. Tiene conto, in sede di valutazione intermedia e finale, accanto al rendimento scolastico, dei progressi e dei miglioramenti dello studente sul piano dell'autonomia e della crescita personale. Assistente autonomia e comunicazione: Collabora alla formulazione del PEI. Collabora con gli insegnanti per la partecipazione dell'alunno alle attività scolastiche formative. Si attiva per il potenziamento dell'autonomia, della comunicazione e della relazione. Personale ausiliario: su richiesta, può accompagnare l'alunno negli spostamenti interni relativamente ai bisogni primari. La famiglia: Procedo all'iscrizione dell'alunno entro i termini stabiliti. • Fa pervenire la certificazione attestante la diagnosi clinica, aggiornata per il cambio di ciclo, direttamente alla scuola secondaria di secondo grado. • È invitata a collaborare con la scuola al fine di perseguire un armonico sviluppo psicofisico del/la proprio/a figlio/a attraverso la definizione di un percorso didattico personalizzato condiviso. • Consegna in Segreteria didattica la diagnosi. • Partecipa agli incontri con il Consiglio di classe. • Concorda il PEI con il Consiglio di classe e i singoli docenti. • Mantiene i contatti con gli insegnanti. • Considera non solo il significato valutativo, ma anche quello formativo delle singole discipline. • Utilizza gli stessi strumenti di facilitazione in ambito domestico per supportare lo studente e sostiene la motivazione e l'impegno dello studente nel lavoro scolastico e domestico. • Verifica regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati e che siano portati a scuola i materiali richiesti. • Incoraggia l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti. Gli studenti: • Hanno diritto a ricevere una didattica individualizzata e personalizzata, nonché adeguati strumenti compensativi e misure dispensative, e suggeriscono ai docenti le strategie di apprendimento che hanno maturato autonomamente. • Hanno il dovere di porre adeguato impegno nel lavoro scolastico. • Devono essere chiaramente informati riguardo alla diversa modalità di apprendimento ed alle strategie che possono aiutarli a sviluppare il massimo dalle loro potenzialità.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia: Procedo all'iscrizione dell'alunno entro i termini stabiliti. • Fa pervenire la certificazione attestante la diagnosi clinica, aggiornata per il cambio di ciclo, direttamente alla scuola secondaria di



secondo grado. • È invitata a collaborare con la scuola al fine di perseguire un armonico sviluppo psicofisico del/la proprio/a figlio/a attraverso la definizione di un percorso didattico personalizzato condiviso. • Consegna in Segreteria didattica la diagnosi. • Partecipa agli incontri con il Consiglio di classe. • Concorda il PEI con il Consiglio di classe e i singoli docenti. • Mantiene i contatti con gli insegnanti. • Considera non solo il significato valutativo, ma anche quello formativo delle singole discipline. • Utilizza gli stessi strumenti di facilitazione in ambito domestico per supportare lo studente e sostiene la motivazione e l'impegno dello studente nel lavoro scolastico e domestico. • Verifica regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati e che siano portati a scuola i materiali richiesti. • Incoraggia l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

L'art. 16 della L. n. 104/92 dispone che la valutazione degli alunni con disabilità debba essere effettuata da tutti i docenti e che debba avvenire sulla base del P.E.I., nel quale devono essere indicati per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline. La valutazione degli alunni con disabilità è disciplinata anche dall'articolo 15 dell' O.M. 21 Maggio 2001/90. Nello specifico: • "Il Consiglio di classe, in sede di valutazione periodica e finale, sulla scorta del PEI, esamina gli elementi di giudizio forniti da ciascun insegnante sui livelli di apprendimento raggiunti, anche attraverso l'attività di integrazione e di sostegno, verifica i risultati complessivi rispetto agli obiettivi prefissati dal PEI"; • "I docenti di sostegno, a norma dell'art. 315, comma quinto, del D.L. 297/94, fanno parte del consiglio di classe e partecipano a pieno titolo alle operazioni di valutazione, con diritto di voto per tutti gli alunni della classe". • "Qualora nel Consiglio di classe siano presenti due o più insegnanti di sostegno essi dovranno esprimere un solo voto (DPR n. 122/2009 art. 2/5)". La valutazione è un processo complesso che deve tener conto di diversi parametri di riferimento: gli obiettivi previsti dalle disposizioni legislative, quelli adattati al contesto classe ed, infine, quelli previsti per la storia personale dell'alunno. La valutazione deve tener conto della situazione di partenza degli alunni e, perché sia formativa, essa deve cogliere, non solo i risultati raggiunti, ma anche i processi cognitivi messi in atto che hanno consentito la loro realizzazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità scolastica è l'obiettivo chiave nell'azione della scuola. Tutte le classi dell'Istituto sono coinvolte nell'orientamento in ingresso, invece solo le classi quarte e quinte nell'orientamento in uscita. La nostra offerta viene presentata su materiale informativo di carattere multimediale e cartaceo. Costanti sono i contatti e gli incontri con i Dirigenti Scolastici e le FFSS, delle terze classi delle Scuole Medie di un territorio ampio per una migliore formulazione dei criteri di formazione delle classi. Per favorire ulteriormente l'orientamento degli studenti si organizzano visite della scuola con attività laboratoriali; per gli studenti in ingresso vengono organizzate attività di work shop anche per gli studenti di II media. Uno dei momenti incisivi dell'attività di continuità è l'organizzazione dell'Open Day, quando genitori e alunni prendono effettiva conoscenza dell'offerta formativa dei



diversi indirizzi. In questa occasione gran parte dei docenti dell'Istituto organizza dei laboratori di accoglienza che coinvolgono direttamente gli alunni e i genitori delle terze classi, alcuni con uno scopo informativo, altri invece con attività pratiche ed esperienziali. Intensa è anche l'attività di orientamento per gli studenti in uscita sia in presenza che on line. Si stanno realizzando dei progetti di laboratorio per i vari indirizzi. Per favorire la comprensione del sé e le proprie inclinazioni sono fondamentali le azioni di orientamento per le classi quarte e quinte con le Associazioni Aster-Oriente e il Salone dello Studente, perché, ogni alunno ha la possibilità di confrontarsi singolarmente con personale specializzato e capire il suo percorso migliore. L'orientamento in entrata e in uscita prevede la collaborazione con Enti, Associazioni, Istituzioni presenti nel territorio, con il Centro di Orientamento scolastico, professionale e universitario di Cosenza, con l'Università della Calabria, con i Centri di Orientamento di altre Università, con il MIUR. Inoltre la Scuola promuove incontri/dibattiti con professionisti del settore tecnico, scientifico, umanistico e dell'imprenditoria pubblica e privata. L'istituto, dopo aver effettuato un sondaggio sui bisogni formativi del tessuto produttivo del territorio, ha intrapreso anche in questo a.s. 2022-23 l'esperienza di PCTO, non solo con la tipologia dell'azienda simulata, ma soprattutto con esperienze dirette sul campo lavorativo tramite protocolli di intesa ad hoc: esperienze nelle Farmacie del territorio, nelle librerie, nei Musei etc. Alcuni Progetti PON attivati dalla scuola sono stati indirizzati al PCTO e in tal modo è stato possibile un maggiore coinvolgimento di alunni e di aziende. Esiste un'apposita commissione di PCTO, che vaglia e discute le proposte e la scelta dei percorsi da intraprendere, anche tenendo assolutamente conto del piano dell'offerta formativa. Il ruolo dei tutor all'interno dei percorsi ha anche il compito di monitorare l'andamento degli stessi. La scuola certifica le competenze acquisite dai singoli studenti inserendo nel personale curriculum scolastico la partecipazione agli specifici percorsi. Ancora qualcosa si può fare per quanto riguarda il monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine all'altro: in special modo per gli studenti che lasciano la scuola e intraprendono o l'attività lavorativa o quella universitaria. Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Le attività di continuità sono quindi ben strutturate, raggiungendo in linea di massima una buona efficacia. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate con il coinvolgimento diretto delle famiglie soprattutto nelle fasce di alunni BES e con disabilità. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università. La scuola realizza alcune attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio con la proposta di materiali per il monitoraggio dei risultati delle proprie azioni di orientamento.



Approfondimento

Si allega PI anno scolastico 2023-2024.

Allegato:

PI-23-24.pdf



Aspetti generali

POLO LICEALE ROSSANO

LICEO SCIENTIFICO – LICEO CLASSICO “S. NILO” – LICEO ARTISTICO – LICEO LINGUISTICO

ORGANIGRAMMA 2024-2025

DIRIGENTE SCOLASTICO ALFONSO PERNA									
DOCENTI RESPONSABILI DI PLESSO									
Via A. De Florio					LEONARDANTONIO NAPOLITANO PASQUALE TISCI				
<ul style="list-style-type: none"> Liceo Scientifico Liceo Linguistico Liceo Artistico (biennio) 									
Via XX Settembre					DANIELE GAROFALO				
<ul style="list-style-type: none"> Liceo Classico “S. Nilo” Liceo Artistico (triennio) 									
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE IOLANDA BARONE (collaboratrice vicaria) STELLA PIZZUTI									
DOCENTI TITOLARI FUNZIONI STRUMENTALI									
Area 1 COORDINAMENTO DELLA PROGETTAZIONE E DELLE ATTIVITA' DEL P.T.O.F.		Area 2 INTERVENTI E SERVIZI PER I DOCENTI			Area 3 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI			Area 4 RAPPORTI CON IL TERRITORIO E ATTIVITA' EXTRACURRICULARI	
STEFANIA ROSSI TERESA FORCINITI		ELVIRA MARCHIANO' MARIASSUNTA SAPIA			ROSA BARONE VALENTINA SORRENTINO			MAZZEI ALESSANDRA PIERLUIGI LABONIA	
COORDINATORI DIPARTIMENTO DISCIPLINARE	REFERENTE BES	REFERENTE INVALSI	REFERENTE DOCENTI NEOASSUNTI	REFERENTE BULLISMO e CYBERBULLISMO	REFERENTE GRUPPO INCLUSIONE (REF. G.L.I.)	RESPONSABILI BIBLIOTECHE	ANIMATORE DIGITALE	PNSD TEAM DIGITALE	
ADALGISA CAIRA ELVIRA MARCHIANO' STEFANIA ROSSI MARIA LUISA SALVATI EVELINA TAVERNISE	STEFANIA FRAU	SALVATORE FEDERICO	STEFANIA FRAU	VITTORIA SCATTARELLA	TERESA FORCINITI VITTORIA SCATTARELLA	ACHIROPITA MERCUGLIANO MARILENA DE SANCTIS	PASQUALE TISCI	ALFONSO PERNA IOLANDA BARONE IDALINA CIPRIANI FRANCESCA RUSSO STEFANIA ROSSI PASQUALE TISCI TILDE GRAZIANO ANTONIO MADEO	
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	REFERENTE ATTIVITA' SPORTIVE	COMMISSIONE P.C.T.O.	REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	RESPONSABILI DI LABORATORIO	RESPONSABILI PALESTRE	COMMISSIONE ERASMUS+	REFERENTE SITO WEB	GLI (Gruppo Lavoro Inclusione)	REFERENTE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE
IOLANDA BARONE ROSA BARONE IDALINA CIPRIANI MARILENA DE SANCTIS STEFANIA FRAU DANIELE GAROFALO ELVIRA MARCHIANO' ALESSANDRA MAZZEI STELLA PIZZUTI STEFANIA ROSSI VALENTINA SORRENTINO PATRIZIA STRAFACE FRANCESCO TATEO EVELINA TAVERNISE GRAZIA BERALDO	ANGELA CONGI	IOLANDA BARONE ROSA BARONE GIUSEPPE CARICATO MARILENA DE SANCTIS STEFANIA FRAU DANIELE GAROFALO ELVIRA MARCHIANO' ALESSANDRA MAZZEI LEONARDANTONIO NAPOLITANO STELLA PIZZUTI STEFANIA ROSSI GIUSEPPE CARICATO	BEATRICE SCULCO	GIUSEPPE CARICATO LEONARDANTONIO NAPOLITANO VINCENTO ROMANO FRANCESCA RUSSO PATRIZIA RUSSO PASQUALE TISCI NATALE MADEO	LUIGI BOCCUTI GILDA PANTUSA	IOLANDA BARONE GIOVANNA DIMITRI SARA LAWTON HURST TERESA MITTIERI MARIA LUISA SALVATI [referente] PATRIZIA STRAFACE PATRIZIA ZEPPELLA GISELA WESSELS	MARIA LUISA SALVATI	MARIA ALESINA IOLANDA BARONE ROSA BARONE STEFANIA FRAU VALENTINA SORRENTINO FRANCESCO TATEO EVELINA TAVERNISE - Docenti di sostegno - Coordinatori delle classi interessate	MARIA LUISA SALVATI

FUNZIONI

Collaboratore del DS	Svolge funzioni vicarie in caso di assenza o di impedimenti del DS, con l'esercizio di tutte le funzioni. Collabora con il DS per l'esecuzione delle proprie funzioni organizzative ed amministrative, eseguendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico, svolgendo altresì compiti specifici volta per volta
----------------------	---



	attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio.
Funzione strumentale	<p>AREA1 - COORDINAMENTO DELLA PROGETTAZIONE E DELLE ATTIVITA' DEL P.T.O.F. :</p> <ul style="list-style-type: none">-Coordinamento e valutazione delle attività del piano dell'offerta formativa.- Coordinamento delle progettazioni.- Coordinamento gruppo di lavoro analisi esiti prove Invalsi.- Coordinamento attività di studio e sperimentazione sul Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei. <p>AREA 2 - INTERVENTI E SERVIZI PER I DOCENTI:</p> <ul style="list-style-type: none">- Gestione del piano di formazione e aggiornamento dei docenti.- Coordinamento azioni relative alle attività in qualità di scuola polo regionale di Avanguardie Educative.- Responsabile formazione e TFA, Autovalutazione e RAV, Didattica BES e DSA.- Monitoraggio esiti apprendimenti scolastici. <p>AREA 3 - INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI:</p> <ul style="list-style-type: none">- Continuità e orientamento in entrata.-Accoglienza alunni del primo anno.-Supporto e coordinamento delle assemblee di istituto.-Supporto organizzativo per partecipazioni degli alunni a concorsi e manifestazioni.-Organizzazione e cura dei corsi di recupero e/o potenziamento.-Coordinamento attività di accoglienza, inserimento, integrazione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali. <p>AREA 4 - RAPPORTI CON IL TERRITORIO E ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI:</p> <ul style="list-style-type: none">-Coordinamento programmazione e realizzazione visite guidate e viaggi d'istruzione.



	<ul style="list-style-type: none">- Orientamento in uscita.- Azione sul territorio: rapporti con le istituzioni e con gli enti locali.- Organizzazione di eventi.
Responsabile di plesso	<p><u>Coordinamento delle attività educative e didattiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- coordina e indirizza le attività educative e didattiche inserite nel PTOF;- si fa portavoce delle decisioni e delle comunicazioni della Dirigenza e degli avvisi urgenti. <p><u>Coordinamento delle attività organizzative:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- fa rispettare il regolamento di Istituto; - predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti;- inoltra all'ufficio di segreteria segnalazione di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise;- presenta all'Ufficio di Segreteria richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari. <p><u>Coordinamento Salute e Sicurezza:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- ricopre il ruolo di collaboratore del Servizio di Prevenzione e Protezione;- predispone le prove di evacuazione;- controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non. <p><u>Cura delle relazioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- facilita le relazioni, accoglie gli insegnanti nuovi, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale ATA;



	<ul style="list-style-type: none">- fa accedere nell'Istituto persone estranee;- fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente. <p><u>Cura della documentazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- fa affiggere all'albo della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi rivolti alle famiglie e al personale scolastico;- annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero;- ricorda scadenze utili;- mette a disposizione libri, opuscoli, depliant, materiale informativo vario. <p>Il responsabile di plesso partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione.</p>
Capodipartimento	<p>Il capodipartimento svolge le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">ü rappresenta il dipartimento disciplinare e ne convoca le riunioni;ü è il punto di riferimento dei docenti del proprio dipartimento ed il garante della trasparenza dello stesso;ü raccoglie funzionamento la documentazione e i verbali delle riunioni.
Responsabile di laboratorio	<p>Il Responsabile di laboratorio ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none">ü custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio;ü segnalare eventuali anomalie all'interno dei laboratori



	<p>ü predisporre e aggiornare il regolamento dei laboratori.</p>
Animatore Digitale	<p>L'Animatore Digitale è un docente esperto che, individuato dal Dirigente Scolastico di ogni Istituto, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. L'Animatore Digitale è il fruitore di una formazione specifica affinché possa "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale" (rif. Prot. n° 17791 del 19/11/2015) L'Animatore Digitale, quindi, è una figura di sistema con un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola e propone un progetto rivolto a tre ambiti: 1) formazione interna 2) coinvolgimento della comunità scolastica 3) creazione di soluzioni innovative</p>
Team per l'innovazione digitale	<p>Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p>
Responsabile Biblioteca	<p>Il Responsabile della Biblioteca svolge le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">ü sovrintende alla conservazione delle opere editoriali, dei materiali audiovisivi e digitali;ü aggiorna il materiale;ü incentiva il gusto e l'abitudine alla lettura ed alla consultazione di opere editoriali;ü favorisce la diffusione della cultura;ü supporta le attività didattiche ordinarie permettendo ricerca ed aggiornamento;ü promuove iniziative atte a favorire l'inserimento organico della Biblioteca Scolastica all'interno delle varie attività d'Istituto e



	del territorio.
Responsabile Palestra	<p>Il Responsabile della palestra provvede a :</p> <ul style="list-style-type: none">ü custodire i beni e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza;ü segnalare tempestivamente eventuali guasti, rotture e anomalie all'interno della palestra; <p>predisporre e aggiornare il regolamento della palestra.</p>
RSPP	<p>Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ha i seguenti obblighi: - individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi, individuazione delle misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro - elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate - elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali - proposta di programmi di formazione e informazione per i lavoratori.</p> <p>All'interno della scuola collabora alla realizzazione del piano di sicurezza, valutazione rischi e segnala al datore di lavoro eventuali inadempienze o irregolarità sul lavoro in collaborazione con medico competente e RLS.</p>
ASPP	<p>L'Addetto al Servizio Prevenzione e Protezione è una figura di "completamento" che affianca l'RSPP nello svolgimento delle funzioni atte a garantire la valutazione dei rischi, la prevenzione degli incidenti e le operazioni di primo soccorso e intervento.</p>
Referente INVALSI	<p>Il Referente INVALSi coordina le attività di somministrazione delle Prove Invalsi e provvede a diffondere i risultati delle Prove Invalsi tramite una relazione di sintesi</p>
	<p>Il referente suddetto ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni</p>



Referente Bullismo e Cyberbullismo	e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.
Gruppo GLI	Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.
Comitato di valutazione	Il Comitato di valutazione svolge i seguenti compiti: - individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b),e c) dell'art.11; il comma 130 stabilisce che al termine del triennio 2016/2018 sarà cura degli uffici scolastici regionali inviare al Ministero una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti e che sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato tecnico scientifico nominato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, predisporrà le linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale. - esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria; - valuta il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (Riabilitazione).
Commissione elettorale	La commissione elettorale ha una funzione ordinatoria dell'intera procedura ed è chiamata a dirimere tutte le controversie interpretative che possono presentarsi nel corso delle operazioni elettorali.



Referente Covid	Svolge un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione. Crea una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Partecipa alle attività di formazione promosse dal Ministero. Riceve comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico in caso di diagnosi da Covid 19.
Referente Docenti neoassunti	Coordina i tutor dei docenti neoassunti. Orienta e informa i docenti neoassunti e i tutor a riguardo delle attività e degli adempimenti da assolvere.
Referente Educazione Civica	Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata". Facilita lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.
Comitato PCTO	Cura l'organizzazione e il coordinamento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. Cura i rapporti con gli enti e le istituzioni per la realizzazione degli stessi.
PNRR Team "Piano Scuola 4.0"	Il Team coadiuva il Dirigente Scolastico e collabora con l'intera comunità scolastica, oltre che con le realtà culturali, sociali ed economiche sia locali che nazionali, al fine di stabilire: • il design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali; • la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione; • la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici; • una ricognizione e una mappatura dei diversi ambiti tecnologici di innovazione legati all'aggiornamento del profilo di uscita dello studente,



	<p>con particolare attenzione al potenziamento delle sue competenze digitali specifiche dell'indirizzo di studio; • percorsi di formazione curricolari, extracurricolari, PCTO, nell'ambito delle discipline di indirizzo, delle quote di autonomia e di flessibilità, sugli ambiti tecnologici selezionati da attuare in fase di attivazione dei laboratori.</p>
<p>PNRR Team "Riduzione dei divari territoriali"</p>	<p>Il Team coadiuva il dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie. In particolare: - effettua l'analisi di contesto; - supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola; - effettua la mappatura dei loro fabbisogni formativi; - effettua la co-progettazione degli interventi e individua le azioni per l'attuazione dell'Investimento 1.4; - inserisce su apposita piattaforma il progetto esecutivo; - promuove il confronto con gli attori del territorio, tenendo conto dell'analisi di contesto e del rapporto di autovalutazione (RAV); - effettua il monitoraggio per misurare: a. il grado di avanzamento delle azioni di progetto; b. il grado di realizzazione degli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione.</p>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Funzioni vicarie in caso di assenza o di impedimenti del DS, esercitandone tutte le funzioni. Collabora con il DS per lo svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico, svolgendo altresì compiti specifici volta per volta attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio	2
Funzione strumentale	- AREA 1 GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA E PROGETTI (Coordinamento e valutazione delle attività del piano dell'offerta formativa. Coordinamento delle progettazioni) . - AREA 2 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI (Analisi dei bisogni formativi dei docenti. Gestione del piano di formazione e aggiornamento dei docenti. Responsabile formazione e TFA, Autovalutazione e RAV, Didattica BES e DSA. Monitoraggio del disagio e dell'insuccesso). - AREA 3 INTERVENTI E SERVIZI AGLI STUDENTI (Continuità e orientamento in entrata. Supporto e coordinamento delle assemblee di istituto. Partecipazione a concorsi. Rapporti con le famiglie e leggi speciali.	8



	<p>Coordinamento servizi agli studenti. Alunni diversamente abili). - AREA 4 RAPPORTI COL TERRITORIO-INIZIATIVE EXTRACURRICULARI (Viaggi d'istruzione. Orientamento in uscita. Accoglienza alunni del primo anno. Azione sul territorio: rapporti con le istituzioni e con gli enti locali. Organizzazione di eventi).</p>	
Capodipartimento	<p>Il capodipartimento svolge le seguenti funzioni: - rappresenta il dipartimento disciplinare e ne convoca le riunioni; - è il punto di riferimento dei docenti del proprio dipartimento ed il garante del funzionamento della trasparenza dello stesso; - raccoglie la documentazione e i verbali delle riunioni.</p>	5
Responsabile di plesso	<p>-coordina le attività educative e didattiche: - coordina e indirizza le attività educative e didattiche inserite nel PTOF; -si fa portavoce delle decisioni e delle comunicazioni della Dirigenza e degli avvisi urgenti; - coordinamento delle attività organizzative: - fa rispettare il regolamento di Istituto; - predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti; - inoltra all'ufficio di segreteria segnalazione di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvisi; - presenta all'Ufficio di Segreteria richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari; - coordinamento Salute e Sicurezza: - ricopre il ruolo di collaboratore del Servizio di Prevenzione e Protezione; - collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone le prove di evacuazione; - controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso,</p>	3



di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non; - cura delle relazioni: - facilita le relazioni, accoglie gli insegnanti nuovi, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale ATA; - fa accedere nell'Istituto persone estranee; - fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente; - cura della documentazione: - fa affiggere all'albo della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi, ... rivolti alle famiglie e al personale scolastico; - annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero; - ricorda scadenze utili; - mette a disposizione libri, opuscoli, depliant, materiale informativo vario. Il responsabile di plesso inoltre è tenuto a garantire il prelevamento della posta presso l'Ufficio di Segreteria; partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione.

Responsabile di laboratorio	Il Responsabile di laboratorio ha il compito di: - custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio - segnalare al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori - predisporre e aggiornare il regolamento di laboratori	7
Animatore digitale	L'Animatore Digitale è un docente esperto che, individuato dal Dirigente Scolastico di ogni Istituto, ha il compito di coordinare la diffusione	1



dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. L'Animatore Digitale è il fruitore di una formazione specifica affinché possa "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale" (rif. Prot. n° 17791 del 19/11/2015) L'Animatore Digitale, quindi, è una figura di sistema con un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola e proporrà un progetto rivolto a tre ambiti: 1) **FORMAZIONE INTERNA**: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA**: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE**: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su



innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	8
---------------	--	---

Docente tutor	<p>Il docente tutor è un insegnante che ha il compito di supportare gli studenti nella loro crescita personale e formativa, aiutandoli a raggiungere i loro obiettivi e sviluppando le loro competenze. In particolare, il docente tutor ha due attività principali: 1) Aiutare ogni studente a creare un E-port-folio personale, che comprende: - Il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; - Lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale, incluse le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); - Le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive; - La scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". 2) Costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello</p>	21
---------------	---	----



studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui al punto 10 delle citate Linee guida, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.

Docente orientatore

Il docente orientatore, previsto dalle Linee guida per l'orientamento, allegate al Decreto Ministeriale n. 328 del 22/12/2022, costituisce una importante risorsa strategica per la scuola, al fine di contrastare la dispersione scolastica e garantire il successo scolastico e formativo degli alunni. L'allegato B della nota 2790 dell'11 ottobre 2023 ribadisce ulteriormente i compiti del docente orientatore. Nell'allegato alla nota (pag. 1) si afferma che: "Il ... docente orientatore ... ha il compito di gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili nella sezione Guida alla scelta con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor." Più avanti, nell'allegato a pag. 2 si aggiunge che: "Nella scuola secondaria di secondo grado i docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, possono fornire un apporto significativo, sempre in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento da attivare nell'istituto." Come viene messo in evidenza nel Manuale del

1



docente tutor e del docente orientatore, nel complesso il docente orientatore deve svolgere tutti i seguenti compiti: - gestire, selezionare e rendere fruibili i dati forniti dal Ministero attraverso la piattaforma digitale unica per l'orientamento; - integrare i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali; - mettere a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti i dati selezionati dalla piattaforma ed integrati con quelli territoriali, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. Tali compiti sono funzionali a raggiungere l'obiettivo di favorire l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro. Le dinamiche sottese ai compiti del docente orientatore sono illustrate nella seguente figura.

Responsabile Biblioteca

Il Responsabile della Biblioteca svolge le seguenti funzioni: - sovrintende alla conservazione delle opere editoriali, dei materiali audiovisivi e digitali - aggiornano il materiale - incentiva l'abitudine alla lettura ed alla consultazione di opere editoriali e in genere - favorisce la diffusione della cultura - supporta le attività didattiche ordinarie permettendo ricerca ed aggiornamento - promuove iniziative atte a favorire l'inserimento organico della Biblioteca Scolastica all'interno delle varie attività d'Istituto e del territorio

2

Responsabile palestra

Il Responsabile della palestra provvede a : - custodire i beni e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza -

2



	segnalare tempestivamente eventuali guasti, rotture e anomalie all'interno della palestra - predisporre e aggiornare il regolamento della palestra	
RSPP	<p>Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ha i seguenti obblighi: - individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi, individuazione delle misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro - elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate - elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali - proposta di programmi di formazione e informazione per i lavoratori. All'interno della scuola collabora alla realizzazione del piano di sicurezza, valutazione rischi e segnala al datore di lavoro eventuali inadempienze o irregolarità sul lavoro in collaborazione con medico competente e RLS.</p>	1
ASPP: (Liceo Classico - Liceo Artistico)	L'Addetto al Servizio Prevenzione e Protezione è una figura di "completamento" che affianca l'RSPP nello svolgimento delle funzioni atte a garantire la valutazione dei rischi, la prevenzione degli incidenti e le operazioni di primo soccorso e intervento.	1
Referenti INVALSI	I Referenti INVALSI coordinano le attività di somministrazione delle Prove Invalsi e provvedono a diffondere i risultati delle Prove Invalsi tramite una relazione di sintesi	1
Referenti Bullismo e Cyberbullismo	Il referente suddetto ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di	1



	polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.	
Gruppo GLI	Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.	20
Comitato di valutazione	Il Comitato di valutazione svolge i seguenti compiti: - individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b),e c) dell'art.11; il comma 130 stabilisce che al termine del triennio 2016/2018 sarà cura degli uffici scolastici regionali inviare al Ministero una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti e che sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato tecnico scientifico nominato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, predisporrà le linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale. - esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria; - valuta il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la	7



	riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (Riabilitazione).	
Assistenti tecnici	Gli assistenti tecnici attendono alla preparazione delle esperienze ed alla messa in ordine dei laboratori; svolgono attività di supporto tecnico ai docenti dei laboratori ed effettuano la vigilanza nei laboratori nei limiti delle loro responsabilità.	3
Collaboratori scolastici	I collaboratori scolastici sono addetti ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico; di pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; di vigilanza sugli alunni, di custodia e vigilanza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti. Presta ausilio materiale agli alunni con disabilità nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale.	17
Commissione elettorale	La commissione elettorale ha una funzione ordinatoria dell'intera procedura ed è chiamata a dirimere tutte le controversie interpretative che possono presentarsi nel corso delle operazioni elettorali	5
Referente Covid	Svolge un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione Crea una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio Partecipa alle attività di formazione promosse dal Ministero Riceve comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale	1



	scolastico in caso di diagnosi da Covid 19	
Referente Covid di plesso	Assolve ai compiti del referente in caso di sua assenza Svolge un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione Crea una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio Partecipa alle attività di formazione promosse dal Ministero Riceve comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico in caso di diagnosi da Covid 19	2
Referente Bes	curare il rapporto con gli enti del Territorio supporta i Cdc/Team per l'individuazione di casi di alunni BES; raccoglie, analizza la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc; partecipa ai Cdc/Team, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di Pdp; organizza momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto; monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto; aggiornarsi continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES.	1
Referente Docenti neoassunti	Coordina i tutor dei docenti neoassunti Orienta e informa i docenti neoassunti e i tutor a riguardo delle attività e degli adempimenti da assolvere	1
Referente Educazione Civica	Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di	1



	<p>formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata". Facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.</p>	
Comitato PCTO	<p>Il comitato PCTO svolge i seguenti compiti: - propone e coordina le attività PCTO - tiene i contatti con le agenzie esterne - cura tutte le fasi procedurali per l'organizzazione delle attività di PCTO in collaborazione con il personale di segreteria - supporta i consigli di classe nella programmazione, nella proposta e nell'organizzazione delle attività di alternanza</p>	11
Referente Sito Web	<p>Il referente del sito web istituzionale ha i seguenti compiti: Cura con regolarità e tempestività l'aggiornamento dei contenuti del sito; Pubblicizza le attività e gli eventi promossi; Garantisce la fruibilità del sito e la reperibilità delle informazioni; Cura la modalità di comunicazione delle informazioni; Raccoglie e pubblica materiale formativo e didattico prodotto da studenti e docenti; Aggiorna e migliora la struttura logico-organizzativa del sito se necessario.</p>	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A014 - DISCIPLINE
PLASTICHE, SCULTOREE E
SCENOPLASTICHE

potenziamento
Impiegato in attività di:
• Potenziamento

1

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

potenziamento
Impiegato in attività di:
• Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Potenziamento

1

AA24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

potenziamento
Impiegato in attività di:
• Potenziamento

1

AB24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

potenziamento
Impiegato in attività di:
• Potenziamento

1

ADSS - SOSTEGNO

potenziamento
Impiegato in attività di:
• Sostegno

1

BD02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(TEDESCO)

potenziamento
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA (acronimo per Direttore dei Servizi Generali Amministrativi) sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

- Affissione all'albo dell'Istituto degli atti da pubblicare, attività OO.CC. (elezioni, convocazioni, verbali, delibere ecc.); - Affissione all'albo web di avvisi e comunicazioni, sia ordinari che sindacali. - Controllo giornaliero di tutti gli indirizzi di posta elettronica dell'istituto, comprese PEC - Distribuzione posta nei plessi, anche informatica. - Gestione posta elettronica e INTRANET: lo scarico della posta elettronica dovrà essere effettuato ad inizio servizio e l'operazione va ripetuta durante e alla fine della giornata lavorativa per poter reperire ulteriori messaggi arrivati. - Navigazione sui siti WEB dell'Ufficio Scolastico Regionale e Territoriale di Cosenza e stampa la videata con i titoli delle comunicazioni della giornata. Dopo averli sottoposti alDS, stampa i soli documenti indicati. Ricevimento, trasmissione, archiviazione e smistamento della corrispondenza ordinaria e non di settore per le varie aree dell'ufficio di segreteria, D.S, DSGA e Collaboratori del DS - Tenuta delle distinte postali e rapporti con



l'Ufficio Postale. - Collaborazione con ufficio personale. - Distribuzione delle circolari interne. - Tenuta e organizzazione archivio corrente e storico.

Ufficio acquisti

- Acquisizione posta elettronica e news ministero - Anagrafe delle prestazioni - Bandi di gara e pubblicazione sul Sito web - C/C postale- - Contabilità: - compensi accessori di qualunque natura - conferimento incarichi per compensi accessori - gestione - progetti vari - gestione programma annuale e consuntivo - monitoraggio dati di bilancio statistiche - richiesta - fondi di qualunque genere - - Dichiarazione IRAP - Modelli 770 - Certificazione Unica - Inventario - Facile consumo - Pratiche di carattere amministrativo-contabile - Rilevazioni Sidi - Pagamenti tramite Cedolino Unico - comunicazione compensi accessori alla S.P.T. - Procedure acquisti (preventivi, prospetto comparativo, offerte, ordinazione materiale, richieste CIG-DURC-CUP - ecc.) - Progetti vari - Rapporti con la Provincia - Comune - Scambi Culturali- Stages Linguistici e Viaggi di Istruzione - Versamenti contributi IRAP- IRPEF- ecc - MOD. F/24 -rapporti con Agenzie delle Entrate e con INPS - - Rapporti con Enti , Agenzie delle Entrate - INPS - Banca d'Italia - Tesoreria - Il servizio allo sportello sarà garantito da entrambe le unità assegnate all'Ufficio

Ufficio per la didattica

- Archivio esterni - Borse di studio (Comune di Rossano, C.S.A.,...) - Certificati alunni - Sospensione Giudizio - Collaborazione con ufficio didattica (tenuta fascicoli, trasferimenti alunni, esami di stato, inserimento dati e attività - varie attinenti il settore) - Comunicazioni scritte alle famiglie degli allievi - Conferme titoli di studio - Diplomi - Esame di Stato - Esami di idoneità/integrativi - Esoneri di educazione fisica alunni - Fotocopie programmi - fax docenti - Infortuni alunni - Inserimento dati (formazione classi - piani di studio - elenchi genitori - elenchi alunni che si avvalgono/non avvalgono - dell'insegnamento Religione Cattolica - tabelloni voti - registri voti - pagelle - pagellino



intermedio - statistiche - ministeriali ecc.. - obbligo formativo) - Registro Elettronico - Tenuta fascicoli -iscrizioni - trasferimenti - richiesta e trasmissione documenti scolastici - scrutini

Ufficio per il personale A.T.D.

- Collocamento a riposo - Ricongiunzione e riscatti - Contratti di lavoro docenti e ATA - Elaborazione TFR - Dichiarazione dei Servizi - Esami di Stato parte inerente al personale - Graduatorie Docenti/ATA supplenti - Graduatorie interne ATA - Graduatorie interne docenti - Immissione in ruolo (pratiche int.) - Mobilità, trasferimenti, assegnazioni provvisorie DOP, utilizzazione, ecc. - Ricerca supplenti temporanei - Ricostruzione carriera - Trasmissione dati Organici Docenti/ATA - Assenze servizio (di ogni natura) Docenti/ATA - Assunzioni in servizio - richiesta e trasmissione dati/documenti amministrativi - Certificati di servizio - Gestione completa di proclamazione scioperi: - Predisposizione e diffusione delle circolari relative - raccolta delle eventuali dichiarazioni di sciopero. (Il giorno dello sciopero si accertano con telefonate ai plessi del personale scioperante; comunicano al MIUR, nella stessa giornata, il numero degli scioperanti; - Portale INTRANET: inseriscono i nominativi degli scioperanti sul portale SCIOPNET) - Gestione delle assemblee sindacali (predispongono e diffondono le circolari relative e raccolgono le eventuali adesioni - tengono il conteggio pro-capite delle ore richieste dai dipendenti) - Gestione orario servizio personale ATA tramite timbratore e sostituzione assenti - Permessi e assemblee sindacali RSU - Elezioni RSU - Statistiche

Ufficio Relazioni

- Appuntamenti Dirigente Scolastico - Circolari interne Dirigente Scolastico in collaborazione con le altre unità - Elezioni Organi collegiali - Gestione iscrizione alunni portale SIDI - Libri di testo - Supporto Organico Sostegno - Orientamento scolastico - Supporto al Dirigente scolastico e Collaboratore vicario - Gestione delle assemblee sindacali - Alternanza scuola lavoro - Supporto alla redazione progetti docenti - Supporto Organico di Diritto - TFA convenzione UNICAL - Esami di stato - Plico



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

telematico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: I Rossanesi nel Mondo, Gennarino Scorza - Protocollo d'intesa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione Insieme

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Pallavolo Rossano A.S.D. - Progetto MIUR n°1138 del 30-10-2015;

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rotaract Club -Progetto MIUR



n°1138 del 30-10-2015

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: IIS – Itas- Itc I.C.ROSSANO 3 I.C.
ROSSANO 1 - Legge 28 dicembre 2015 n. 208 articolo 1,
comma 392**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CONFAPI CALABRIA - Legge 28 dicembre 2015 n. 208 articolo 1, comma 392

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE DON PINO PUGLISI - Legge 28 dicembre 2015 n. 208 articolo 1, comma 392

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CARITAS DIOCESANA ROSSANO-CARIATI - Legge 28 dicembre 2015 n. 208 articolo 1, comma 392



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Anffas Onlus Corigliano - Legge 28 dicembre 2015 n. 208 articolo 1, comma 392

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CENTRO STUDI MUSICALI G.VERDI - Legge 28 dicembre 2015 n. 208 articolo 1, comma 392

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: IL SASSO NELLO STAGNO - SOCIETA'COOPERATIVA - Legge 28 dicembre 2015 n. 208 articolo 1, comma 392

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSIA- Legge 28 dicembre 2015 n. 208 articolo 1, comma 392

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: MAMME PER IL SOCIALE- ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO - Legge 28 dicembre 2015 n. 208 articolo 1, comma 392

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNIVERSITA' DEGLI STUDI FIRENZE - MIUR n°1138 del 30-10-2015

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rotary Club CORIGLIANO -



MIUR n°1138 del 30-10-2015

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE ITALIANA GENITORI -(AGE) MIUR n°1138 del 30-10-2015

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ISTITUTI Comprensivi : I- II-III-IV ROSSANO, MIUR n°1138 del 30-10-2015

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: I.I.S. "GULLI E PENNISI"- CATANIA, Rete Nazionale dei Licei Classici

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: I.I.S. ITE "COSENTINO-TODARO" RENDE, DM 1061 del 15/10/2015 del MIUR – "Rete scuole per Inclusività"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ITC PALMA CORIGLIANO, PNSD- prot.0010740 dell'8 settembre 2015.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Ass. Culturale “Corigliano per la Fotografia”**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE "Basta vittime sulla strada 106" CALOPEZZATI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CLILc@ndo IIS Itas-ltc; IIS Ita-lpa; IIS LS-LC-LA Rossano; IIS Cassano; IIS Corigliano

ACCORDO DI RETE



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Agenzia delle Entrate Ufficio territoriale Rossano- IIS LS-LC- LA Rossano

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

Capofila rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: CAMPO SCUOLA POLICORO-IIS LS-LC-LA ROSSANO - N.2187 del 24-03-2017

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: LIONS CLUB ROSSANO SYBARIS -IIS LS-LC-LA ROSSANO N.8713 DEL 10-11-2017

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: LYCEE CASSINI De CLERMONT

Progetto di scambio "Chez Moi.. in Europe"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Denominazione della rete: **FORMAZIONE ERASMUS PLUS (FEP)- 31-03-2017**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Protocollo d'intesa tra:

I.C.ERODOTO-Corigliano Cal

I.C.LEONETTI-Corigliano Cal.

IIS N.GREEN Corigliano Cal.

IIS LS-LC-LA Rossano

I.C. Crosia



Denominazione della rete: UCIIM CORIGLIANO CALABRO CORIGLIANO PROTOCOLLO INTESA N.7189 DEL 09-10-2017

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: MIUR –CROCE ROSSA N.0000056 del 10-01-2018 Rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ITC PALMA CORIGLIANO-IIS LS-LC-LA ROSSANO N.1858 del 27-02-2018 CONVENZIONE VISITA SCUOLA INNOVATIVA FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: ISTITUTO TRECCANI -IIS LS-LC-LA ROSSANO N.108 DEL 16-04-2018 PROTOCOLLO INTESA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: UNICAL ARCAVACATA RENDE Attuazione e disciplina Tirocini Formativi – prot.5480 del 30-10-2015

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNICAL ARCAVACATA RENDE

Attuazione e disciplina Tirocini Formativi – prot.8837 del14-11-2017

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti-Pescara Scienze Econ. Aziendali Giuridiche e Sociologiche Convenzione Quadro per lo svolgimento Tirocini curriculari -N.193 del 30-10-2017

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" Convenzione Quadro per lo svolgimento Tirocini curriculari - N. 281 del 02-01-2018

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **SCUOL@GENDA 2030 17 goals in rete**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Convenzione con : 4° CIRCOLO "Sigismondo Castromediano" LECCE- I. C. "Corradini" – Roma- Scuola dell'Infanzia "Verdeblu" Casale Monferrato- Scuola dell'Infanzia "Verdeblu" Casale Monferrato- IISS "A. Pacinotti" Taranto- I.T.S. "A. Bianchini" – Terracina- IC San Nilo – Grottaferrata- IISS Principessa Maria Pia Taranto-

Denominazione della rete: ONTHE TRAIN OF REMEMBRANCE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:



SCUOLE ADERENTI:

IC Crosia

IC Rossano 1

IC LEVI- IC Rossano 4

IC CARIATI- IC Acri

IC ERODOTO Corigliano

IIS LS-LC-LA Rossano

IIS ITI-ITA-IPA-IC Soriano

Denominazione della rete: Patto per la scuola comunità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Protocollo di intesa con l'Istituto Comprensivo Erodoto di Corigliano A.S. 2018-2019

Denominazione della rete: U.O.C. di Medicina Interna P.O. Corigliano-Rossano Comune di Corigliano-Rossano "Ars Therapie"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo AE 09-09-2019

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



- Risorse professionali, strutturali, materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Università degli Studi della Magna Graecia CATANZARO, Convenzione Quadro per lo svolgimento Tirocini curricolari

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete Nazionale Scuola Agenda 2030

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto nella **Rete Nazionale Scuol@genda 2030**, ha progettato azioni strategiche nelle UdA dell'educazione Civica e nelle attività progettuali di ampliamento dell'OF che si attueranno compatibilmente alla situazione di emergenza e della modalità in DAD e ha accolto le proposte di formazione nazionale in FAD per i docenti interessati su: progettazione e microprogettazione per competenze; metodologie, strategie e approcci attivi e inclusivi, con particolare attenzione al Service learning; analisi comparata dei contenuti e dei temi dell'Agenda 2030; delle aree tematiche indicate nelle Linee Guida per l'Ed. Civica elementi di progettazione e valutazione con il digitale: strumenti, dispositivi e buone prassi nella didattica a distanza.

Denominazione della rete: Rete Scuole Green Cosenza



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE SCUOLE SALUTE E LAVORO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE SCUOLE ESABAC CALABRIA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Istituto Comprensivo Statale Erodoto Corigliano Calabro

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Centro sperimentale arti dello spettacolo italiano Ausonia APS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Istituto per la Storia del Risorgimento italiano-Comitato provinciale di Cosenza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Disseminazione buone pratiche -Formazione

Denominazione della rete: **MONDIVERSI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Accordo Progetto Erasmus**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PNSD, Didattica innovativa e TIC. Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Formazione e aggiornamento in materia di didattica innovativa e TIC. Uso Google Workspace. 1. Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione e aggiornamento in merito alla sicurezza , in ottemperanza alle leggi vigenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione

Formazione e aggiornamento sulle tematiche di inclusione, BES, DSA , handicap e disabilità, dispersione scolastica etc.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo e dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologia, Didattica, Competenze di base & RAV



Formazione e aggiornamento in particolare su didattica e competenze di base per rispondere alle esigenze emergenti dal RAV (miglioramento degli esiti scolastici con particolare riferimento alle Prove standardizzate nazionali)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti del dipartimento di Lettere, di Lingua Inglese e di Matematica.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Avanguardie Educative

Apprendimento e innovazioni: le idee di Avanguardie educative al servizio della scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Personale docente e docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola e dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Didattica attiva e collaborativa

Formazione in relazione all'autonomia didattica e organizzativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Presupposti pedagogici dell'Educazione civica

Presupposti pedagogici dell'Educazione civica



Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Piano di Formazione d'Istituto. Il nostro Istituto promuove la formazione permanente degli insegnanti attraverso l'offerta di attività di aggiornamento relative a diverse tematiche che abbracciano tanto l'aspetto disciplinare quanto l'ambito della valorizzazione della professionalità docente, del miglioramento della qualità dell'offerta didattica e dell'uso di nuove tecnologie.

Piano di Formazione d'Ambito. Il nostro Istituto, inserito nella rete di ambito 5 Calabria, Ambito Provinciale 003 di Cosenza, usufruisce della formazione in rete condivisa, finalizzata a soddisfare bisogni comuni e ottimizzare l'utilizzo delle risorse. Si prevede la partecipazione alle U.F. deliberate dalla rete d'ambito secondo le modalità previste e in coerenza con le scelte indicate nel PTOF.

Piano di Formazione in Rete Il Collegio dei Docenti garantisce inoltre la partecipazione, secondo la normativa, a corsi di aggiornamento tenuti da Agenzie culturali esterne. Il nostro



Istituto con la Rete Nazionale Scuol@genda 2030 ha accolto le proposte di formazione nazionale in FAD per i docenti interessati e ha approfondito tematiche quali progettazione e microprogettazione per competenze; metodologie, strategie e approcci attivi e inclusivi; analisi comparata dei contenuti e dei temi dell'Agenda 2030 e delle aree tematiche indicate nelle Linee Guida per l'Educazione Civica, elementi di progettazione e valutazione con il digitale: strumenti, dispositivi e buone prassi nella didattica a distanza.

Si prevede, anche attraverso l'adesione a reti di scopo, la formazione relativa ai seguenti temi: sicurezza; tecniche di primo intervento e soccorso in collaborazione con il servizio di emergenza sanitaria 118 dell'ASP di Cosenza, Croce Rossa; Legge 107/2015 e PNSD; formazione personale ATA. E' prevista la partecipazione degli alunni anche ad iniziative esterne: incontri con autori sul tema, dibattiti, seminari, filmografia. Nel rispetto dei commi 287-29 e 3185-32, si introdurranno insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione e aggiornamento servizi amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Formazione e aggiornamento gestione emergenza e primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Formazione e aggiornamento innovazione e PNSD

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione Corsi di formazione sulla sicurezza che verranno predisposti, per la gestione e il contenimento della pandemia in atto.

Destinatari tutto il personale

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Il Polo Liceale proseguirà, anche attraverso adesione a reti di scopo, nella formazione relativa a incontri di formazione/informazione sulla sicurezza in ottemperanza al D.lgs. n. 81/2008 rivolto a tutto il personale; sulle tecniche di primo intervento e soccorso in collaborazione con il servizio di emergenza sanitaria 118 dell'ASP di Cosenza, Croce Rossa; seminari di formazione sulla Legge 107/2015 e PNSD